



Istituto Comprensivo "G. Rossini" San Marcello

BILANCIO SOCIALE

A.s. 2020/2021

Via dell' Unione 4, San Marcello – 60030 (AN) – Telefono e Fax 0731 267158 – Cod. scuola: ANIC805008

Dirigente Scolastico: Paola Gobbi

e-mail Istituto anic805008@istruzione.it - anic805008@pec.istruzione.it



"L'istruzione e la formazione sono le armi più potenti che si possono utilizzare per cambiare il mondo" (Nelson Mandela)

SOMMARIO

- Lettera del Dirigente scolastico pag. 3
- Nota Metodologica e Riferimenti normativi pag. 4
- Composizione del Gruppo di lavoro pag. 5
- Glossario pag. 6
- Cap. 1 L'identità pag. 7
- Cap. 2 Strategie e risorse pag. 30
- Cap. 3 La relazione sociale: gli esiti pag. 41
- Cap. 4 Prospettive di miglioramento pag. 94

Lettera di presentazione del Dirigente Scolastico

L'Istituto Comprensivo "G. Rossini", per la prima volta in questo anno scolastico 2021-22 presenta il suo nuovo Bilancio Sociale, che si configura come uno strumento di autonomia e responsabilità, attraverso il quale la scuola rende conto del suo operato alla comunità di appartenenza e all'intera società civile. È importante che ogni scuola si interroghi in autonomia sul proprio servizio, senza dare mai per scontato il senso ed il valore del lavoro svolto e, allo stesso tempo, verificandone regolarmente l'efficienza e l'efficacia. A tal fine la stesura del bilancio sociale si configura come uno strumento utile alla crescita della comunità scolastica nell'ambito del dialogo con il territorio, i cittadini e le istituzioni.

Il Bilancio Sociale si propone quindi di dare conto al territorio nel quale l'Istituto vive ed opera, degli impegni assunti, dell'uso delle risorse, dei risultati conseguiti, nell'ambito di un dialogo tra la scuola e i propri stakeholders (studenti, famiglie, comunità locale, ecc.) finalizzato al miglioramento degli esiti sia in termini di apprendimenti scolastici che in termini più vasti di acquisizione di competenze per la vita.

In sintesi, il Bilancio Sociale misura, ricorrendo ad opportuni indicatori, la performance della scuola in termini di efficienza (miglior utilizzo delle risorse disponibili), di efficacia (raggiungimento degli obiettivi), di equità (la scuola come costruttore del bene comune per le giovani generazioni).

La struttura del presente Bilancio Sociale si è orientata intorno ad un modello di facile lettura, nel quale i dati vengono mostrati attraverso tabelle e grafici. Ciò al fine di agevolare la consultazione del testo anche ad utenti che non conoscono da vicino il mondo della scuola. L'auspicio è che questo strumento possa essere occasione di confronto e discussione con soggetti che operano sia all'interno che all'esterno della scuola, per migliorare costantemente un servizio di fondamentale importanza che tende alla formazione del cittadino e quindi allo sviluppo dell'intera società. Un ringraziamento particolare va alla funzione strumentale e al Nucleo Interno di Valutazione che, collaborando alla realizzazione del bilancio sociale, hanno contribuito a sviluppare innovazione nella scuola dell'autonomia.

Il Dirigente Scolastico

Paola Gobbi

Nota Metodologica

Il presente documento costituisce la prima edizione del Bilancio Sociale dell'Istituto Comprensivo Gioacchino Rossini di San Marcello, il gruppo di lavoro si è avvalso delle linee guida dall'Università politecnica -Dipartimento – AUMIRE per strutturare e redigere il documento.

Avviare un percorso verso la rendicontazione sociale permette all'Istituto di riflettere in modo sistematico su se stesso, sui propri valori, sui propri obiettivi e sulla propria missione per promuovere innovazione e miglioramento delle proprie prestazioni; è inoltre un utile strumento per attivare con i propri Stakeholder momenti di dialogo, confronto, partecipazione, collaborazione.

Riferimenti normativi

Legge 150/09

Normativa sulla autonomia scolastica e sulla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni per definire obiettivi misurabili, valutabili nel tempo e rendicontabili

Direttiva 17/02/2006

del Ministro della Funzione Pubblica sulla rendicontazione sociale nelle Amministrazioni pubbliche

Linee guida

del Gruppo di Studio sul Bilancio Sociale (GBS) per le Università del 2008

Legge 80/13

Regolamento sul Sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione

RIFERIMENTI NORMATIVI

Direttiva 19/12/2009

relativa alla qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti per la riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico

Bilancio Sociale

nelle aziende non profit: principi generali e linee guida per la sua adozione elaborate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti (CNDI)

Legge 107/2015

Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione

Linee guida

realizzate dal Dipartimento di Management Facoltà di Economia "G:Fuà" dell'Università Politecnica delle Marche in collaborazione con la rete regionale AU.tovalutazione MI.glioramento (AU.MI.) Marche.

Composizione Gruppo di lavoro

PAOLA GOBBI

DIRIGENTE SCOLASTICO

Monteverdi Patrizia

Direttore Servizi Generali Amministrativi

Responsabile della raccolta dei dati relativi alla gestione amministrativo contabile.

Muro Maria Paola

Docente Scuola Primaria e Funzione strumentale Valutazione ed Autovalutazione d'Istituto

Referente presso il Centro Studi AU.MI.RE con compiti di coordinamento nella raccolta, organizzazione, elaborazione materiali e stesura del documento.

Con la collaborazione del NIV

Bernardini Laura

Docente Scuola Infanzia

Componente Nucleo Interno Valutazione

Cardinali Claudia

Docente Scuola Primaria

Componente Nucleo Interno Valutazione

D'elia Sabrina

Docente Scuola Secondaria

Componente Nucleo Interno Valutazione

Morganti Ilenia

Docente Scuola Primaria

Componente Nucleo Interno Valutazione

Sarti Lucia

Primo Collaboratore del Ds e Docente Scuola Primaria

Componente Nucleo Interno Valutazione

Vitali Gloria

Docente Scuola Infanzia

Componente Nucleo Interno Valutazione

Zangiacomi Roberta

Docente Scuola Infanzia

Componente Nucleo Interno Valutazione

GLOSSARIO ESSENZIALE

AU.MI.RE : acronimo di **Autovalutazione**, **miglioramento** **rendicontazione sociale**; individua una rete di scuole della regione Marche. Le scuole aderenti sono coinvolte in progetti per definire e sperimentare modelli condivisi al fine di innalzare il livello di qualità degli Istituti scolastici.

AUTOVALUTAZIONE: è un processo di analisi che permette di leggere consapevolmente i dati riferiti alla propria organizzazione per individuare eventuali nodi problematici nell'affidabilità e riproducibilità.

ATA: con tale sigla si identifica il personale Amministrativo, Tecnico ed Ausiliario di un'istituzione scolastica.

BILANCIO SOCIALE (B.S.): è un documento che rendiconta in modo trasparente e corretto, agli stakeholder e a tutti gli interlocutori, gli obiettivi prefissati da una organizzazione e il loro grado di raggiungimento: le scelte operate, le attività svolte, i servizi erogati, dando conto delle risorse a tal fine utilizzate.

D.S.: acronimo di Dirigente Scolastico.

D.S.G.A.: acronimo di Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi.

INDICATORI: è un parametro o un valore che, attraverso un'informazione sintetica, è in grado di fornire dati precisi sulla qualità del sistema.

MONITORAGGIO: procedura di rilevamento periodico di dati relativi a indicatori usati per ottenere informazioni sull'andamento del contesto che viene monitorato.

MIGLIORAMENTO: progetto di azioni correttive dei nodi di criticità della efficacia e della efficienza, a seguito di un monitoraggio.

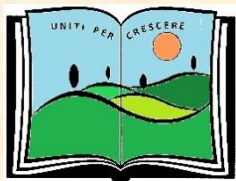
MISSION: missione, ragion d'essere di una istituzione.

STAKEHOLDER (portatori di interesse): soggetti influenti e interagenti nei confronti di una organizzazione.

Cap. 1 L'identità

1.1 La missione e i valori

Il logo



L'individuazione del logo è sorta dall'esigenza di dare una immagine rappresentativa della nuova realtà scolastica nata nel 2013 – 2014 quando l'Istituto si è arricchito dell' inclusione delle scuole del Comune di Monsano. È stato promosso un concorso interno che per la prima volta metteva insieme alunni provenienti dalle diverse realtà scolastiche.

La Commissione giudicatrice, dopo aver esaminato i vari disegni presentati, ha ritenuto che questo fosse il più rappresentativo delle finalità dell'Istituto. Il disegno, realizzato da un allievo della Scuola Secondaria di I grado di Monsano è stato, quindi, scelto come logo, perché indica i quattro Comuni coinvolti: S. Marcello, Belvedere, Morro d'Alba e Monsano che hanno l'obiettivo di ricevere i bambini e i ragazzi dei loro territori, per accompagnarli nel loro processo di crescita in una visione continua ed unitaria dell'insegnamento.

Il logo ben rappresenta il nostro territorio dell'entroterra marchigiano, con le sue dolci e verdi colline, dove ancora è forte il settore agricolo, affiancato alle piccole imprese artigianali, dove ancora sono forti certi valori della cultura popolare, come la semplicità, i sacrifici, il coraggio, la schiettezza, la ricchezza dei valori, che devono essere di monito per le generazioni future.

La scelta dei colori è significativa:

- il verde è il colore che simboleggia la forza, la perseveranza, la costanza che sono gli obiettivi principali, a cui il corpo docente deve tendere per accompagnare le giovani generazioni ad una buona formazione umana e culturale, oltre a sviluppare una forte carica di autostima nei discendenti, che stanno crescendo e che dovranno affermarsi nella società in cui vivono;
- l'azzurro ci ricorda l'ambiente e di conseguenza il rispetto che ne deve derivare verso tutto ciò che ci circonda, la tolleranza verso gli altri e l'apertura mentale, pronta sempre a nuove e significative esperienze;
- l'arancione del sole indica l'ottimismo che deve caratterizzare sempre le nostre scelte, con la fiducia nell'evoluzione in senso positivo di una qualsivoglia situazione.

La missione e i valori

L'Istituto si pone nel territorio come laboratorio pedagogico innovativo in grado di operare secondo una visione pluralista una riflessione continua su metodologie e strategie educative, di rinnovarsi per essere in stretto collegamento col tempo storico in cui opera, di recepire, con un aggiornamento permanente, le nuove proposte per rendere più efficace l'insegnamento, migliorare i livelli di apprendimento e di competenza dei ragazzi per favorirne il successo formativo.

Lo stile educativo della scuola sarà costruttivista, euristico, dialogico, relazionale e democratico. Senza questo respiro la scuola ricadrà nella routine più grigia e deludente invece di promuovere la maturazione di un'etica umana e di una capacità corale di abitare il mondo. La profondità delle relazioni e delle conoscenze sono entrambe indispensabili per costruire la classe come comunità educante che privilegia il dialogo e i metodi di apprendimento attivo e cooperativo senza perdere di vista lo stile di apprendimento di ciascuno per una scuola inclusiva in cui sia effettivamente riconosciuta la dignità incondizionata di ogni persona nel rispetto delle tante diversità. Sarà compito della scuola secondo i principi di E.Morin favorire l'unitarietà dell'insegnamento contro la frammentarietà dei saperi al fine di non separare ma collegare le conoscenze all'interno di un sistema complesso, così come complesso è il mondo in cui viviamo e che i nostri ragazzi sono chiamati a vivere, decifrare e comprendere per il raggiungimento del bene comune e la costruzione di un nuovo umanesimo.

Dalla VISION alla MISSION

LA VISION

- Perseguire l'educazione sociale, affettiva ed emotiva per la valorizzazione di sé e dell'altro;
- Accogliere, valorizzare e rispettare le diversità individuali per favorire lo sviluppo della personalità di ogni studente;
- Rafforzare negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, lo spirito critico, il rispetto dell'ambiente ed il senso di appartenenza alla comunità.
- Affiancare al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare ad essere";
- Educare ad una cittadinanza attiva, autonoma, consapevole, responsabile, democratica;
- Accrescere le conoscenze e le competenze per la propria realizzazione;
- Formare persone aperte alle relazioni, alla solidarietà e all'innovazione.

I VALORI

- Le relazioni sociali
- Le conoscenze di base
- Le competenze comunicative
- La consapevolezza delle proprie potenzialità

LA MISSION

- Creare un clima relazionale favorevole al dialogo, alla comprensione, alla collaborazione, all'integrazione, intesi non solo come accettazione e rispetto delle idee e dei valori delle altre culture, ma come rafforzamento della propria identità culturale;
- Favorire la partecipazione, la solidarietà, la cooperazione, la collaborazione e l'impegno;
- Costruire un ambiente educativo dove impiegare nuove strategie come nuove sono le strumentalità richieste agli individui dalla società;
- Attivare e promuovere nei nostri studenti la flessibilità intellettuale e l'adattabilità al cambiamento;
- Favorire lo sviluppo dello spirito critico per effettuare una scelta consapevole della scuola Secondaria di II grado;
- Far giungere alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, a partire dalle pari opportunità;
- Favorire l'autonomia e la crescita umana;
- Promuovere la pratica consapevole della cittadinanza.

1.2 La storia



L'Istituto Comprensivo nasce nel 1995 dall'aggregazione della Scuola Media "A. Colocci" di San Marcello con i plessi della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria dei comuni di Belvedere Ostrense Morro d'Alba e San Marcello, grazie ad un progetto di sperimentazione autorizzato dall'allora Ministero della Pubblica Istruzione oggi MIUR. L'Istituto ha fatto parte del numero ristretto degli Istituti Comprensivi Sperimentali (22 in Italia) che a livello nazionale hanno portato avanti per primi questa innovazione in ambito organizzativo e didattico, oggi realtà nella scuola di base. La completa ristrutturazione amministrativa e logistica, ha comportato inevitabilmente una nuova idea di scuola volta alla creazione di un sistema educativo il cui centro non poteva che essere la continuità del percorso formativo dell'alunno e, contestualmente per gli insegnanti, la ricerca di un percorso professionale centrato sulla condivisione di strategie, metodi e finalità comuni. L'Istituto ha quindi affrontato le innovazioni scolastiche mantenendo l'approccio collegiale da parte degli insegnanti, cercando di conservare quanto di valido era stato pensato ed agito negli anni precedenti. Nell'anno scolastico 2012/13, a causa del ridimensionamento delle scuole sulla base degli allievi iscritti, l'Istituto ha perso la sede dirigenziale riottenuta l'anno successivo con l'aggregazione dei plessi della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado del Comune di Monsano. Nel corso di questi otto anni l'istituto ha gradualmente costruito la propria identità trasformandosi in un'entità didattica e culturale che opera in sinergia con il proprio territorio e in raccordo con la propria storia, che ne identifica le ragioni dello stato attuale. Il territorio di pertinenza dell'Istituto è situato nell'entroterra a pochi chilometri dalle cittadine di Jesi e Senigallia. La popolazione locale è impiegata soprattutto nel settore agricolo, affiancato alle piccole imprese artigianali, per lo più a conduzione familiare, e al terziario. La scelta dell'intitolazione dell'Istituto a Rossini rende onore al territorio. Fu scelto Gioacchino Rossini perché è stato un grande musicista, originario della nostra terra marchigiana. Compositore e musicista di immenso valore per la capacità di innovare il linguaggio musicale, antesignano cosmopolita per le numerose città toccate dal suo talento che furono il vero teatro della sua carriera, genio sperimentatore per l'abilità di spaziare dalle opere buffe alla musica sacra. Rossini è più che mai "cittadino" del mondo e i suoi capolavori sono da definire "immortali". La musica possiede un potere eccezionale: è in grado di raggiungere le anime di tutte le persone del mondo, riesce ad oltrepassare ogni tipo di barriera, fisica o culturale, perché è un linguaggio universale e tutti sono in grado di comprenderla. Esprime messaggi di pace e tolleranza. La musica ha una funzione sociale importante: essa ci aiuta a costruire nuove amicizie, a consolidare rapporti preesistenti e ci sprona a socializzare con altre persone. Questo deve essere il messaggio per le generazioni future del nostro Istituto: essere aperti a nuove esperienze con spirito anche gioioso e abbattere le barriere culturali che impediscono di esprimere i propri ideali. Attualmente la Dirigente scolastica è la professoressa Paola Gobbi.

Le nostre strutture



SCUOLA INFANZIA "MEDARDO E RITA PIERALISI"
MORRO D'ALBA



SCUOLA INFANZIA "S. MARIA" MONSANO



SCUOLA INFANZIA "IL GIROTONDO" S.MARCELLO



SCUOLA INFANZIA "IL GIARDINO FIORITO"
B. OSTRENSE

SCUOLA INFANZIA "LA CASA DEI BAMBINI"
ACQUASANTA



SCUOLA PRIMARIA "GIUSEPPE VERDI"
SAN MARCELLO



SCUOLA PRIMARIA "G. BATTISTA PERGOLESI"
MONSANO



SCUOLA SECONDARIA "ANGELO COLOCCI"

SAN MARCELLO



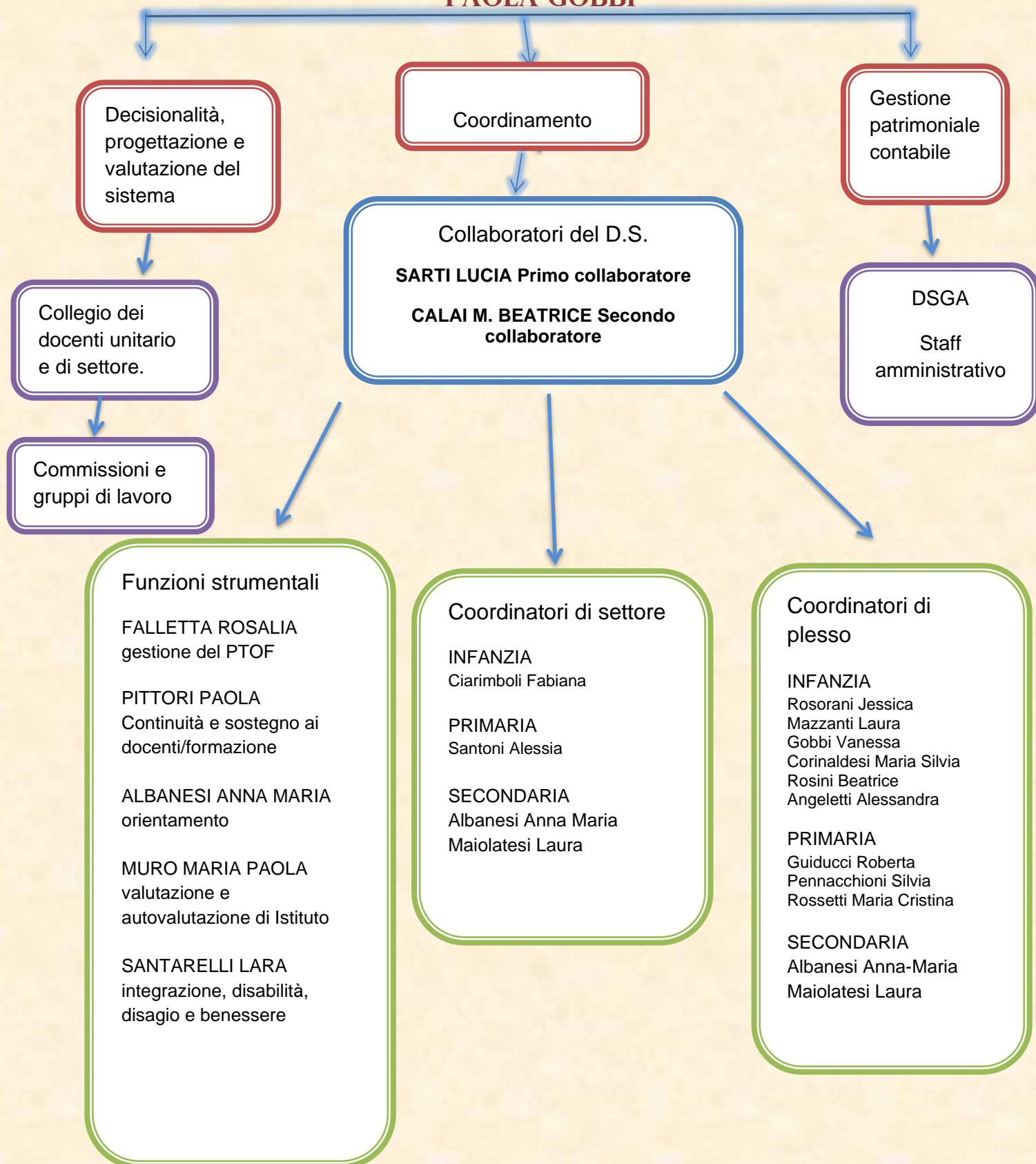
SCUOLA SECONDARIA "DON PINO PUGLISI"

MONSANO

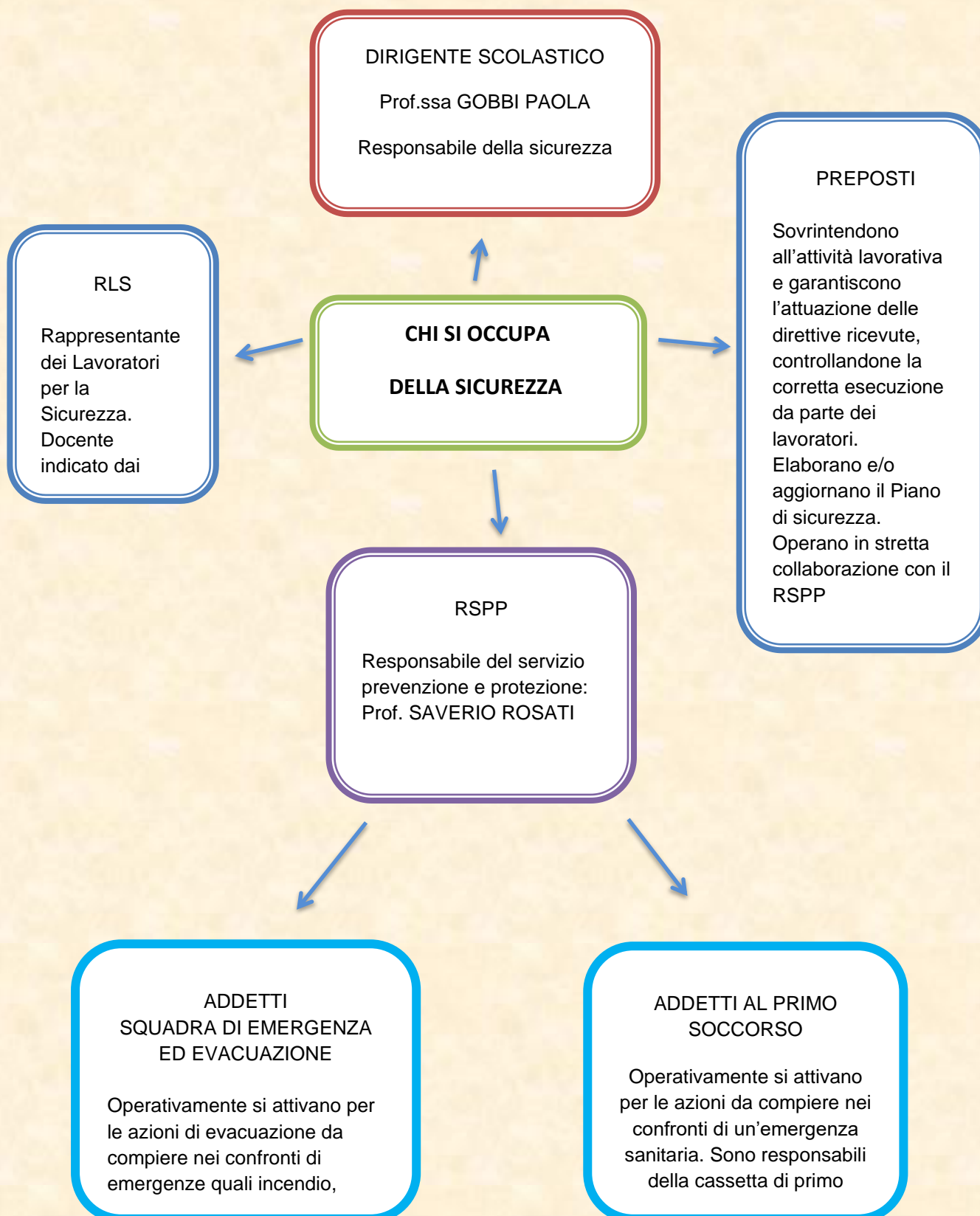
1.3 La Governance

Organigramma

**DIRIGENTE SCOLASTICO
PAOLA GOBBI**



Organigramma della sicurezza



Assegnazione degli incarichi

Scuola Primaria "Verdi"

Incarichi	Nominativi		Firma per accettazione
	Titolare	Sostituto	
Preposto	Bellagamba - Crostelli		
Addetti primo soccorso	Cardinaletti – Cinti - Fontemagi – Termentini – Dellabella - Mimotti		
Addetti antincendio	Arcangeli S. – Bartolucci – Bellagamba – Cinti – Fontemagi – Vergoni - Dellabella		
Emanazione ordine di evacuazione	Dirigente scolastico	Docente vicario/ collaboratore del Dirigente	
Diffusione ordine di evacuazione	Mimotti Mirella	Dellabella	
Controllo operazioni di evacuazione: - piano terra	Dellabella	Pennacchioni- Bellagamba - Guiducci	
- primo piano	Mimotti Mirella	Termentini Noemi	
Chiamate di soccorso	Cinti Manuela	Ceccacci Pamela	
Interruzione erogazione: - gas*	Dellabella	Mimotti- Santoni	
- energia elettrica	Dellabella	Mimotti -Santoni	
- acqua	Dellabella	Mimotti - Santoni	
Attivazione e controllo periodico di estintori e/o idranti: - piano terra	Dellabella	Mimotti-Santoni	
- primo piano	Crostelli		
Controllo quotidiano della praticabilità delle vie d'uscita	Collaboratori scolastici		
Controllo apertura porte e cancelli sulla pubblica via e interruzione traffico			
Controllo defibrillatori	Dellabella	Collaboratori scolastici	

Scuola Primaria "Pergolesi"
Scuola Secondaria di 1° grado "Puglisi"

Incarichi	Nominativi		Firma per accettazione
	Titolare	Sostituto	
Coordinatore delle emergenze	Maria Cristina Rossetti- Anna-Maria Albanesi		
Preposto	D'Elia Maria Sabrina Muro M. Paola		
Addetti primo soccorso	Monnittola – Catani- Santarelli – Morganti- Emidi		
Addetti antincendio	Monnittola - Cardinali – Albanesi – Tiranti		
Emanazione ordine di evacuazione	Dirigente scolastico	Docente vicario/ collaboratore del Dirigente	
Diffusione ordine di evacuazione	Morosetti Fabio - Tiranti Fiorella		
Controllo operazioni di evacuazione	D'Elia -Albanesi– Muro - Rossetti- Cardinali - Morganti		
Chiamate di soccorso	Morganti – Cardinali - Catani - Morosetti – Tiranti- Rossetti		
Interruzione erogazione: - gas	Morosetti - Tiranti- Lupini		
- energia elettrica	Morosetti - Tiranti- Lupini		
- acqua	Morosetti - Tiranti- Lupini		
Attivazione e controllo periodico di estintori e/o idranti: - piano terra	Cardinali Cristiana/Tiranti Fiorella	Albanesi Anna Maria, Rossetti M.Cristina	
Controllo quotidiano della praticabilità delle vie d'uscita	Collaboratori scolastici		
Controllo apertura porte e cancelli sulla pubblica via e interruzione traffico			
Controllo defibrillatore	Morosetti - Tiranti	Collaboratori scolastici	

Scuola Secondaria 1° grado "Colocci"

Incarichi	Nominativi		Firma per accettazione
	Titolare	Sostituto	
Coordinatore delle emergenze	Maiolatesi Laura		
Preposto	Cingolani - Maiolatesi		
Addetti primo soccorso	Tombolesi – Pollonara		
Addetti antincendio	Famiglioni – Gazzellini – Baldi		
Emanazione ordine di evacuazione	Dirigente scolastico	Docente vicario/ collaboratore del Dirigente	
Diffusione ordine di evacuazione	Pollonara Giorgio	Latini Lorella	
Controllo operazioni di evacuazione: - piano terra	Lucarelli Stefania		
- primo piano	Latini Lorella	Pollonara Giorgio	
-secondo piano	Latini Lorella	Pollonara Giorgio	
Chiamate di soccorso	Lucarelli Stefania	Maiolatesi Laura	
Interruzione erogazione: - gas *	Pollonara Giorgio	Latini Lorella	
- energia elettrica	Pollonara Giorgio	Latini Lorella	
- acqua	Latini Lorella	Pollonara Giorgio	
Attivazione e controllo periodico di estintori e/o idranti: - piano terra	Lucarelli Stefania	Latini - Pollonara	
- primo piano	Baldi Milena	Latini - Pollonara	
- secondo piano	Maiolatesi Laura	Latini - Pollonara	
Controllo quotidiano della praticabilità delle vie d'uscita	Collaboratori scolastici		
Controllo apertura porte e cancelli sulla pubblica via e interruzione traffico			
Controllo defibrillatore	Pollonara	Collaboratori scolastici	

Scuola dell'Infanzia "Il giardino fiorito"

Incarichi	Nominativi		Firma per accettazione
	Titolare	Sostituto	
Coordinatore delle emergenze	Gobbi		
Preposto	Apolloni	Gobbi	
Addetti primo soccorso	Apolloni		
Addetti antincendio	Pacenti		
Emanazione ordine di evacuazione	Dirigente scolastico	Docente vicario/ collaboratore del Dirigente	
Diffusione ordine di evacuazione	Collaboratori scolastici	Romagnoli Isabella	
Controllo operazioni di evacuazione: - piano terra		Romagnoli Isabella	
- mensa	Collaboratori scolastici	Romagnoli Isabella	
Chiamate di soccorso	Apolloni Enrica	Capozzi Roberta	
Interruzione erogazione: - gas	Collaboratori scolastici	Romagnoli Isabella	
- gasolio			
- energia elettrica	Collaboratori scolastici	Romagnoli Isabella	
- acqua	Collaboratori scolastici	Romagnoli Isabella	
Attivazione e controllo periodico di estintori e/o idranti: - piano terra	Apolloni	Gobbi	
- mensa	Pacenti	Gobbi	
Controllo quotidiano della praticabilità delle vie d'uscita	Collaboratori scolastici		
Controllo apertura porte e cancelli sulla pubblica via e interruzione traffico			
Controllo defibrillatore	Collaboratori scolastici	Collaboratori scolastici	

Scuola dell'Infanzia "Pieralisi"

Incarichi	Nominativi		Firma per accettazione
	Titolare	Sostituto	
Coordinatore delle emergenze	Mazzanti Laura		
Preposto	Ciarimboli Fabiana		
Addetti primo soccorso	Ciarimboli – Mazzanti		
Addetti antincendio	Ciarimboli		
Emanazione ordine di evacuazione	Dirigente scolastico	Docente vicario/ collaboratore del Dirigente	
Diffusione ordine di evacuazione	Badiali	Collaboratore scolastico	
Controllo operazioni di evacuazione	Badiali	Collaboratore scolastico	
Chiamate di soccorso	Ciarimboli Fabiana	Mazzanti Laura	
Interruzione erogazione: - gas	Badiali	Collaboratore scolastico	
- energia elettrica	Badiali	Collaboratore scolastico	
- acqua	Badiali	Collaboratore scolastico	
Attivazione e controllo periodico di estintori e/o idranti: - piano terra	Badiali	Ciarimboli Fabiana	
Controllo quotidiano della praticabilità delle vie d'uscita	Collaboratori scolastici		
Controllo apertura porte e cancelli sulla pubblica via e interruzione traffico			
Controllo defibrillatori	Mazzanti Laura	Collaboratori scolastici	

Scuola dell'Infanzia "Santa Maria"

Incarichi	Nominativi		Firma per accettazione
	Titolare	Sostituto	
Coordinatore delle emergenze	Alessandra Angeletti- Beatrice Rosini		
Preposto	Angeletti		
Addetti primo soccorso	Angeletti - Pigliapoco Romina		
Addetti antincendio	De Luca		
Emanazione ordine di evacuazione	Dirigente scolastico	Docente vicario/ collaboratore del Dirigente	
Diffusione ordine di evacuazione	Caponi	Angeletti	
Controllo operazioni di evacuazione:	Angeletti	Rosini – Caponi	
Chiamate di soccorso	Rosini	Angeletti Caponi	
Interruzione erogazione: - gas	Caponi	Collaboratori scolastici	
- energia elettrica	Caponi	Collaboratori scolastici	
- acqua	Caponi	Collaboratori scolastici	
Attivazione e controllo periodico di estintori e/o idranti: - piano terra	Angeletti – De Luca	Rosini	
Controllo quotidiano della praticabilità delle vie d'uscita	Collaboratori scolastici		
Controllo apertura porte e cancelli sulla pubblica via e interruzione traffico			
Controllo defibrillatore	Caponi	Collaboratori scolastici	

Scuola dell'Infanzia "Il girotondo"

Incarichi	Nominativi		Firma per accettazione
	Titolare	Sostituto	
Coordinatore delle emergenze	Corinaldesi		
Preposto	Pigliapoco O		
Addetti primo soccorso	Pigliapoco O. - Vitali		
Addetti antincendio	Pigliapoco O.- Corinaldesi		
Emanazione ordine di evacuazione	Dirigente scolastico	Docente vicario/ collaboratore del Dirigente	
Diffusione ordine di evacuazione		Bartolucci	
Controllo operazioni di evacuazione:	Vitali	Corinaldesi	
Chiamate di soccorso	Vitali	Corinaldesi	
Interruzione erogazione:	Vitali	Bartolucci	
- gas			
- gasolio			
- energia elettrica	Vitali	Bartolucci	
- acqua	Vitali	Bartolucci	
Attivazione e controllo periodico di estintori e/o idranti:	Vitali	Pigliapoco O.	
- piano terra			
Controllo quotidiano della praticabilità delle vie d'uscita	Collaboratori scolastici		
Controllo apertura porte e cancelli sulla pubblica via e interruzione traffico			
Controllo defibrillatori	Bartolucci	Collaboratori scolastici	

Scuola Infanzia Montessori

Incarichi	Nominativi		Firma per accettazione
	Titolare	Sostituto	
Coordinatore delle emergenze	Rosorani - Cavallari		
Preposto	Federici		
Addetti primo soccorso	Rosorani- Bernardini- Federici		
Addetti antincendio	Federici - Bernardini		
Emanazione ordine di evacuazione	Dirigente scolastico	Docente vicario/ collaboratore del Dirigente	
Diffusione ordine di evacuazione	Federici- Rosorani- Cavallari		
Controllo operazioni di evacuazione: - piano terra	Federici - Cavallari		
- primo piano	/	/	
Chiamate di soccorso	Rosorani	Federici	
Interruzione erogazione: - gas	Federici		
- energia elettrica	Federici		
- acqua	Federici		
Attivazione e controllo periodico di estintori e/o idranti: - piano terra	Rosorani	Federici	
Controllo quotidiano della praticabilità delle vie d'uscita	Collaboratori scolastici		
Controllo apertura porte e cancelli sulla pubblica via e interruzione traffico			
Controllo defibrillatori	Federici	Collaboratori scolastici	

Segreteria

Incarichi	Nominativi		Firma per accettazione
	Titolare	Sostituto	
Coordinatore delle emergenze	Paola Gobbi		
Preposto	Lucarelli		
Addetti primo soccorso	Lucarelli		
Addetti antincendio	Lucarelli		
Emanazione ordine di evacuazione	Dirigente scolastico	Docente vicario/ collaboratore del Dirigente	
Diffusione ordine di evacuazione	Latini	Pollonara	
Controllo operazioni di evacuazione: - piano terra	Lucarelli Stefania	Pollonara/Latini	
- primo piano	Latini	Pollonara	
Chiamate di soccorso	Lucarelli Stefania	Tarabelli Paola	
Interruzione erogazione: - gas*	Latini	Pollonara	
- energia elettrica	Latini	Pollonara	
- acqua	Latini	Pollonara	
Attivazione e controllo periodico di estintori e/o idranti: - piano terra	Lucarelli Stefania		
- primo piano	Latini	Pollonara	
Controllo quotidiano della praticabilità delle vie d'uscita	Collaboratori scolastici		
Controllo apertura porte e cancelli sulla pubblica via e interruzione traffico			
Controllo defibrillatori	Latini	Collaboratori scolastici	

Tutto il personale docente ed ATA è formato attraverso il corso base di 4 h e i successivi corsi di 8 h come da D.Lgs 81 / 08.

Corsi di aggiornamento sono previsti per i preposti al Primo Soccorso e all'Antincendio.

Tutti i plessi sono dotati del Piano di Evacuazione.

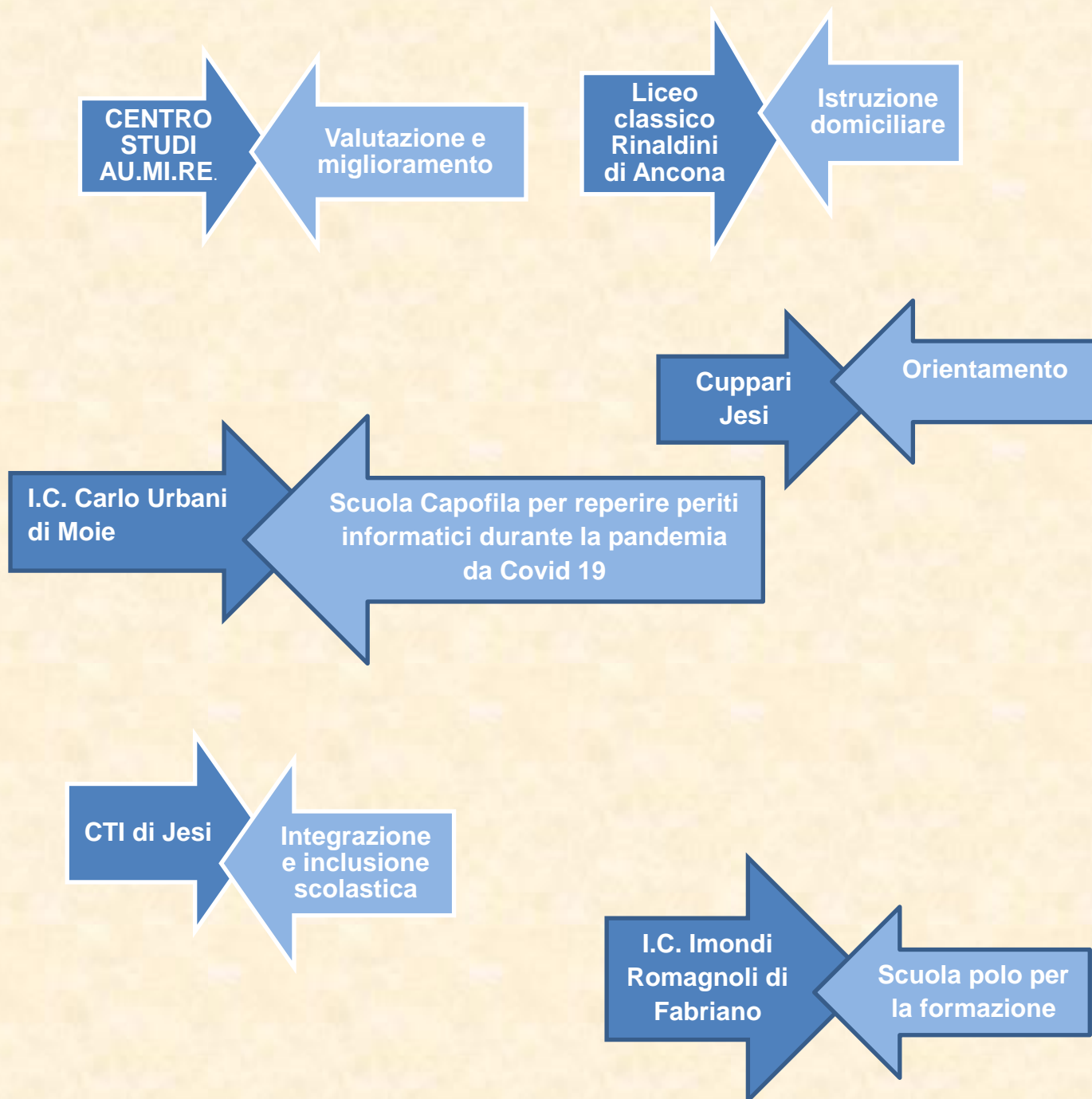
Vengono svolte almeno due volte l'anno le prove di evacuazione con simulazione in caso di terremoto ed incendio.

Le Amministrazioni Comunali hanno completato la messa a norma degli edifici scolastici, per la sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche.

Accordi di rete e convenzioni



L'Istituto partecipa a Reti di Scuola significative per formazione dei docenti ed innalzamento del livello scolastico:



- AU.MI.RE: l'acronimo significa Autovalutazione, Miglioramento, Rendicontazione sociale. Si tratta di una rete di scuole a livello regionale che, anticipando quanto richiesto dal MIUR negli ultimi tre anni, impegna le scuole aderenti a raccogliere dati sulla propria situazione ed attivare progetti di miglioramento dell'offerta formativa e di visibilità verso il territorio.
- CTI: la rete sostiene le scuole per la formazione e l'aggiornamento dei docenti nella didattica inclusiva degli alunni in situazione di Bisogni Specifici di Apprendimento. Il Centro territoriale è in grado di fornire supporti didattici e materiali idonei per il supporto a docenti ed allievi nel percorso scolastico.
- LICEO C. RINALDINI (AN): è scuola capofila per l'istruzione domiciliare rivolta ai bambini e ragazzi con gravi problemi di salute che non ne consentono la frequenza.
- CUPPARI JESI: è la scuola che presenta il progetto di Orientamento in uscita LifeLongLearning al quale partecipa il nostro Istituto di concerto con le scuole di secondo grado dei territori di Jesi e Fabriano. Lo scopo di è favorire l'attività di Orientamento con azioni di carattere informativo, formativo e consulenziale, rivolte agli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado. L'idea progettuale coinvolge docenti orientatori, studenti e famiglie di un vasto territorio e rafforza le azioni di orientamento messe in atto da ogni singola scuola partner, grazie ad una più ampia innovazione digitale e ad alternative Unità Didattiche di Apprendimento (UDA) la cui finalità è la valorizzazione del processo formativo rispetto a quello informativo.
- I.C. Imondi Romagnoli di Fabriano: è la scuola capofila per la formazione del personale scolastico in materia di primo soccorso e sicurezza.

Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio

Il nostro Istituto ha reso attivo il gruppo GLH con rappresentanti dei docenti, degli Enti locali, dei genitori e dell'UMEE come richiesto con legge 104 del 5 febbraio 1992, il successivo Decreto ministeriale 26 giugno 1992, dalla C.M. 258/83 ed infine dalla C.M. 262 del 22 settembre 1988 per affrontare in modo sinergico le problematiche relative agli allievi diversamente abili presenti nell'istituzione.

Sono emerse, nel corso degli ultimi anni, esigenze legate a particolari patologie infantili che hanno richiesto l'attivazione di gruppi di lavoro tra famiglie, docenti e personale medico specializzato.

L' Istituto ha stabilito uno stretto rapporto con il territorio, collabora con diversi enti e associazioni:

ENTI LOCALI- BANCHE- IMPRESE

CARABINIERI

**ASSOCIAZIONI SPORTIVE E
LOCALI**

AVIS

ASUR

1.5 Gli interlocutori (stakeholder)

Nell'ottica di far divenire il Bilancio Sociale dell'Istituto attività di *reporting* utile per valutare obiettivamente i risultati ottenuti nella loro dimensione sociale, ambientale ed etica, è necessario individuare i vari *stakeholders* intesi come soggetti (individui, gruppi, organizzazioni, ecc..) portatori di interesse e i cui interessi sono a vario titolo coinvolti dall'attività svolta dalla scuola.

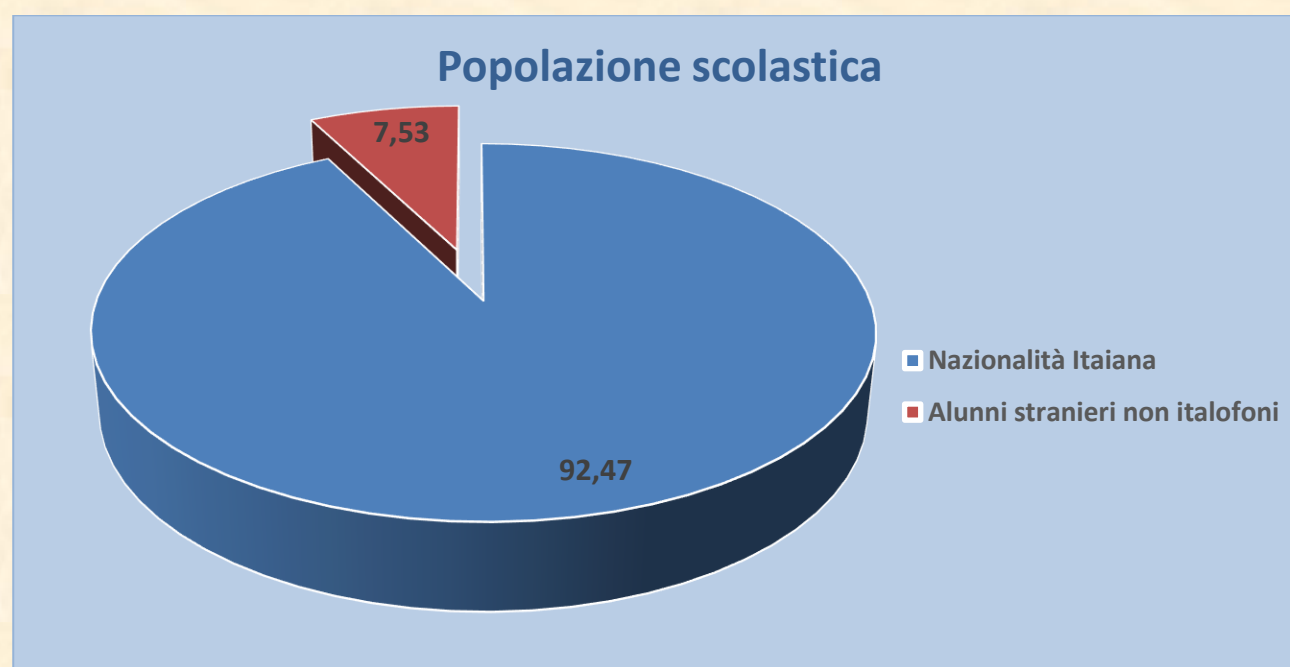
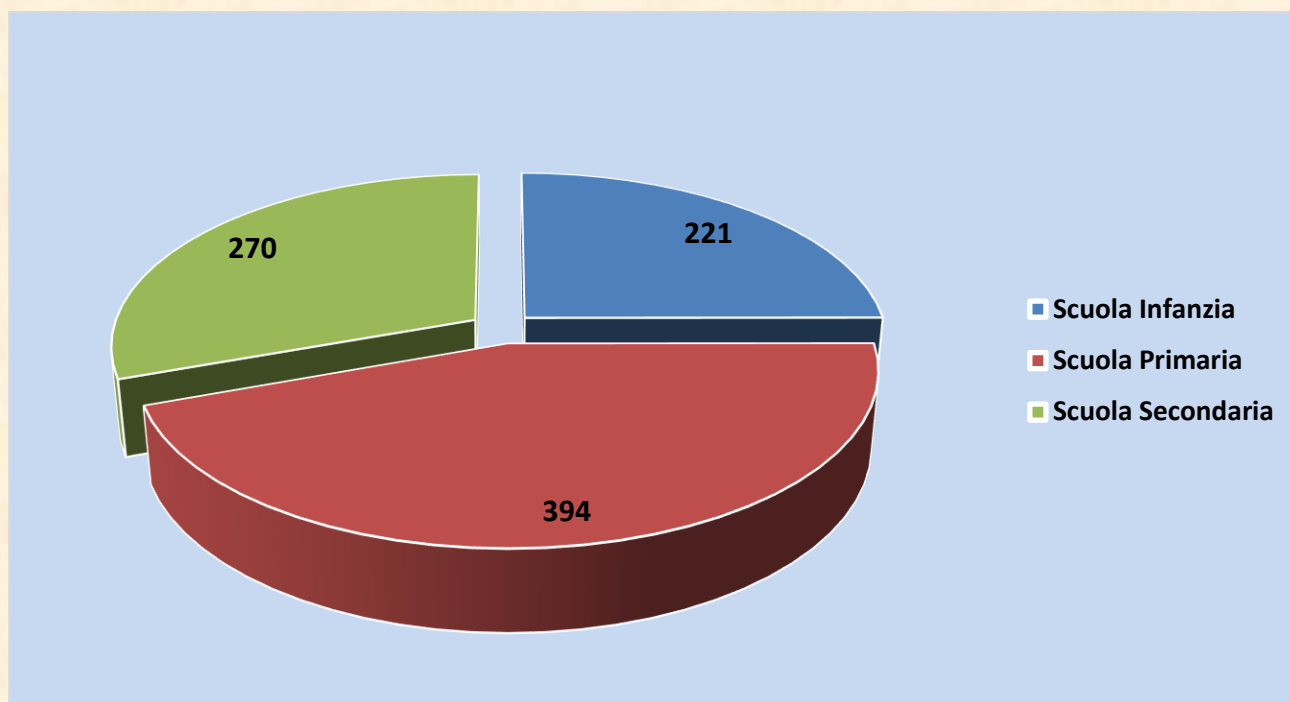
La collettività nel suo insieme è uno *stakeholder* con cui la comunità educante si relaziona in molti modi e forme, diretti e indiretti. La collettività, in tutte le sue declinazioni associative, istituzionali ed individuali è fonte di riflessione critica e opportunità per i processi decisionali e formativi che stanno alla base della collaborazione, progettazione e realizzazione di proposte del nostro Istituto.

L'ambiente e il territorio rappresentano infine lo *stakeholder* con cui la nostra realtà scolastica si confronta in termini di collaborazioni, conoscenze e investimenti di risorse umane ed economiche. Gli enti pubblici e privati coinvolti, con modalità differenti, sostengono alcuni progetti rivolti all'ampliamento dell' offerta formativa.

Stakeholder	Strumenti di coinvolgimento
STUDENTI: sono beneficiari diretti delle attività di formazione e apprendimento della scuola	Questionario, sito web, registro elettronico, incontri tematici, concerti, feste di fine anno
STUDENTI POTENZIALI: sono coloro che potenzialmente si iscriveranno alla scuola in futuro	Sito web, progetti in continuità fra i vari ordini di scuola
FAMIGLIE: sono unitamente agli studenti i beneficiari diretti dei servizi forniti dalla scuola	Questionario, sito web, organi collegiali, assemblee, colloqui e incontri a richiesta, registro elettronico.
FAMIGLIE POTENZIALI: sono le famiglie di coloro che si iscriveranno alla scuola in futuro	Assemblee, progetti in continuità fra i vari ordini di scuola, presentazioni della scuola, sito web.
RISORSE PROFESSIONALI o PERSONALE DI ISTITUTO (Dirigente Scolastico, docenti, direttore dei servizi amministrativi, personale Ata): sono le persone che svolgono direttamente o indirettamente l'attività di formazione	Questionario, incontri istituzionali, riunioni tematiche
AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA (Ministero, Ufficio scolastico regionale, Provveditorato)	Assemblee e riunioni, incontri di formazione, circolari, scambi telefonici e telematici
ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE, anche organizzate in rete	Corsi di formazione / aggiornamento, forum on line
ENTI LOCALI TERRITORIALI (Comune, Provincia, Regione)	Tavoli di lavoro su tematiche specifiche, manifestazioni, incontri per attività progettuali
ALTRI ENTI PUBBLICI (Università, Scuole, Comunità europea, INVALSI)	Attività di tirocinio, alternanza scuola /lavoro
FORNITORI DI BENI E SERVIZI (The Victoria Company, U.M.E.E., società sportive del territorio, C.O.N.I., Ubibanca, Loccioni...)	Scambi di mail, contatti telefonici e diretti, manifestazioni.
TERZO SETTORE E ORGANIZZAZIONI NO PROFIT	Contatti diretti, scambi telefonici, posta elettronica, manifestazioni, eventi ed iniziative connessi a progetti

La popolazione scolastica

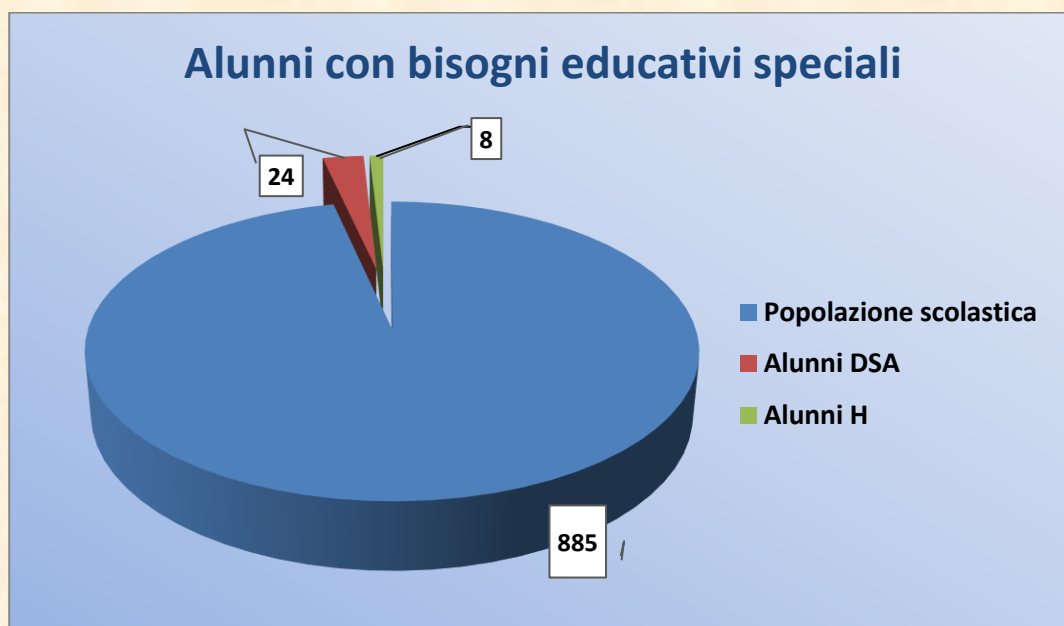
Alunni frequentanti nei vari ordini di scuola



Fonte RAV 2021

Gli allievi di origine extracomunitaria sono nati per la quasi totalità in Italia e sono per la maggior parte integrati con i loro coetanei. Difficoltà nell'avviare un corretto apprendimento della lingua italiana scritta e letta emergono soprattutto nelle famiglie di origine indiana ovvero di origine comunitaria o extracomunitaria, in cui il bilinguismo non è un dato reale: i bambini infatti parlano con i propri familiari solo nella lingua di origine e gli stessi adulti hanno pochi rapporti con i concittadini. Spesso le madri non hanno alcuna possibilità di apprendere la lingua italiana per cui sia all'interno della famiglia che nei rapporti sociali i propri figli sono in contatto solo con la lingua di origine.

Il nostro Istituto ha attivato corsi di recupero per ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni in cui sono state riscontrate delle carenze nell'area linguistica e/o matematica, o una scarsa motivazione allo studio ed alla partecipazione al percorso formativo. Nei corsi di recupero sono inseriti sia gli alunni stranieri che gli alunni di nazionalità italiana.



L'Istituto si è attivato per formare i docenti in merito alle problematiche relative agli alunni con BES, anche attraverso corsi di aggiornamento specifici. Da alcuni anni all'interno del Progetto Benessere* si è avviato lo screening gratuito per i bambini di 5 anni e gli allievi delle classi seconde della scuola primaria. Sono stati redatti dalla Commissione Integrazione, disabilità, disagio e benessere i seguenti documenti:

- griglia con obiettivi minimi di apprendimento per compilare PEI e PDP
- Protocollo per l'inclusione
- Protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri
- griglia di monitoraggio per gli alunni con gravi problematiche familiari/sociali
- Protocollo per l'istruzione domiciliare per gli alunni impossibilitati alla frequenza scolastica.

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione di tutti gli studenti ed in particolare degli studenti con disabilità che risultano abbastanza efficaci. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano attività e metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei PEI partecipano anche i docenti curricolari e gli obiettivi in esso individuati vengono monitorati con regolarità. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali elaborando il PDP che viene regolarmente aggiornato. Organizza progetti e una formazione specifica per docenti e genitori sulle problematiche legate al benessere a scuola, oltre ad aver aderito a reti territoriali per il disagio. Alcune difficoltà di apprendimento si riscontrano anche con alunni che manifestano problematiche relazionali o di rispetto delle regole condivise, a causa di situazioni familiari/socio affettive critiche. L'Istituto ha risposto organizzando attività di supporto ed attivando lo sportello psicologico. La scuola Primaria utilizza anche parte del monte ore di contemporaneità per seguire alunni con difficoltà di vario genere. Tali iniziative risultano generalmente efficaci. Sono previste forme di monitoraggio e di valutazione periodiche dei risultati raggiunti dagli studenti.

È stato attivato il PIA per gli alunni con maggiori difficoltà, realizzato il piano scuola estate e il progetto PON FSE apprendimento e socialità. Durante il periodo di sospensione delle attività didattiche causa covid, le lezioni sono proseguite in presenza per gli alunni BES.

*Per l'emergenza epidemiologica il Progetto Benessere nell'anno scolastico 2020-21 non si è potuto attivare.

Cap. 2 Strategie e risorse

In questo capitolo del Bilancio Sociale verrà illustrata la mappa strategica, con la quale si renderà visibile la direzione che il nostro Istituto ha intrapreso, ossia gli obiettivi fondamentali intorno ai quali si svolge la sua azione educativo-didattica, nonché le risorse umane, strutturali e finanziarie di cui si dispone. Le varie attività della scuola sono state raccolte in tre grandi aree di rendicontazione all'interno delle quali vengono misurati, mediante indicatori prestabiliti, gli esiti raggiunti (che saranno mostrati nel capitolo 3).

◆ Apprendimento

◆ Integrazione – interazione con la comunità territoriale

◆ Organizzazione e gestione

AREE DI RENDICONTAZIONE	OBIETTIVI STRATEGICI	ATTIVITA' E INDICATORI
APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere conoscenze e competenze specifiche. • Favorire lo sviluppo della persona e la capacità di scelta • Stimolare la partecipazione sociale. • Migliorare e innovare i processi formativi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività curricolari • Attività didattiche • Attività dedicate agli alunni con DSA o extracomunitari (corsi di recupero e/o potenziamento). • Attività di integrazione al curricolo: progetti • Potenziamento della lingua inglese: lettore madrelingua • Certificazioni linguistiche: Ket e Starters • Attività di accoglienza, continuità, orientamento • Attività di continuità tra i vari ordini di scuola • Orientamento in uscita • Attività e progetti che hanno come obiettivo la crescita della persona e la sua capacità di compiere delle scelte • Attività e progetti di musica, teatro ed educazione motoria • Attività e progetti di promozione alla lettura. • Incontri con esperti • Attività che hanno come obiettivo il miglioramento della didattica • Attività con l'utilizzo di nuove tecnologie • Didattica laboratoriale

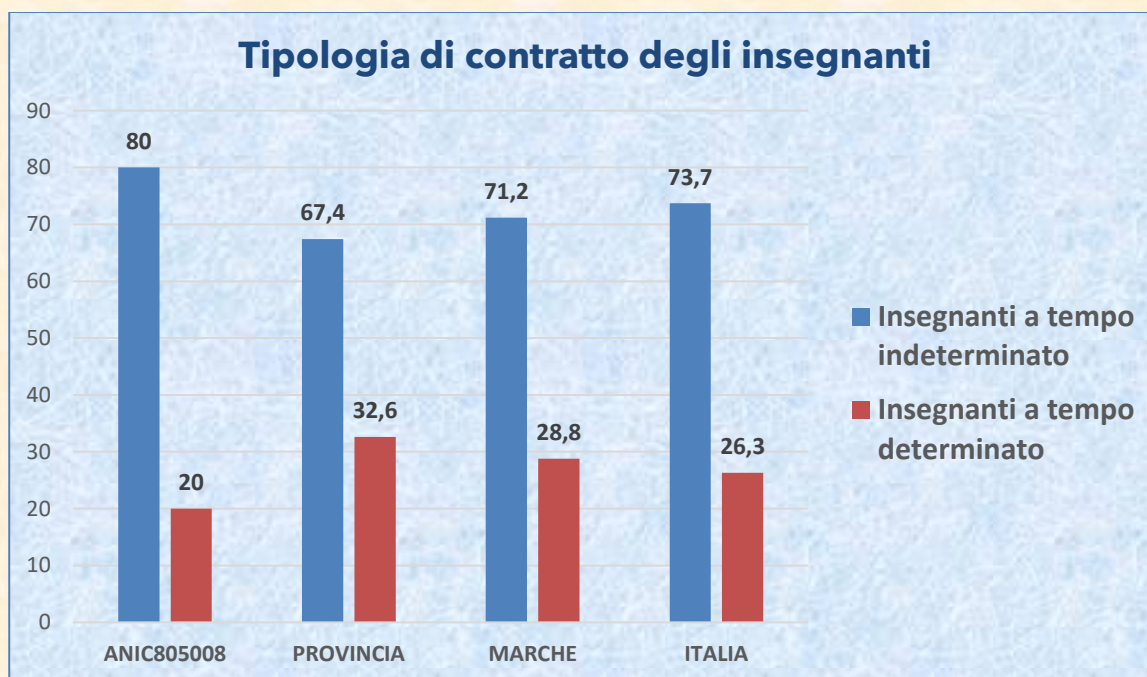
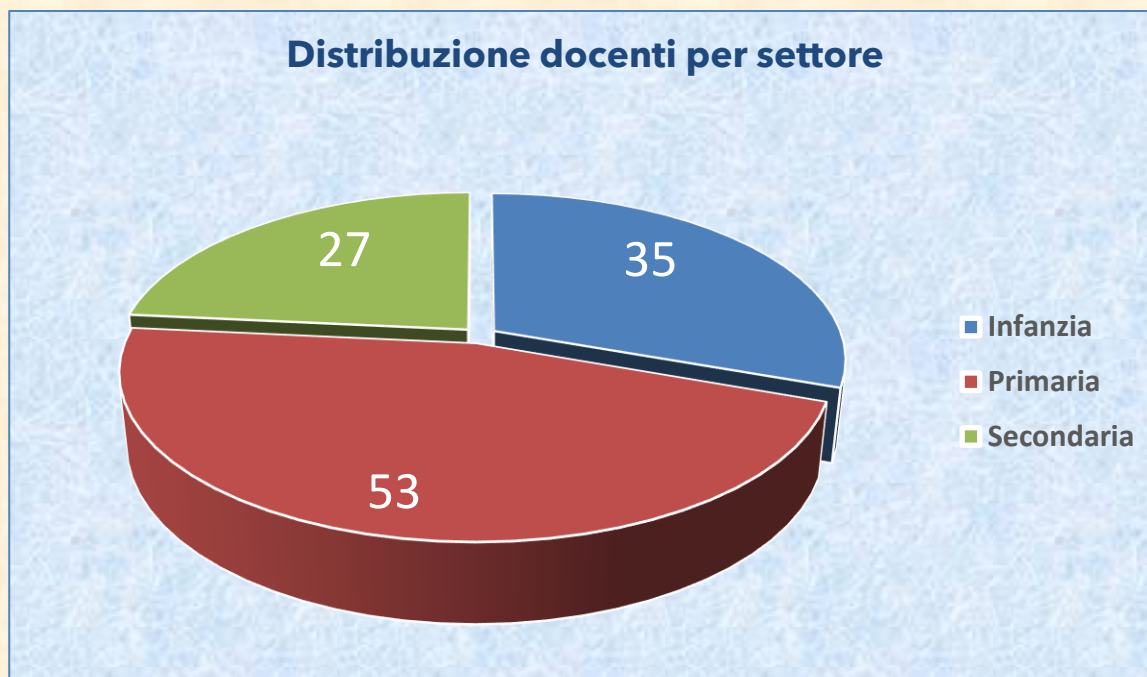
<p>INTEGRAZIONE – INTERAZIONE CON LA COMUNITA’ TERRITORIALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la progettazione integrata con il territorio e le famiglie. • Promuovere il lavoro in rete con altre scuole. 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività e progetti per favorire una partecipazione attiva • Comunicazioni scuola-famiglia • Organi Collegiali • Registro e schede di valutazione on line <ul style="list-style-type: none"> • Attività e progetti riferiti al rapporto scuola-famiglie-territorio • Rappresentazioni musicali e teatrali • Feste di fine anno scolastico • Attività con società sportive locali • Progetto di istruzione domiciliare • Progetti/iniziative: “Donacibo”,AVIS • Progetto di Educazione finanziaria • Certificazione Ket e Start • Progetti in rete con altre istituzioni scolastiche
<p>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE (segue)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere una leadership diffusa • Valorizzare le professionalità interne • Promuovere l’immagine della scuola • Ottimizzare l’organizzazione scolastica 	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento e monitoraggio della progettazione e della didattica da parte del Dirigente Scolastico • Incontri tra Ds e Staff • Dipartimenti disciplinari • Sito d’Istituto e registro on line • Assegnazione incarichi di responsabilità • Assegnazione incarichi per la sicurezza. • Coinvolgimento del personale in commissioni • Formazione del personale docente e Ata • Assegnazione di incarichi aggiuntivi ai docenti in relazione a titoli e competenze professionali

		<ul style="list-style-type: none">• Organizzazione del tempo scuola• Organizzazione mensa e prescuola• Protocolli di trasparenza delle procedure• Monitoraggio dei seguenti ambiti: stato di avanzamento dei progetti, gestione economica entrate/spese
--	--	--

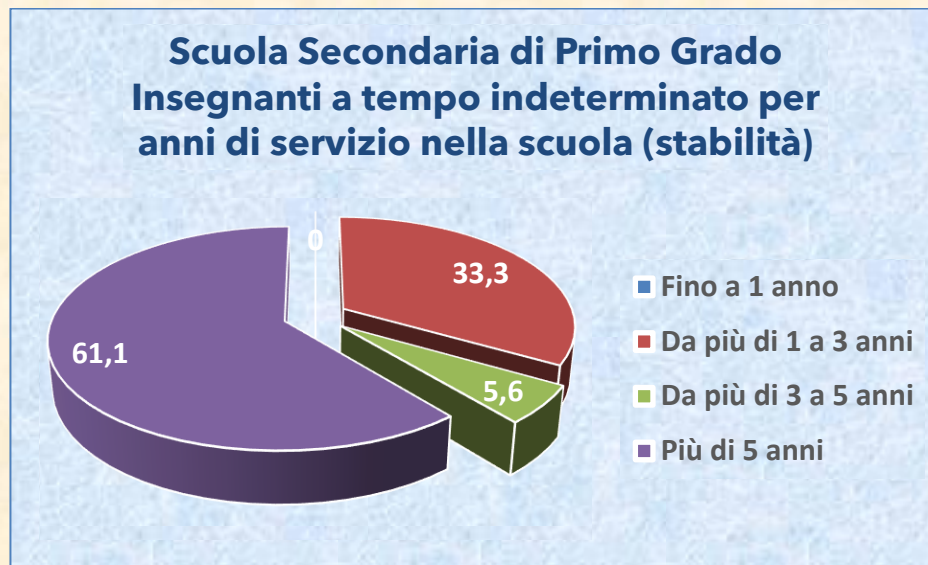
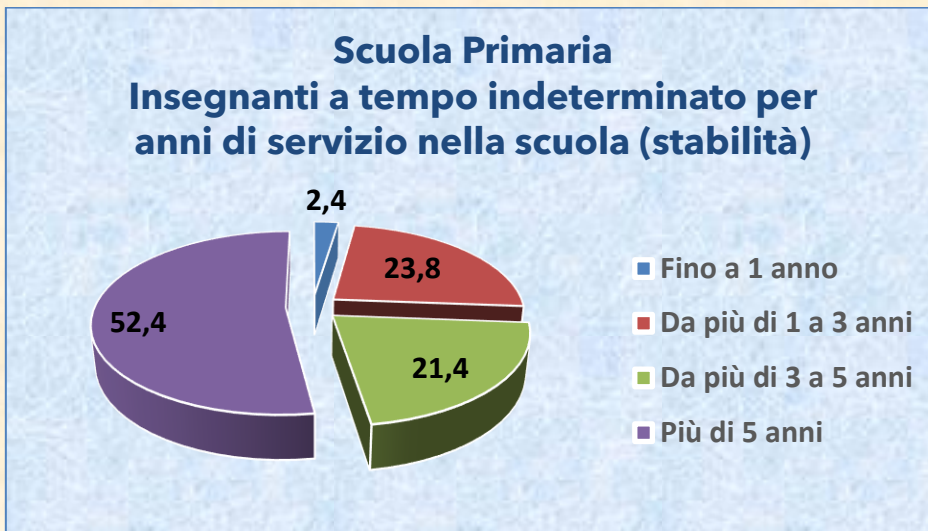
2.1 Le risorse umane, strutturali e finanziarie

Seguono grafici e tabelle in cui sono riportati i dati relativi alle risorse di cui si è potuto disporre nell'anno scolastico 2020/21. (Fonte Rav)

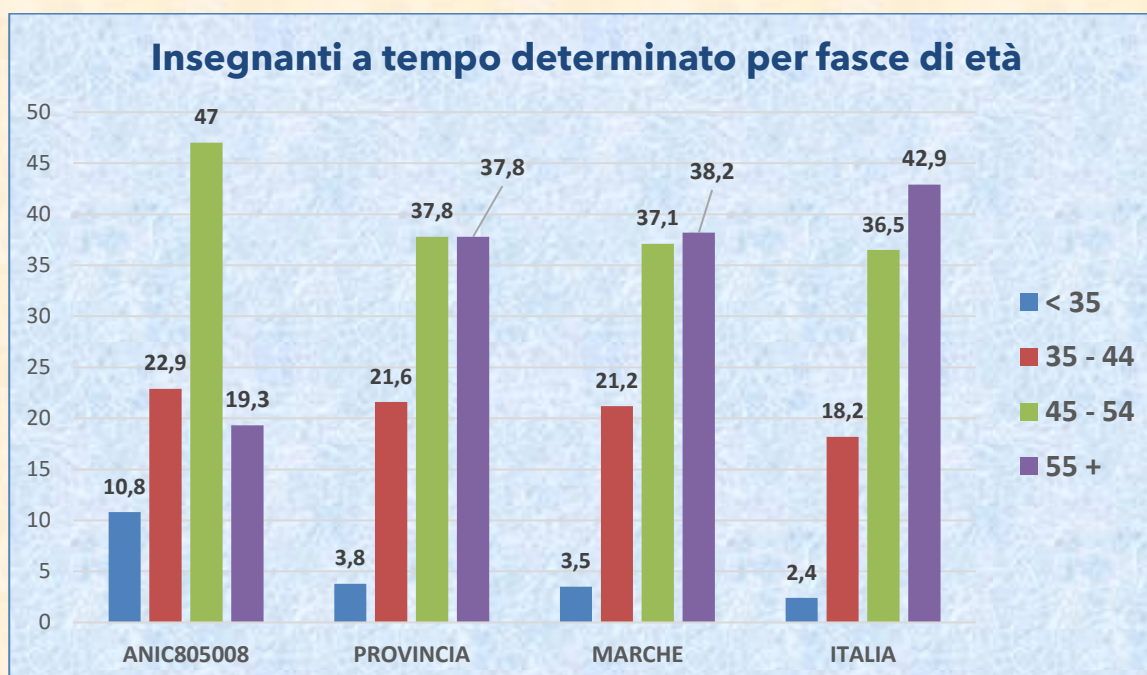
2.1a Il personale docente

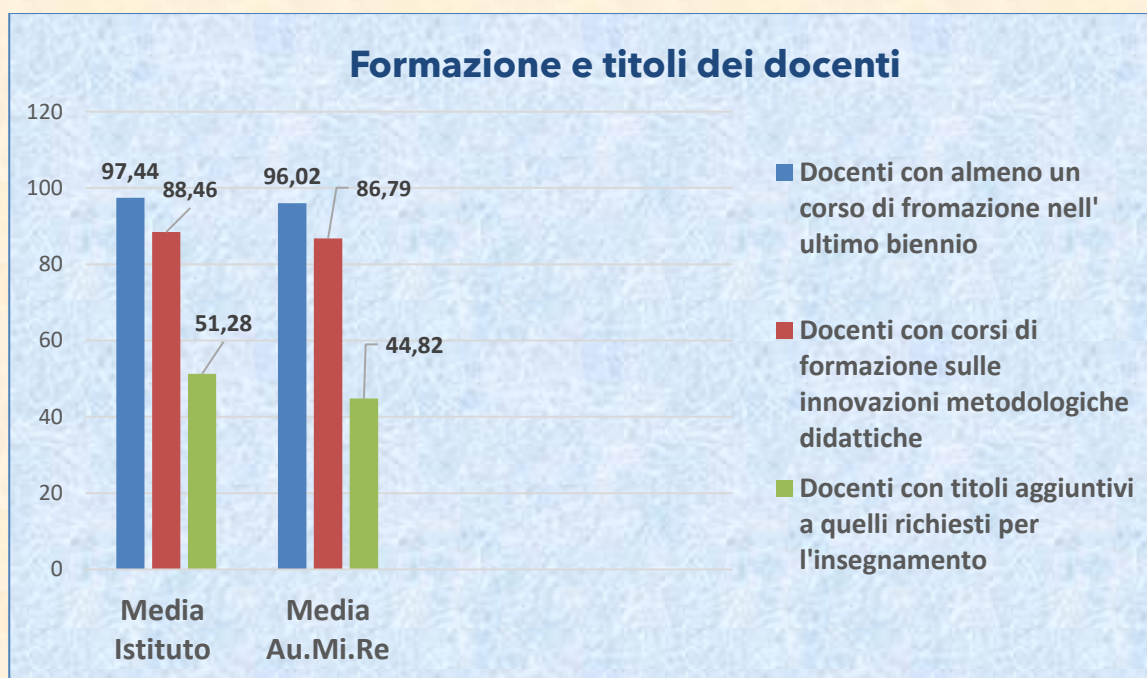


Nel nostro Istituto la maggior parte dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato, ciò garantisce stabilità e continuità alla qualità delle attività progettate dal Collegio docenti.



Dai grafici si evince che un'alta percentuale di docenti svolge il servizio in questa scuola con continuità da più di 5 anni per la scuola Primaria e Secondaria e da più di 2 fino a 9 anni per la scuola dell'Infanzia; anche questo dato garantisce e assicura continuità educativo-didattica.





Fonte Monitoraggio del Centro Studi AU.MI.RE riferito all'anno scolastico 2018/19

I docenti dell'Istituto partecipano annualmente a corsi di formazione organizzati sia dalla propria organizzazione scolastica che da altre istituzioni scolastiche o agenzie formative; un'alta percentuale si è aggiornata sulle innovazioni metodologie didattiche; il 51,28% dei docenti ha conseguito, in aggiunta ai titoli richiesti, corsi di laurea e specializzazioni a livello universitario.

Nell'anno scolastico 2020-21 per i docenti i temi della formazione promossi sono stati principalmente sulla didattica a distanza, sulla sicurezza, sulla privacy e sull'educazione alla cittadinanza oltre a quella dell'USR Marche. Conseguentemente all'attivazione della piattaforma G Suite-Classroom, la scuola ha attivato corsi sull'utilizzo di questo nuovo strumento didattico. L'Istituto si è organizzato per allargare la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro che hanno interessato, nel corso degli anni scolastici, la progettazione per competenze in verticale, la valutazione al termine della Scuola Primaria, la continuità tra settori scolastici e l'inclusione. In seguito alle direttive ministeriali è stata costituita una commissione di lavoro che ha avuto lo scopo di produrre materiali didattici e promuovere la formazione dei docenti in materia di Educazione Civica.

Il personale Ata



2.1b Risorse economiche e materiali



La qualità delle strutture è ottimale nei quattro plessi dell'Infanzia, uno per ogni Comune. La Scuola Primaria di San Marcello è di recente costruzione con aule idonee e dotazioni adeguate, così come a Monsano dove, la scuola Secondaria è stata di recente ampliata. Tutti gli edifici godono del servizio Scuolabus gestito dagli enti locali. Nell'intero Istituto sono presenti cinque biblioteche, due aule di arte, le Scuole Secondarie condividono le palestre nei rispettivi plessi con la scuola Primaria e le associazioni sportive locali; le attrezzature per l'attività motoria si sono recentemente arricchite grazie a finanziamenti esterni. La dotazione libraria generalmente ogni anno viene incrementata grazie alla partecipazione delle classi a concorsi/progetti dedicati alla lettura. La dotazione multimediale si sta arricchendo e rinnovando con LIM installate in quasi tutte le classi. È presente l'Atelier Creativo, grazie ai fondi del PNSD. Nelle scuole di Monsano ci sono le LIM e un pc in tutte le aule; si sta inoltre allestendo il laboratorio di informatica, di arte, musica e scienze.

Le nostre strutture

<p>SCUOLA INFANZIA</p> <p>"MEDARDO E RITA PIERALISI"</p> <p>MORRO D'ALBA</p>	<p>SCUOLA INFANZIA</p> <p>"S. MARIA"</p> <p>MONSANO</p>	<p>SCUOLA INFANZIA</p> <p>"IL GIROTONDO"</p> <p>S:MARCELLO</p>	<p>SCUOLA INFANZIA</p> <p>"IL GIARDINO FIORITO"</p> <p>BELVEDERE OSTRENSE</p>	<p>SCUOLA INFANZIA MONTESSORIANA</p> <p>"LA CASA DEI BAMBINI"</p> <p>ACQUASANTA</p>
<p>Orario dal LUNEDI' al VENERDI'</p> <p>Ore 8,00-16,00</p> <p>40 ore settimanali</p>	<p>Orario dal LUNEDI' al VENERDI'</p> <p>Ore 8,00-16,00</p> <p>40 ore settimanali</p>	<p>Orario dal LUNEDI' al VENERDI'</p> <p>Ore 8,00-16,00</p> <p>40 ore settimanali</p>	<p>Orario dal LUNEDI' al VENERDI'</p> <p>Ore 8,00-16,00</p> <p>40 ore settimanali</p>	<p>Orario dal LUNEDI' al VENERDI'</p> <p>Ore 8,00-16,00</p> <p>40 ore settimanali</p>
<p>Totale alunni</p> <p>24</p>	<p>Totale alunni</p> <p>80</p>	<p>Totale alunni</p> <p>53</p>	<p>Totale alunni</p> <p>46</p>	<p>Totale alunni</p> <p>18</p>
<p>SPAZI</p> <p>1 Sezione</p> <p>3 Aule</p> <p>Sala mensa</p> <p>Giardino</p> <p>Salone adibito ad attività motorie</p> <p>Laboratorio di pittura</p> <p>Laboratorio di lettura</p>	<p>SPAZI</p> <p>4 Sezioni</p> <p>4 Aule</p> <p>Sala mensa</p> <p>Aula adibita ad attività motoria</p> <p>Aula polivalente</p> <p>3 Giardini</p>	<p>SPAZI</p> <p>2 Sezioni</p> <p>3 Aule</p> <p>Sala mensa</p> <p>Giardino</p> <p>Aula polivalente</p>	<p>SPAZI</p> <p>2 Sezioni</p> <p>3 Aule</p> <p>Sala mensa</p> <p>Giardino</p> <p>Laboratorio di lettura</p>	<p>SPAZI</p> <p>1 Sezione</p> <p>1 Aula</p> <p>Sala mensa</p> <p>Giardino</p> <p>Sala Polivalente</p>

<p>SCUOLA PRIMARIA “GIUSEPPE VERDI”</p> <p>SAN MARCELLO</p>	<p>SCUOLA PRIMARIA “GIANBATTISTA PERGOLESI”</p> <p>MONSANO</p>
<p>CORSO MODULARE</p> <p>Orario dal LUNEDI' al SABATO 8,00-12,30</p> <p>27 ore settimanali</p> <p>CORSO A TEMPO PIENO</p> <p>Orario dal LUNEDI' al VENERDI' Ore 8,00-16,00</p> <p>40 ore settimanali</p>	<p>CORSO MODULARE</p> <p>Orario dal LUNEDI' al VENERDI' 8,00-13,00 MARTEDI' 14,00-16,00</p> <p>27 ore settimanali</p> <p>CORSO A TEMPO PIENO</p> <p>Orario dal LUNEDI' al VENERDI' Ore 8,00-16,00</p> <p>40 ore settimanali</p>
<p>Totale alunni 233</p>	<p>Totale alunni 169</p>
<p>SPAZI</p> <p>3 Sezioni 13 Classi</p> <p>Aula adibita a mensa</p> <p>Laboratorio di informatica</p> <p>Palestra</p> <p>Biblioteca</p> <p>Aula insegnanti</p> <p>Auditorium</p> <p>Atelier</p>	<p>SPAZI</p> <p>2 Sezioni 10 Classi</p> <p>Sala mensa</p> <p>Cucina</p> <p>Laboratorio di informatica</p> <p>Aula di arte</p> <p>Aula polivalente</p> <p>Palestra</p> <p>Giardino</p> <p>Aula insegnanti</p> <p>Aula per disabilità</p> <p>Auditorium</p>

<p>SCUOLA SECONDARIA I° “ANGELO COLOCCI”</p> <p>SAN MARCELLO</p>	<p>SCUOLA SECONDARIA I° “DON PINO PUGLISI”</p> <p>MONSANO</p>
<p>Orario dal LUNEDI' al SABATO</p> <p>Ore 8,15-13,15</p> <p>30 ore settimanali</p>	<p>Orario dal LUNEDI' al SABATO</p> <p>Ore 8,00-13,00</p> <p>30 ore settimanali</p>
<p>Totale alunni 157</p>	<p>Totale alunni 111</p>
<p>SPAZI</p> <p>2 Sezioni</p> <p>6 Classi</p> <p>Laboratorio di informatica</p> <p>Atelier</p> <p>Aula d'arte</p> <p>Aula di musica</p> <p>Aula di tecnologia</p> <p>Aula di scienze</p> <p>Palestra</p> <p>Biblioteca</p> <p>Aula insegnanti</p> <p>Auditorium</p>	<p>SPAZI</p> <p>2 Sezioni</p> <p>6 Classi</p> <p>Laboratorio di informatica</p> <p>Aula di arte/tecnologia</p> <p>Aula polivalente (Musica/Scienze)</p> <p>Biblioteca</p> <p>Palestra</p> <p>Giardino</p> <p>Aula insegnanti</p> <p>Aule per disabilità</p> <p>Aula mensa</p> <p>Auditorium</p>

Per l'a. s. 2020/21, a causa dell'emergenza Covid-19, l'utilizzo dei laboratori e dell'Aula Magna, sia nei plessi "Verdi e Colocci" di San Marcello sia nei plessi "Pergolesi e Puglisi" di Monsano, è stato limitato o negato

perché temporaneamente gli spazi sono stati convertiti ad aule o non possono essere usati in base alle nuove disposizioni di sicurezza previste dai DPCM e dai successivi provvedimenti regionali.

Le risorse economiche

Composizione delle entrate al 31 agosto 2021

Totale entrate programmate	251.394,12
Totale finanziamenti dello Stato accertati	146.752,08
Totale contributo da privati	7.791,50
Totale finanziamenti da Enti Locali o da altre istituzioni pubbliche	8.387,66
Totale entrate accertate	162.931,24

Composizione delle spese al 31 agosto 2021

Totale spese impegnate per attività	32.811,45
Totale delle spese impegnate per progetti	29.413,08
Totale spese impegnate per personale	24.124,90
Totale delle spese impegnate per beni di consumo	21.410,01
Totale spese impegnate per acquisti di servizi	10.784,08
Totale spese impegnate per acquisti di beni di investimento	5.905,54

Cap. 3 La relazione sociale: gli esiti

Premessa

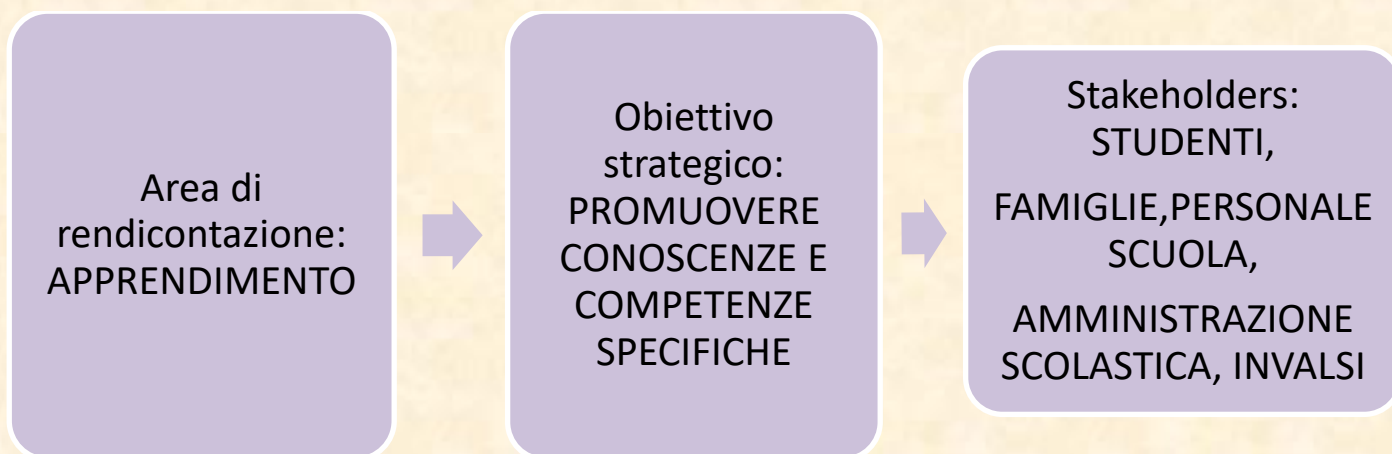
Rendicontare gli esiti degli apprendimenti degli alunni significa dare conto di tutte le attività curricolari e di integrazione al curricolo con lo scopo di conferire visibilità e concretezza ai processi attivati all'interno dell'istituzione.

In questo capitolo vengono riprese due delle tre aree di rendicontazione con le quali si è realizzata, nel capitolo 2, la mappa strategica della scuola; per ognuna di queste vengono indicati gli stakeholder e, attraverso indicatori specifici, dati numerici, attività svolte si mostrano i risultati raggiunti.

Per la raccolta dei dati e l'analisi degli indicatori sono stati utilizzati:

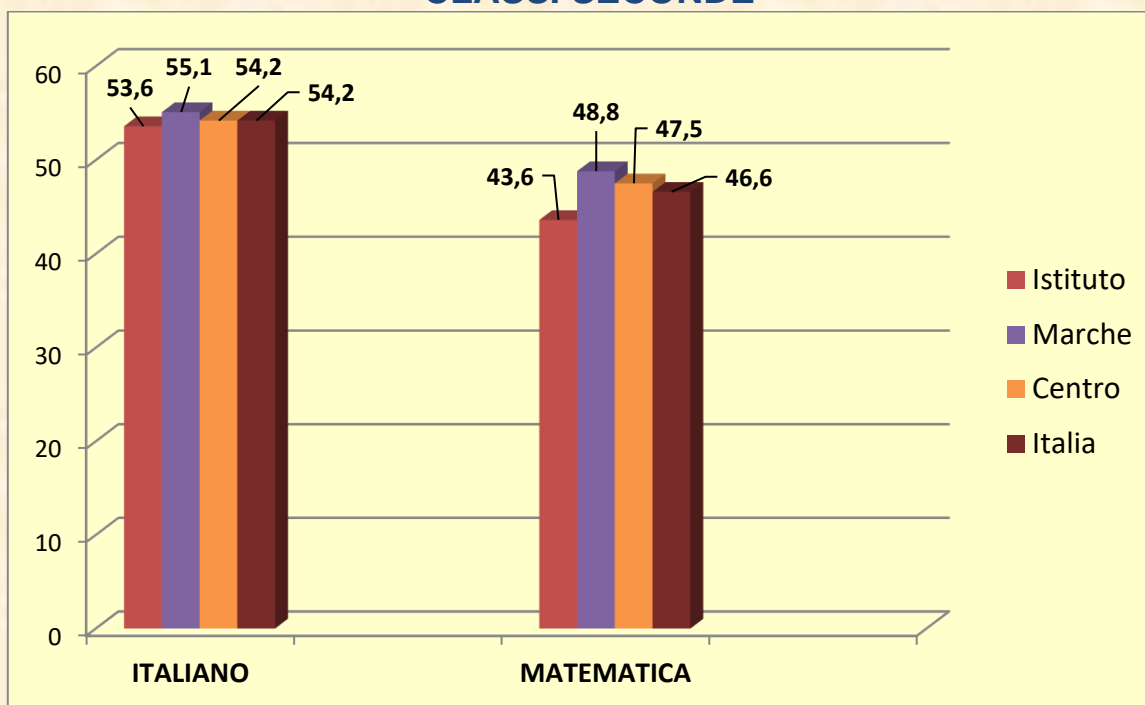
- I risultati delle prove INVALSI (a. s. 2020/2021) che confrontano i risultati degli alunni a livello nazionale.
- Gli esiti degli scrutini (percentuale di alunni ammessi alla classe successiva).
- La votazione conseguita all'esame di Stato (alunni scuola Secondaria di 1° grado).
- L'elenco dei progetti attivati nell'anno scolastico 2020-21.
- Processi e pratiche educative-didattiche.

Segue il Monitoraggio 2020/2021 realizzato con le scuole che appartengono alla Rete del Centro Studi Au.Mi.Re al fine di rilevare le esperienze della didattica a distanza, le percezioni, le opinioni ed i giudizi relativi ed esse.

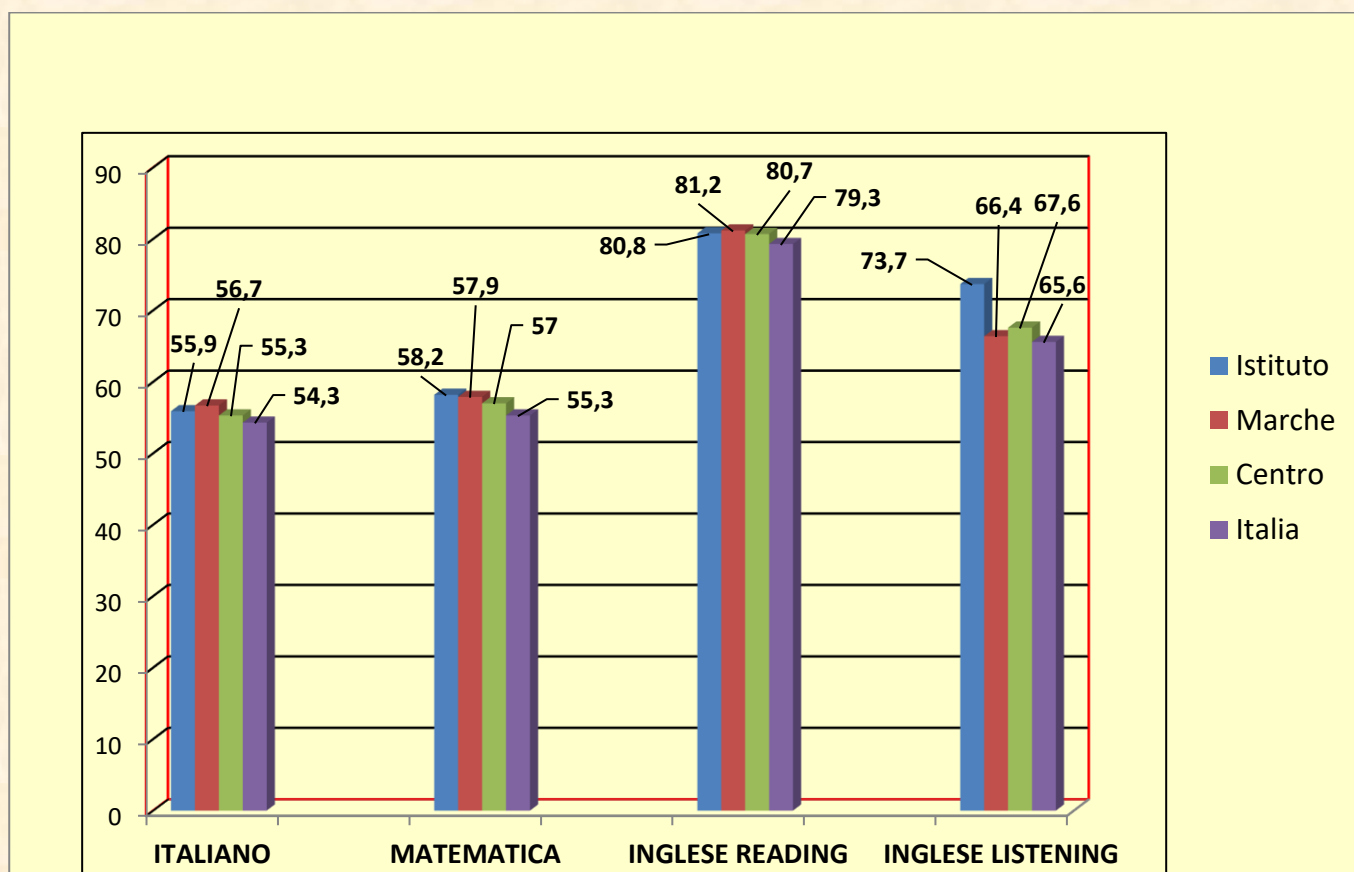


ESITI DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI STUDENTI

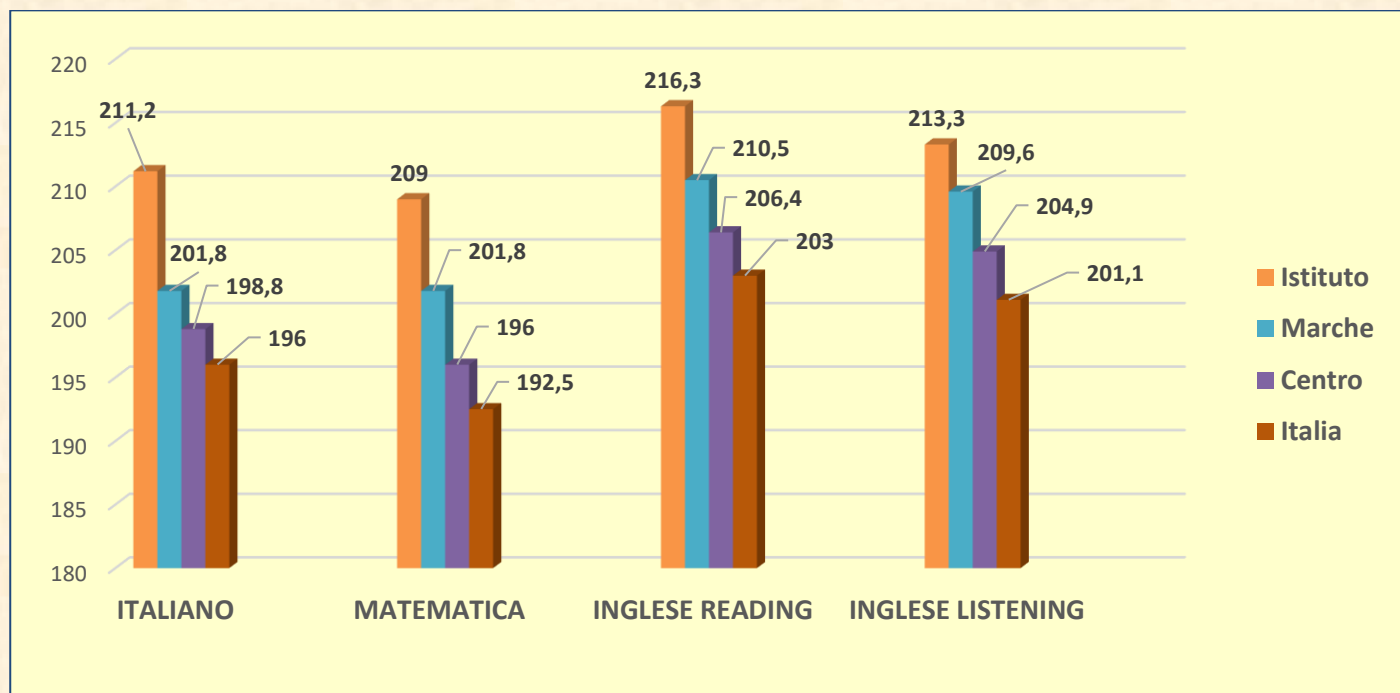
RISULTATI PROVE INVALSI A.S. 2020/21 SCUOLA PRIMARIA CLASSI SECONDE



SCUOLA PRIMARIA CLASSI QUINTE



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CLASSI TERZE



Nelle prove standardizzate nazionali della *scuola primaria*, l'Istituto si colloca nella media regionale, del centro Italia e di quella nazionale, per quanto concerne i punteggi in italiano e in matematica delle classi quinte e quelli di italiano delle classi seconde. Risultano invece leggermente al di sotto della media regionale, del centro Italia e nazionale le prove standardizzate di matematica delle classi seconde. Le prove di inglese delle quinte sono risultate superiori alla media per quanto riguarda il listening. Nella *scuola secondaria* nelle varie discipline, gli esiti **sono significativamente superiori** al confronto con la media del punteggio ottenuto dalle Marche, dal Centro e dall'Italia.

ESITI DEGLI SCRUTINI

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2019/20					Anno scolastico 2020/21				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ANIC805008	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
ANCONA	99,8	99,8	99,9	99,9	99,8	99,3	99,3	99,9	99,6	99,7
MARCHE	99,4	99,5	99,3	99,5	99,5	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7
Italia	97,8	98,0	98,1	98,0	98,0	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7

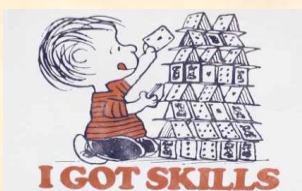
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2019/20		Anno scolastico 2020/21	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
ANIC805008	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
ANCONA	99,8	99,8	98,4	97,9
MARCHE	99,7	99,7	98,9	98,5
Italia	98,1	98,1	98,6	98,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI													
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21						
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	
ANIC805008	5,6	27,8	23,6	25,0	15,3	2,8	9,4	20,0	29,4	23,5	12,9	4,7	
- Benchmark*													
ANCONA	16,0	27,0	27,4	18,6	6,6	4,5	15,5	24,0	25,6	17,9	11,1	5,9	
MARCHE	17,7	27,2	25,9	17,9	6,6	4,6	14,5	25,8	25,2	18,1	10,4	5,9	
ITALIA	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9	15,5	24,7	24,2	17,7	11,6	6,3	

Per quanto concerne la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria la percentuale di ammissioni alla classe successiva riguarda la totalità degli alunni.

All' esame di Stato, rispetto alle medie di riferimento, risultano in percentuale minore i diplomati con votazione 6 e 7; gli alunni con valutazione 8 e 9 sono invece in percentuale maggiore. Seppure in aumento, rispetto all'anno precedente, la percentuale riferita alla votazione 10 e lode, è ancora leggermente inferiore riferita alle medie provinciali, regionali e nazionali.

Al fine di migliorare gli esiti degli studenti la scuola si è attivata attraverso Progetti specifici riportati di seguito.



<p>Progetti di recupero e potenziamento</p> 	<p>Corsi mirati per ridurre le difficoltà di apprendimento nelle varie discipline e per valorizzare le eccellenze. Il recupero è attuato per ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni in cui saranno riscontrate delle carenze nell'area linguistica e/o matematica, o una scarsa motivazione allo studio ed alla partecipazione al percorso formativo. Ciò per promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni e innalzare i livelli di apprendimento e di competenze chiave.</p>
<p>Continuità</p> 	<p>Il Progetto si prefigge di accompagnare, in un percorso condiviso, gli alunni dai 3 ai 14 anni al fine di favorire lo sviluppo armonico delle loro capacità e progressiva maturazione delle competenze individuali e sociali attraverso discussioni, compiti di realtà, attività laboratoriali.</p>
<p>Piano per l'internazionalizzazione:</p> <p>Potenziamento della lingua inglese</p>  <p>Progetto di lingua inglese per la scuola dell'infanzia</p> 	<p>La finalità è quella di favorire la consapevolezza dell'esistenza di altri popoli. Sviluppare e potenziare le competenze linguistiche e di cittadinanza per favorire la mobilità e le competenze in Europa e promuovere un dialogo costruttivo tra culture europee.</p> <p>Letture di madre lingua e certificazione KET (classi terze Secondaria) e STARTERS (classi quinte Primaria). Il progetto è rivolto agli allievi di Scuola secondaria di 1° grado e agli alunni delle classi 4° e 5° della Scuola Primaria attraverso attività di listening, speaking, vocabulary extension che coinvolgono gli studenti organizzati in pair work e group work.</p> <p>Approccio precoce alla lingua inglese dei bambini delle Scuole dell'Infanzia. Scuole dell'Infanzia di Belvedere Ostrense, Morro d'Alba e San Marcello)</p>

Per non perdere la bussola:



Orientamento



Attraverso diverse fasi di sviluppo il percorso si prefigge di promuovere nei bambini e negli alunni la fiducia in se stessi giungendo, alla fine del percorso scolastico, ad una valutazione realistica dei propri interessi, attitudini e competenze.

Fanno parte dell'Attività i seguenti progetti:

Orientamento: tutti gli ordini di scuola dell'Istituto

Musichiamo



Per la Scuola dell'Infanzia e per la scuola Primaria gli Enti locali hanno messo a disposizione finanziamenti per maestri di musica e di teatro.

Le finalità sono quelle di esplorare le diverse possibilità espressive dei vari oggetti sonori, della voce e dei vari strumenti musicali oltre a quella di favorire la creatività, la socializzazione, l'interazione e la partecipazione attiva degli alunni.

Fra i vari progetti:

Propedeutica musicale ispirato all'Orff – Schulwerk

(Scuola dell'Infanzia di Belvedere O., Monsano, Morro d'Alba, San Marcello - esclusi i nuovi iscritti - e Scuola Primaria Pergolesi e Verdi ad eccezione della quinta B);

Per la scuola Secondaria:

Classi in concerto

Dare una mano colora la vita:

Donacibo



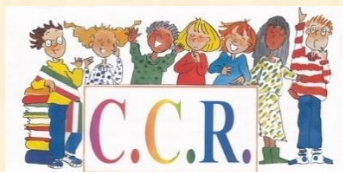
Avis

La partecipazione alle varie iniziative ha lo scopo di far emergere il senso di solidarietà per tradurlo in atti concreti. Educare alla solidarietà.

Donacibo: Il progetto al quale partecipano tutte le classi dell'Istituto si concretizza con la raccolta di alimenti da destinare alle famiglie in difficoltà del nostro territorio.

Avis: Il progetto attuato in sinergia con l'associazione Avis propone attività per tutte le scuole di ogni ordine e grado, finalizzate a promuovere la donazione di sangue e di tutti i valori ad essa connessi: solidarietà, altruismo, collaborazione, cooperazione, impegno sociale e cittadinanza attiva.

Consiglio comunale dei ragazzi



L'iniziativa è da anni portata avanti dagli allievi della Scuola Secondaria di 1° grado di Monsano. La finalità è quella di coinvolgere i ragazzi nella vita del proprio territorio per promuovere la cultura della partecipazione e della legalità oltre a favorire il senso di appartenenza alla propria comunità.

Giornata della Memoria



Giornata della felicità



Giornata mondiale dei diritti umani



Alle seguenti celebrazioni o commemorazioni partecipano molte delle classi dell'Istituto. Le finalità delle attività svolte, si inseriscono nell'insegnamento dell' Educazione Civica e contribuiscono a formare cittadini responsabili e attivi. Educano ai principi di legalità, cittadinanza attiva, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e benessere della persona.

Giornata della Terra

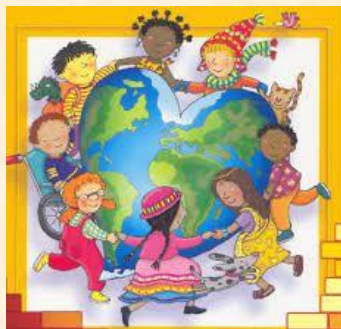


Commemorazione caduti di tutte le guerre



Partecipano gli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado di Monsano. Le attività hanno come finalità il ricordo di un passato da non dimenticare che possa esaltare il valore della pace e il sacrificio di tutti coloro che hanno dato la vita per vivere in un mondo pacificato.

Noi cittadini del mondo



Noi...piccoli cittadini (Scuola dell'Infanzia Pieralisi di Morro d'Alba)
Consiglio Comunale dei Ragazzi (tutte le Scuole Secondarie di I grado)
Scarabeo Verde (Classi seconda A e B, terza A, quarta A e B Scuola Primaria Pergolesi)

Il teatro e la lettura per conoscere me e il mondo



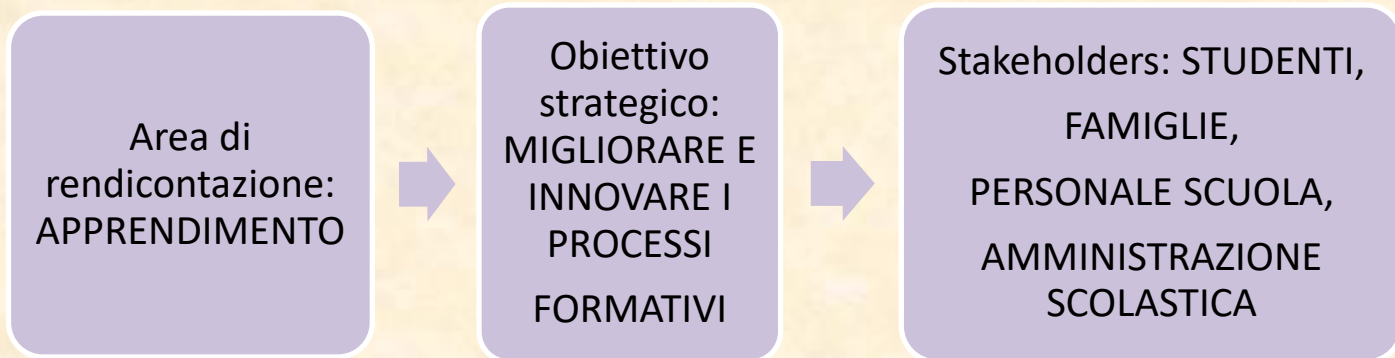
Fanno parte dell'Attività i seguenti progetti:

"Fare Vedere Teatro" (classe quinta B Primaria Verdi)
"#ioleggoperchè" (tutte le classi della Scuola Primaria Verdi di San Marcello e tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo)
"Il senso del donare" (classe quinta B della Scuola Primaria Pergolesi e classe quinta A e C della Scuola Primaria Verdi) progetto interrotto causa COVID-19 nel mese di marzo 2020 e ripreso in questo anno scolastico
"Crescere nella cooperazione" (classe quinta B Scuola Primaria Verdi).

Progetto Pon: "Apprendimento e socialità"



L'Istituto è stato tra le scuole destinatarie di questo intervento atto a favorire il ripristino degli apprendimenti e di tutte quelle occasioni di socialità che a causa dell'emergenza sanitaria sono state negate agli alunni. Si è attivato quindi, il Piano Scuola Estate con vari moduli educativi e laboratori.



L' Istituto sta completando l'elaborazione del curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze trasversali nei tre ordini di scuola ed ha individuato nella certificazione ministeriale i traguardi di competenze per le classi in uscita.

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari in classi parallele per tutte le discipline e nei vari ordini di scuola, utilizzando criteri comuni di valutazione soprattutto in italiano, matematica e inglese con verifiche iniziali, intermedie e finali che vengono utilizzate sia a scopo diagnostico che formativo e sommativo per individuare interventi di recupero, di consolidamento e potenziamento in entrambi gli ordini.

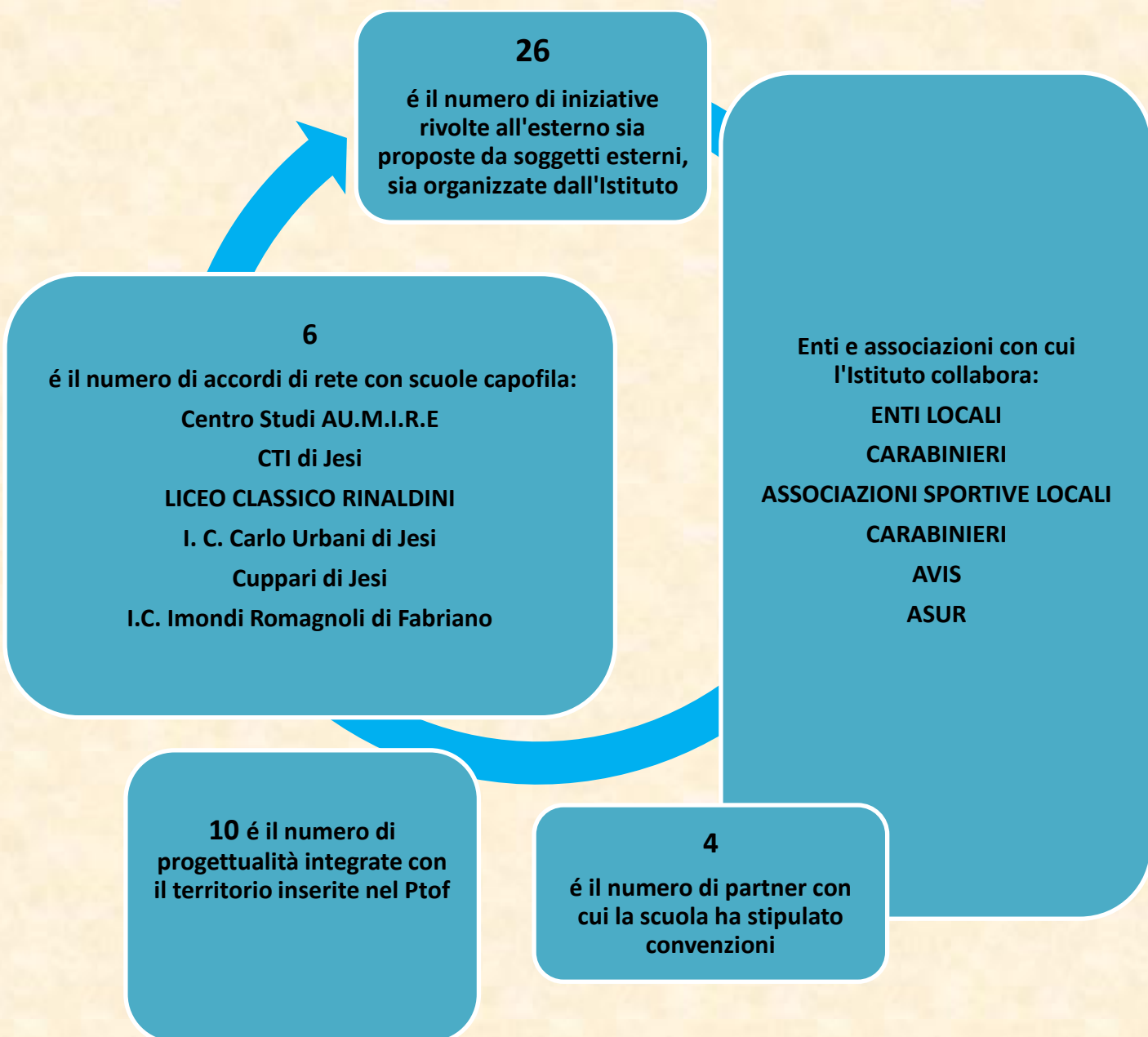
Per la scuola primaria, secondo quanto previsto dalla nota ministeriale n. 172 del 04/12/2020, la valutazione è stata redatta per livelli di competenza.

Grazie ai finanziamenti dello stato per far fronte all'emergenza Covid-19, sono stati acquistati ulteriori pc portatili e tablet. L'Istituto è stato autorizzato ai progetti PON, FESR "Reti cablate" e "Digital board". Sono presenti figure di coordinamento delle attrezzature multimediali e un contratto con ditta esterna per la manutenzione.

Le attrezzature per l'educazione fisica si sono arricchite grazie a finanziamenti esterni.

L'Istituto ha promosso la formazione sulle nuove metodologie e il loro utilizzo nelle attività didattiche. Vari docenti hanno adottato metodologie come il cooperative learning, gruppi di livello, potenziamento e recupero, peer tutoring, flipped classroom; nella scuola Secondaria, per l'inclusione, viene utilizzata la Comunicazione Aumentativa Alternativa e il metodo ABA.

In seguito alla pandemia da covid-19 la scuola ha attivato piattaforme digitali per la didattica a distanza che tuttora vengono utilizzate in casi di quarantena e isolamento. È stato istituito anche uno sportello di ascolto psicologico ed attivato il medico competente.

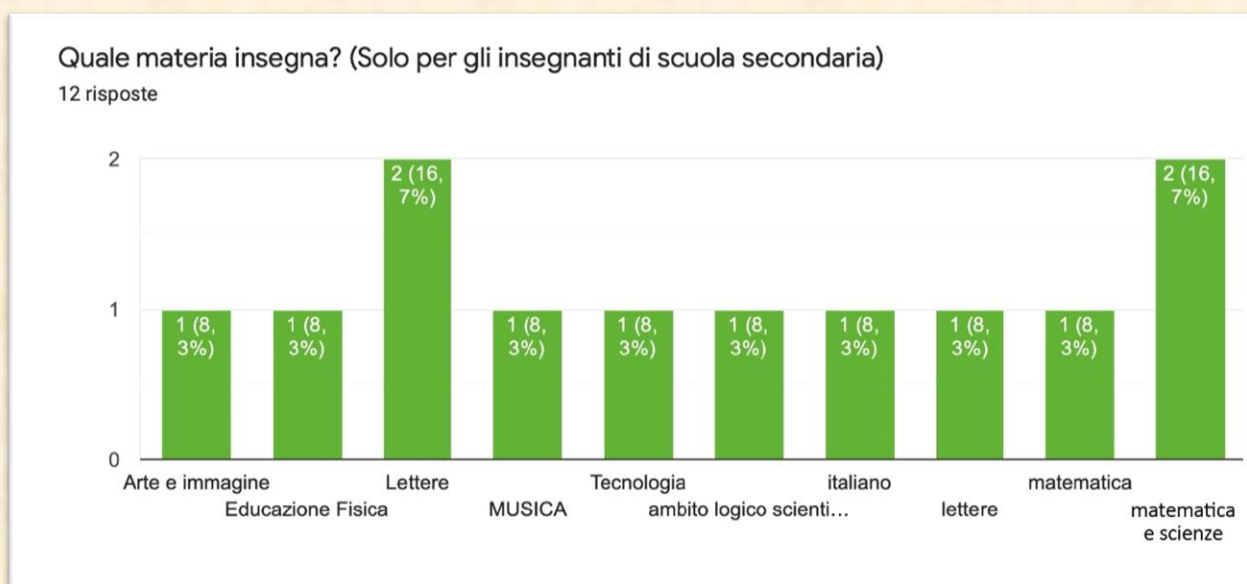
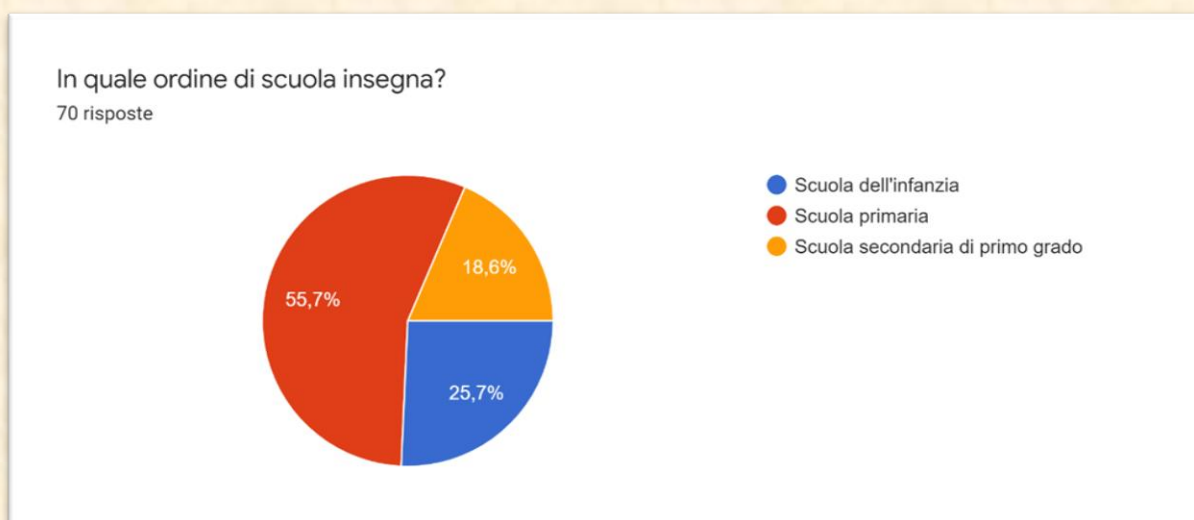


Monitoraggio 2021-22

Il Centro Studi AU.MI.RE ha attuato, con riferimento all'anno scolastico 2021-2022, un monitoraggio funzionale ai processi di autovalutazione del sistema scolastico. L'associazione ha fornito alle scuole associate questionari d'indagine per docenti, genitori, studenti e referenti dei NIV, al fine di rilevare le esperienze di didattica a distanza, le percezioni, le opinioni ed i giudizi relativi ad esse. Il Centro Studi AU.MI. RE ha poi restituito ad ogni scuola associata un report che ha voluto fornire la fotografia statistica delle risposte degli utenti (docenti, studenti, famiglie). Il fine per ogni Istituto è stato quello di procedere ad una personale analisi valutativa che consentisse di contestualizzare scelte individuali e collegiali dentro un "ambito di realtà", sia pure significativamente rappresentativo in modo direttamente proporzionale al numero dei soggetti partecipanti al monitoraggio stesso. L'obiettivo di tale analisi è stato quello di renderla utilizzabile ai fini della riprogettazione, nell'ottica di innovazioni necessarie e di nuove procedure organizzative-didattiche che andranno a rendersi utili nei futuri anni scolastici.

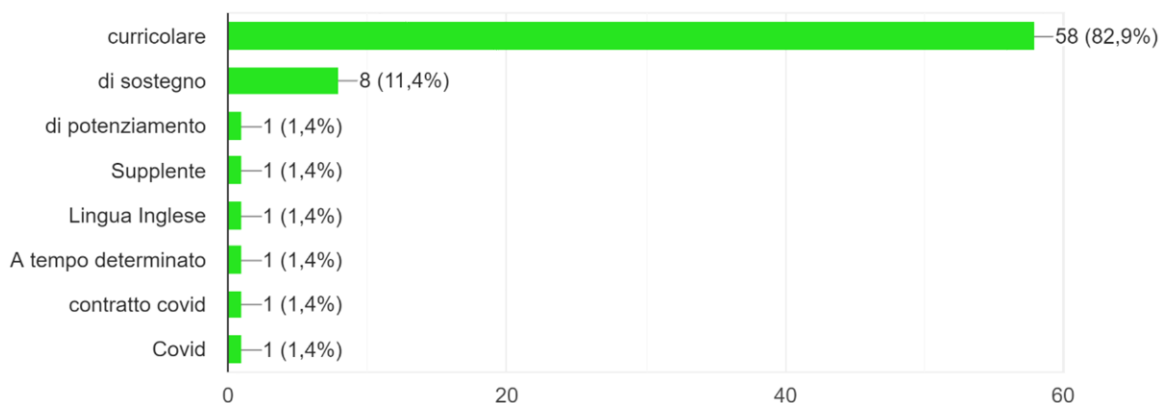
QUESTIONARIO DOCENTI

Risposte 70 di cui il 25,7% docenti di scuola dell'Infanzia, il 55,7% docenti di scuola primaria e il 18,6% docenti di scuola secondaria di primo grado. I quesiti erano 23, si riportano di seguito le domande ed i grafici di risposta.

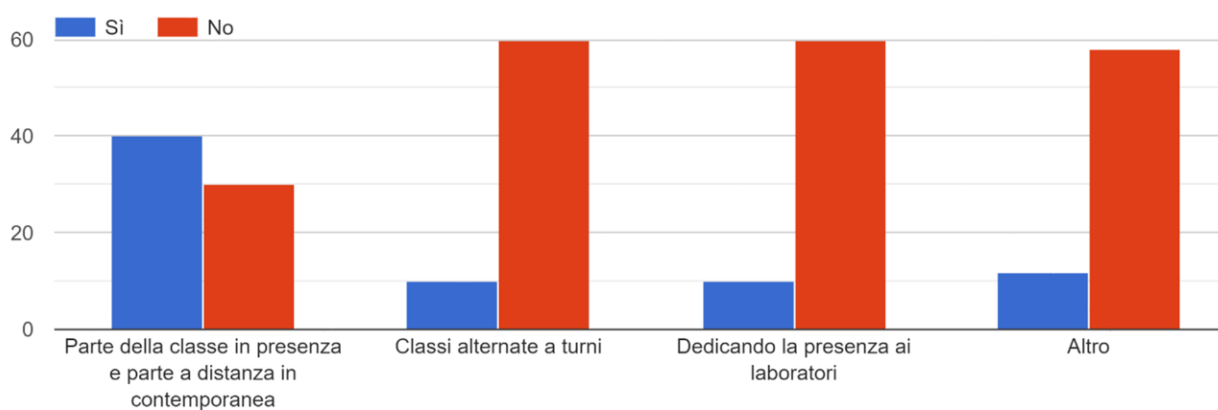


Lei è insegnante

70 risposte



1. Nell'anno scolastico 2020-21 avete sperimentato le seguenti forme di integrazione tra DAD e presenza (DDI)?



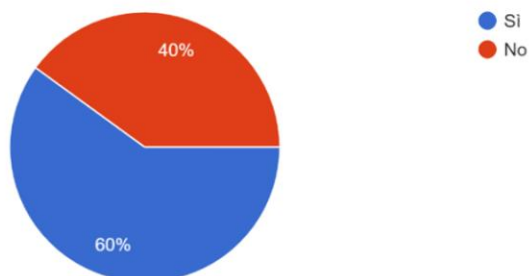
Altro:

- Solo DAD.
- Abbiamo utilizzato la DAD solo quando è stato necessario nel mese di marzo a causa del lockdown.
- Classi in presenza e alunni in DAD se in quarantena, classi totalmente in DAD per lockdown o quarantena.
- Classe in presenza, DAD per chi aveva tampone positivo.
- Durante la zona rossa tutte le classi in DAD al 100%.
- Io a casa in quarantena e loro in classe.
- Classe in presenza. Un alunno in DAD.
- Tutta la classe in DAD.
- Solo Dad durante zona rossa.

- Una classe in presenza e una in DAD.
- In presenza bambino con disabilità e piccolo gruppo in orari diversi DAD.
- DAD per tutte le sezioni.

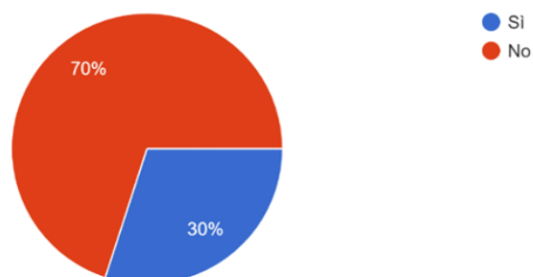
2. Nell'anno scolastico 2020-21, nei periodi di scuola in presenza, ha usato forme di DDI (la Didattica Digitale nella lezione in presenza)?

70 risposte



3. Avete usato spazi alternativi alla scuola per fare lezione?

70 risposte



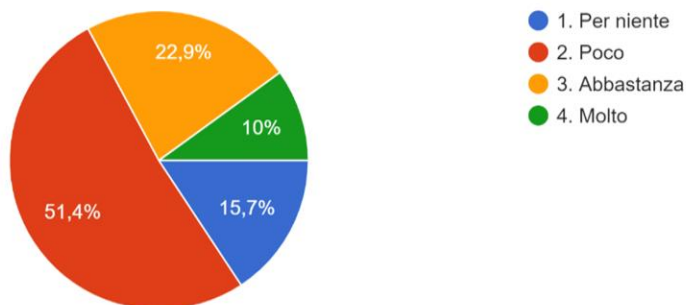
Se sì, quali?

19 risposte



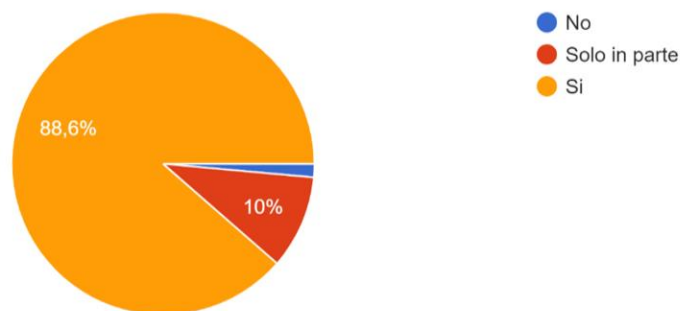
4. Prima delle esperienze di DAD e DDI i dispositivi e le applicazioni digitali (a parte la LIM) venivano utilizzate nella sua didattica quotidiana?

70 risposte

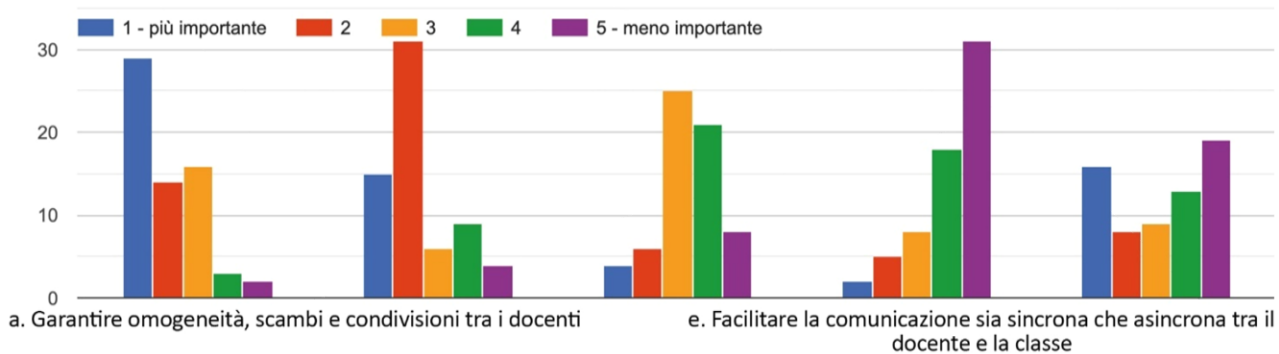


5. In questo anno scolastico sono state scelte modalità e applicazioni (piattaforme) per la DAD omogenee e condivise per tutti i docenti e le classi?

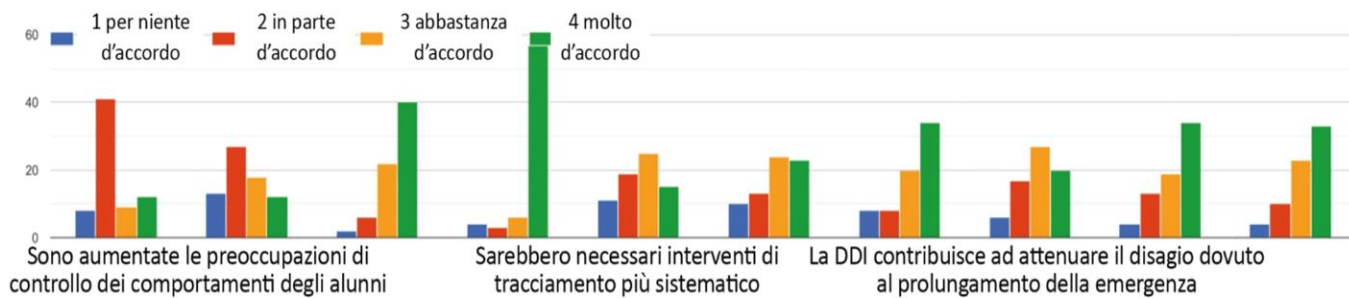
70 risposte



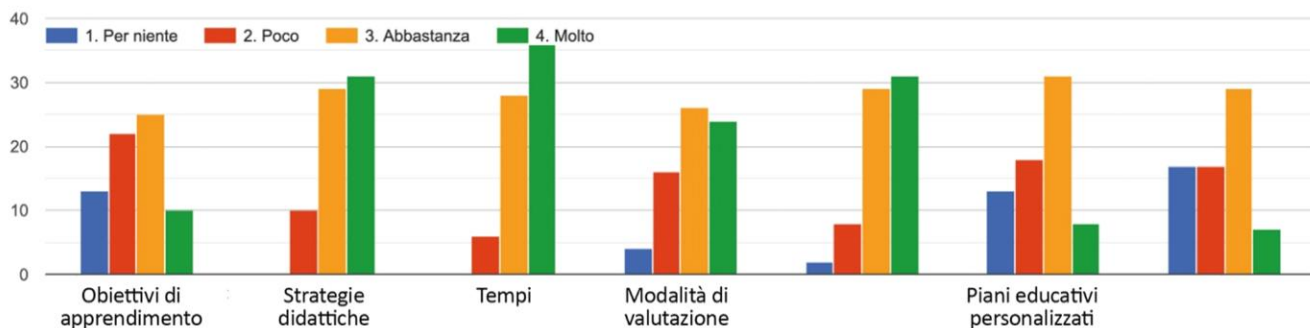
Se sì, quali considerazioni sono alla base della scelta di unificare gli strumenti e le piattaforme? (assegnare punteggi da 1 più importante -5 meno importante per il livello di importanza della affermazione)



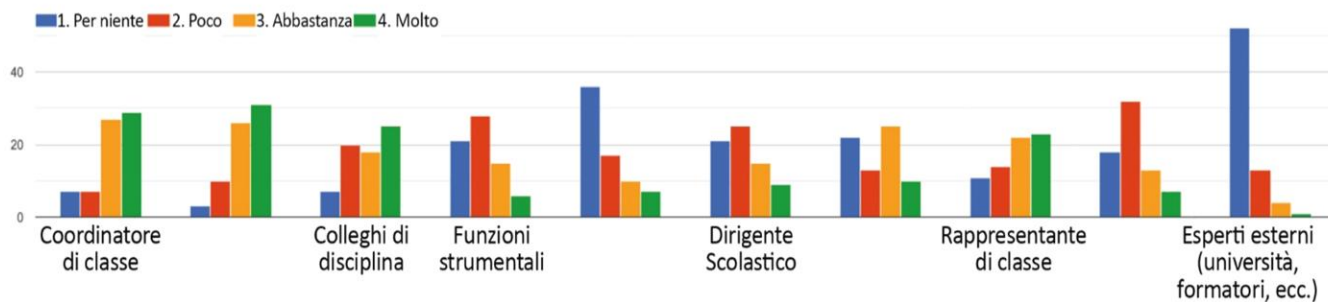
6. Indichi le osservazioni che ritiene più significative e con cui è d'accordo rispetto alla esperienza di DDI



7. Quali aspetti della sua programmazione didattica ha modificato con l'esperienza della didattica a distanza?

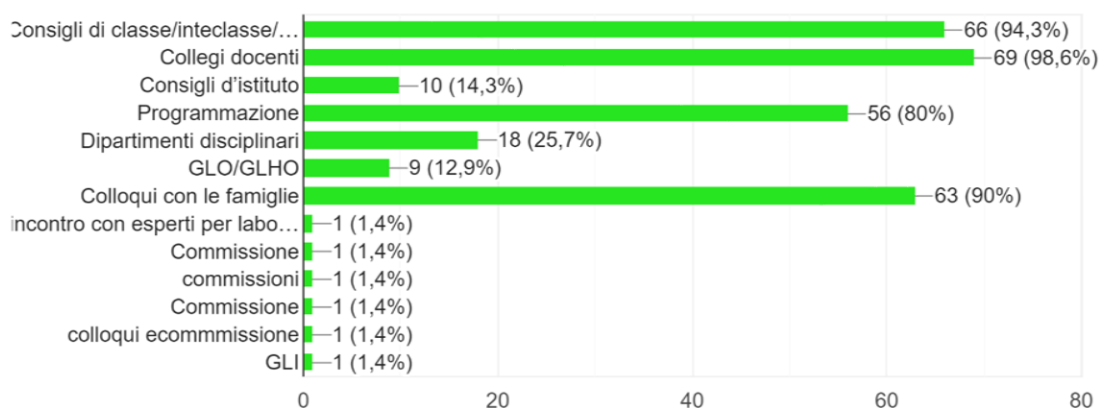


8. Durante la progettazione e la realizzazione della didattica a distanza con chi ha avuto la possibilità di collaborare?

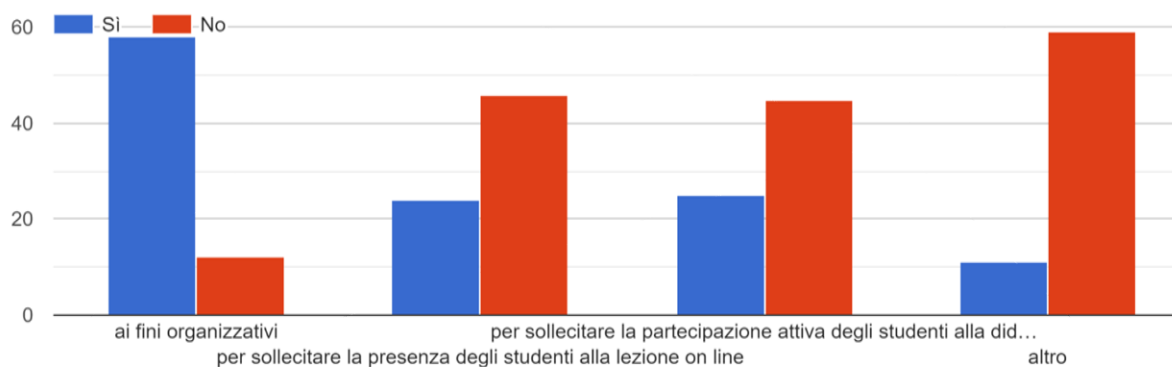


9. A quali incontri collegiali online ha partecipato? (È possibile più di una risposta)

70 risposte



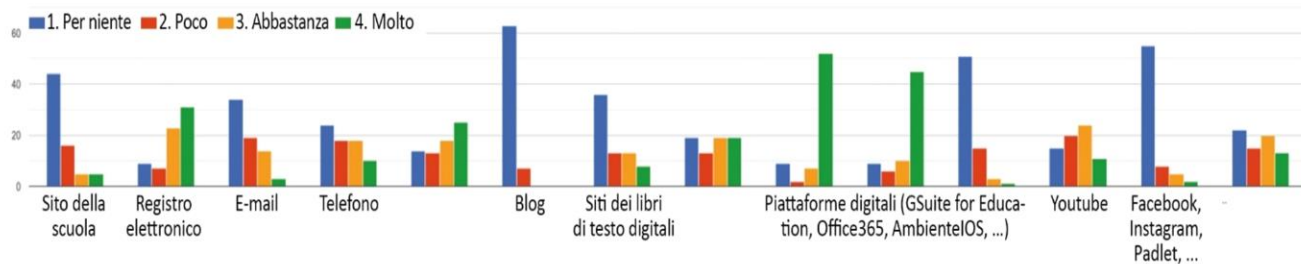
10. Ha avuto contatti con le famiglie a distanza



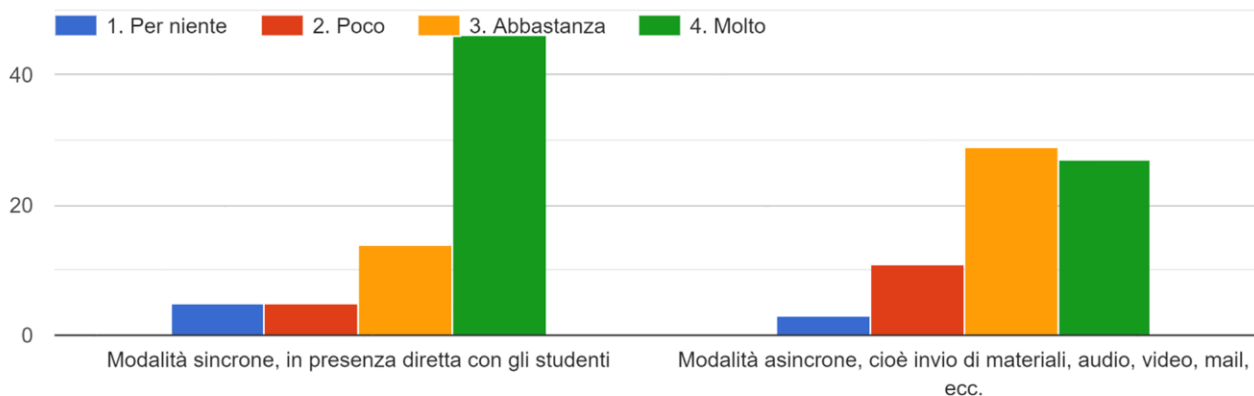
Altro:

- Colloqui
- Colloqui generali ed individuali.
- Per effettuare interventi di didattica individualizzata.
- Colloqui con le famiglie.
- Colloqui circa il rendimento.
- Videolezioni e colloqui.
- Per chiarimenti.

11. Quali strumenti ha utilizzato per costituire l'ambiente di apprendimento a distanza?

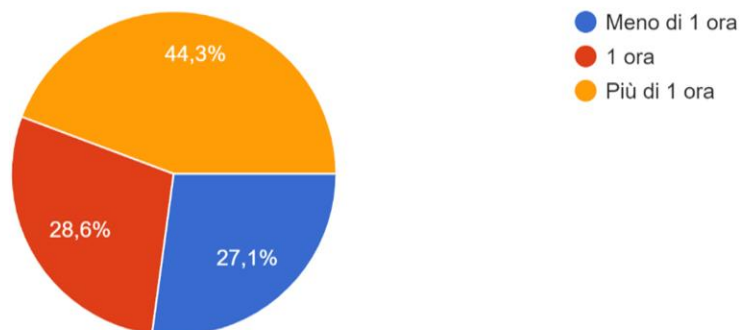


12. Quali modalità di interazione ha usato ed in quale misura nell'ambiente di apprendimento?

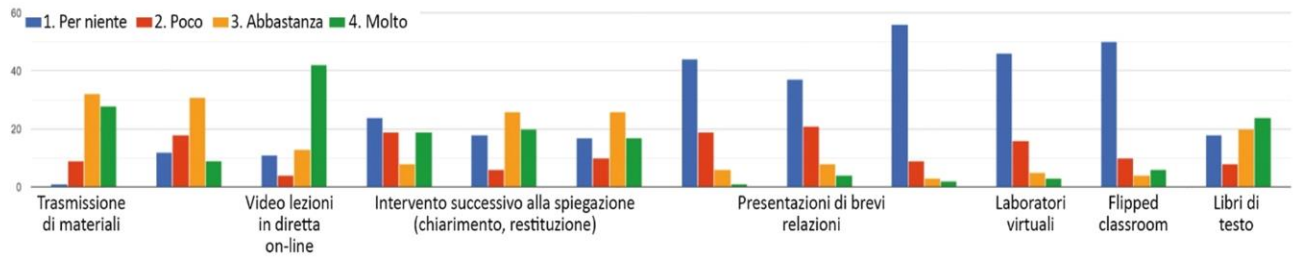


13. In modalità sincrona quanto tempo è durato mediamente ogni collegamento con gli studenti?

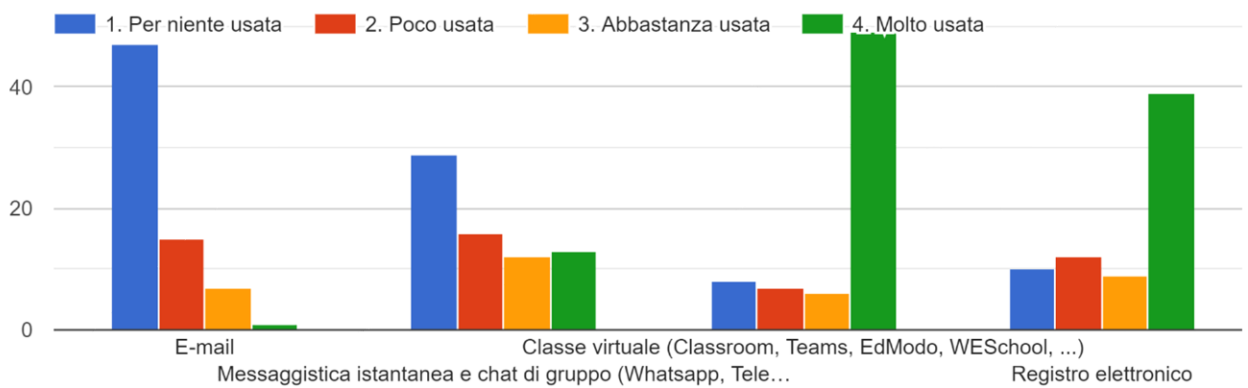
70 risposte



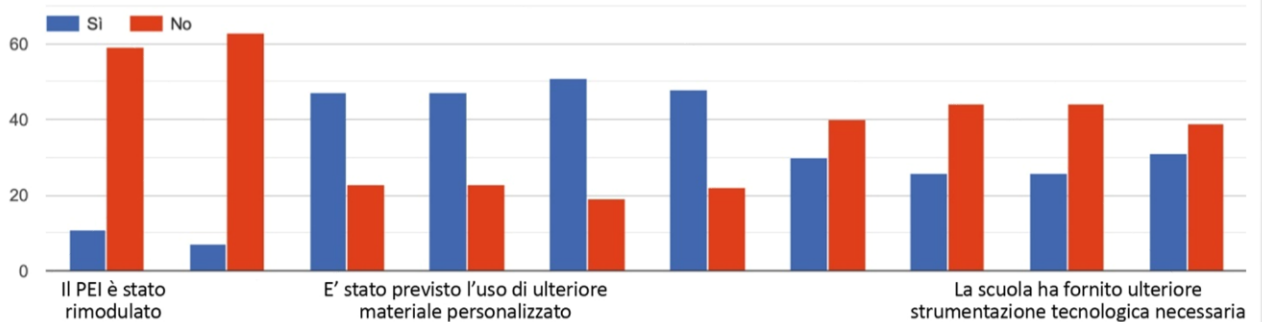
14. Quali strategie didattiche ha applicato per realizzare la didattica a distanza?



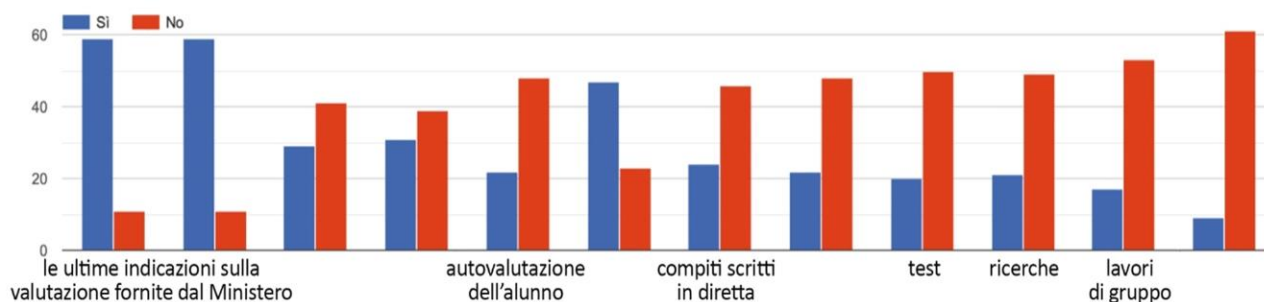
15. Per la trasmissione dei materiali quali applicazioni ha utilizzato più frequentemente?



16. Cosa è stato fatto per gli studenti in condizione di disabilità, DSA, BES, etc.?

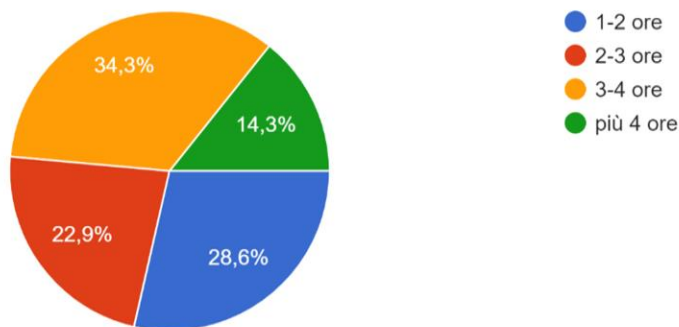


17. Per la valutazione ha utilizzato



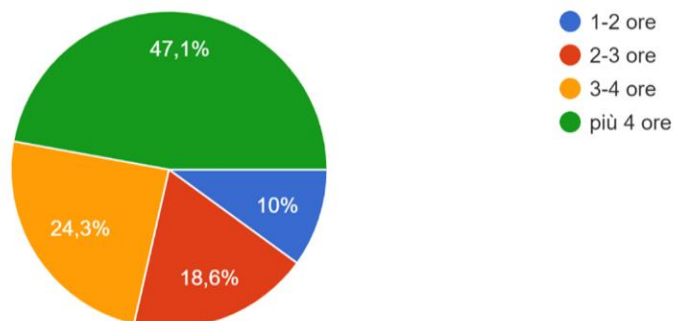
18. A suo parere quante ore di impegno quotidiano per gli studenti ha richiesto la DAD?

70 risposte

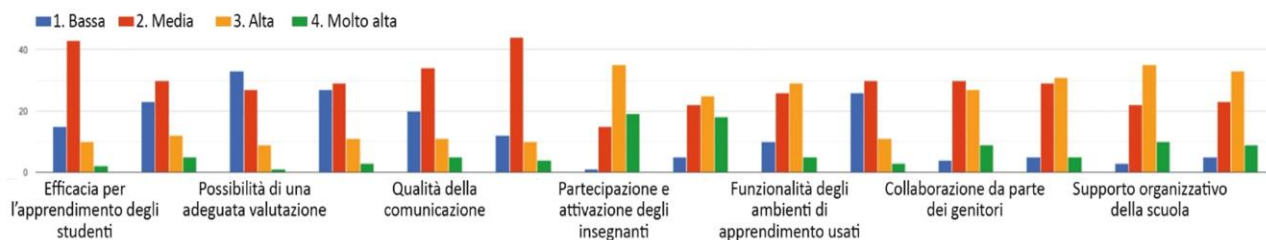


19. Quante ore di impegno quotidiano le ha richiesto la gestione della DAD (preparazione delle lezioni, ricerca degli strumenti, ...)?

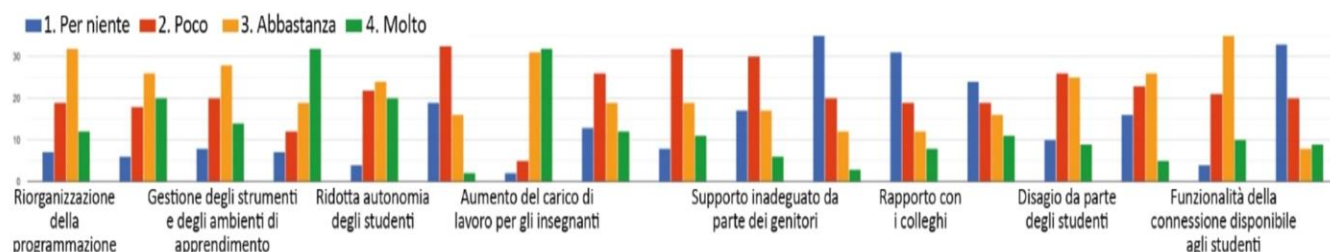
70 risposte



20. Come valuta la qualità dell'esperienza che sta realizzando o che ha realizzato in relazione a:

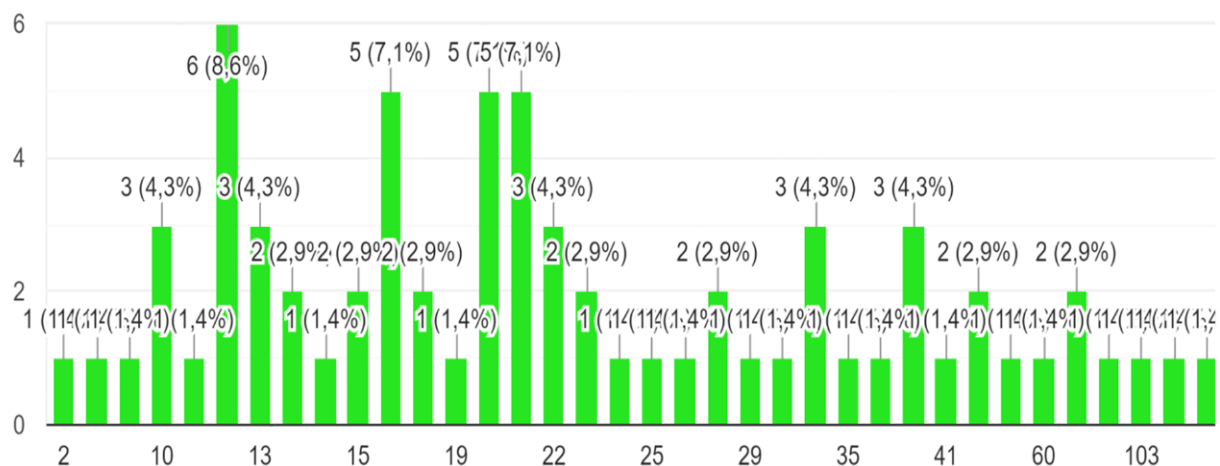


21. Quali criticità principali sta riscontrando/ha riscontrato nella sua esperienza di didattica a distanza?



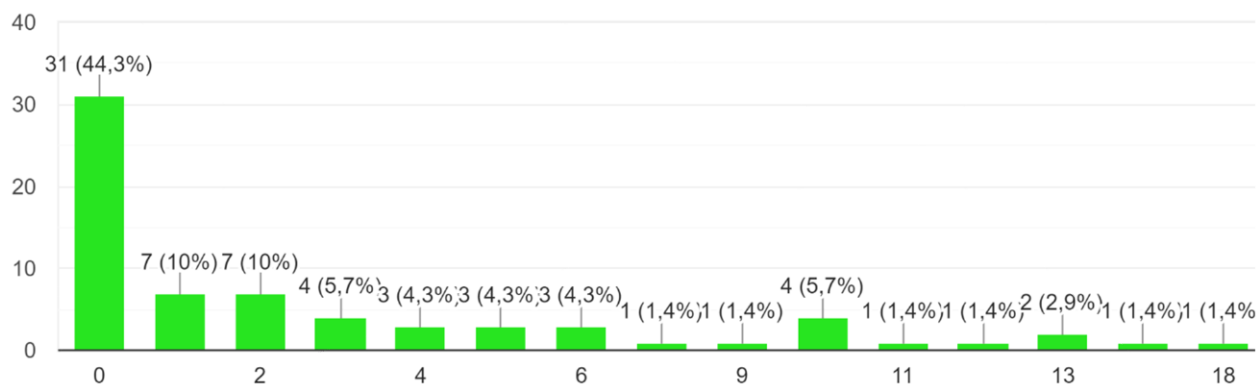
22. Indichi il numero degli studenti delle classi in cui insegna PIENAMENTE RAGGIUNTI dalla didattica a distanza.

70 risposte



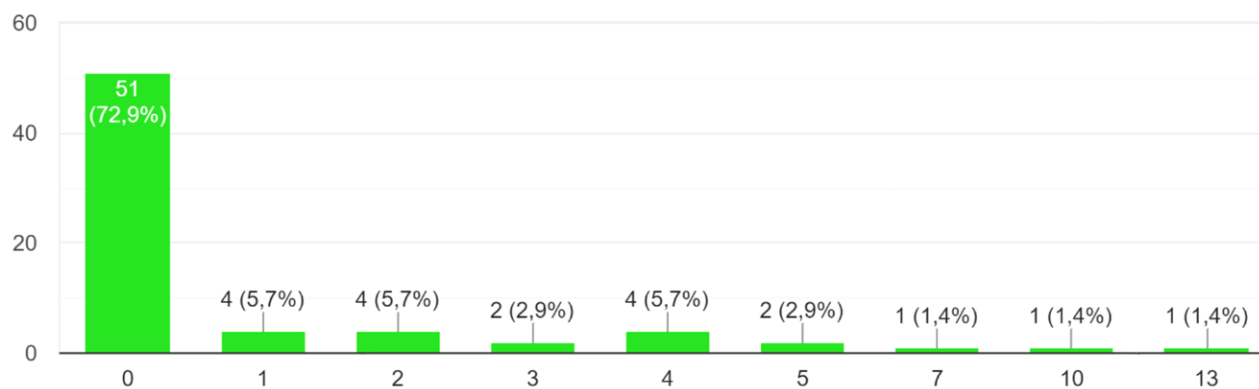
Indichi il numero degli studenti delle sue classi PARZIALMENTE RAGGIUNTI dalla didattica a distanza.

70 risposte



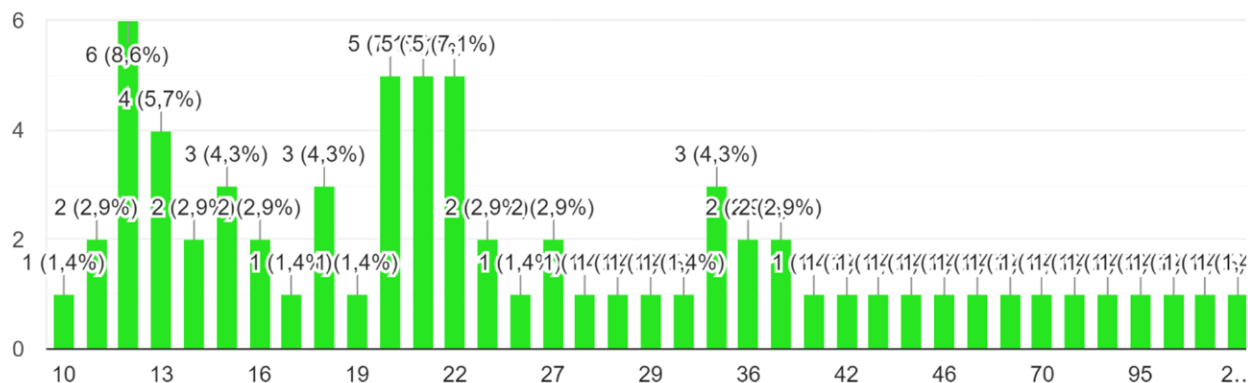
Indichi il numero degli studenti delle sue classi NON RAGGIUNTI dalla didattica a distanza.

70 risposte

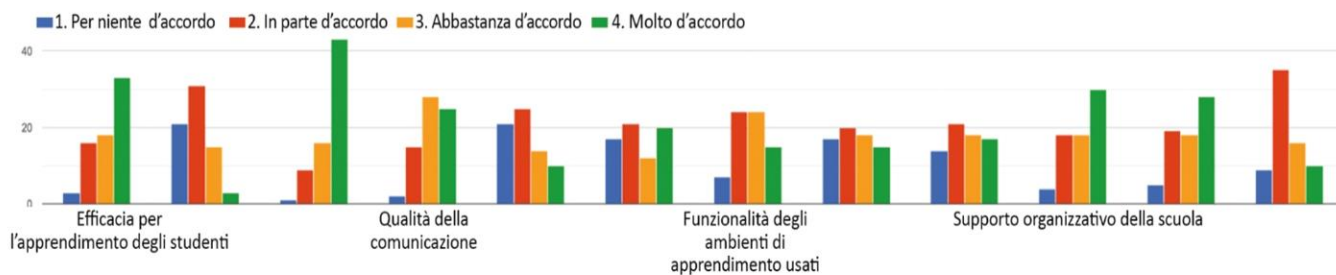


Indichi il numero TOTALE degli studenti delle classi in cui insegna (Totale studenti= Pienamente Raggiunti + Parzialmente Raggiunti + Non raggiunti),

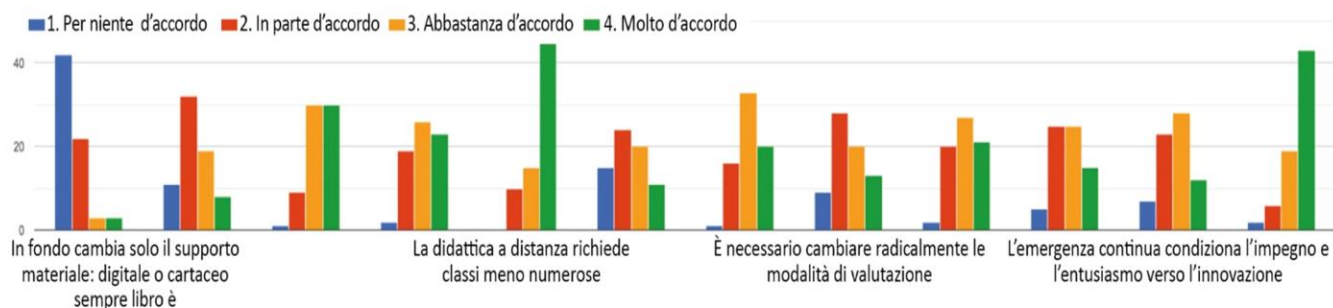
70 risposte



23. Esprima il livello di accordo con le seguenti affermazioni



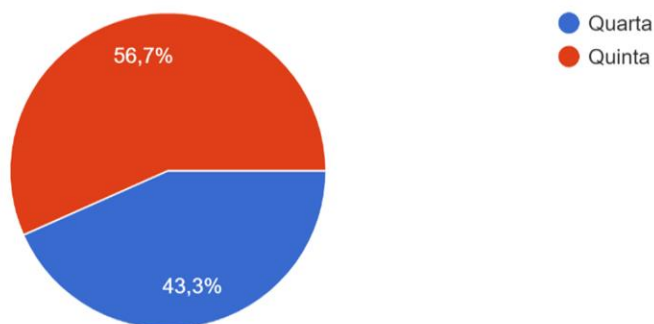
Esprima il livello di accordo con le seguenti affermazioni



QUESTIONARIO STUDENTI QUARTA E QUINTA PRIMARIA

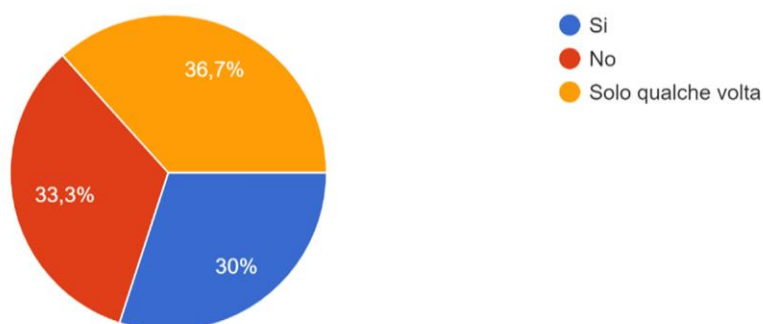
1. Quale classe frequenti?

30 risposte



2. Prima delle esperienze di Didattica a Distanza, i maestri/le maestre utilizzavano strumenti e applicazioni digitali (vi inviavano files, grafici, video, documentazione, ecc)?

30 risposte



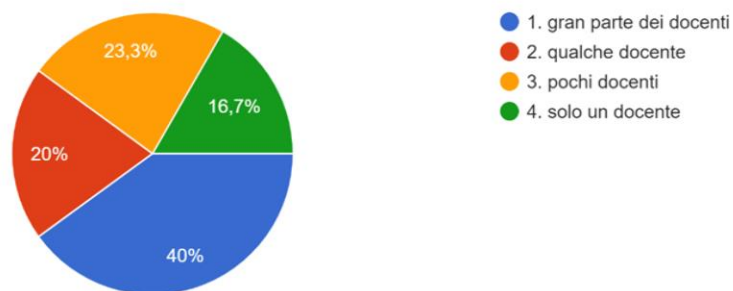
Se sì, quali?

- Video.
- I dispositivi digitali venivano utilizzati in classe.
- Compiti
- Files, grafici, video, documentazione.
- Villa saperi, documentari vari.
- Video, documenti.
- GeoGebra.
- La LIM., con cui vedevamo dei video.
- Video.
- Documentazioni.
- File e video.
- Power point.
- Audio, immagini, video.

- Files.
- Giochi e video.

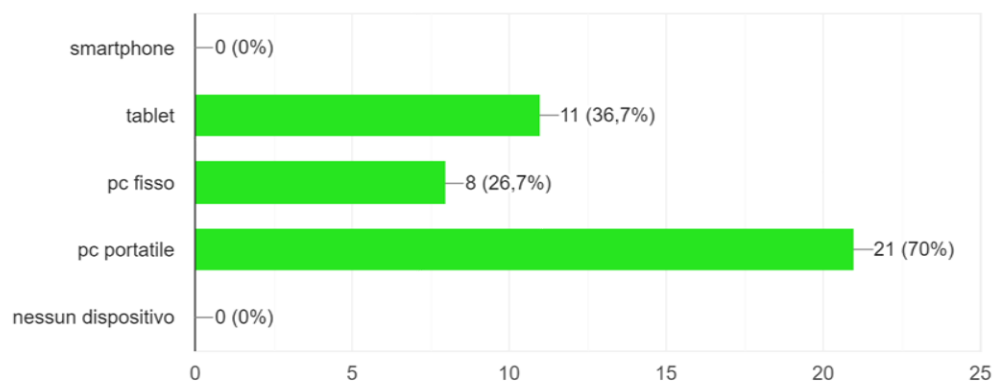
3. Quanti docenti utilizzavano strumenti e applicazioni digitali?

30 risposte



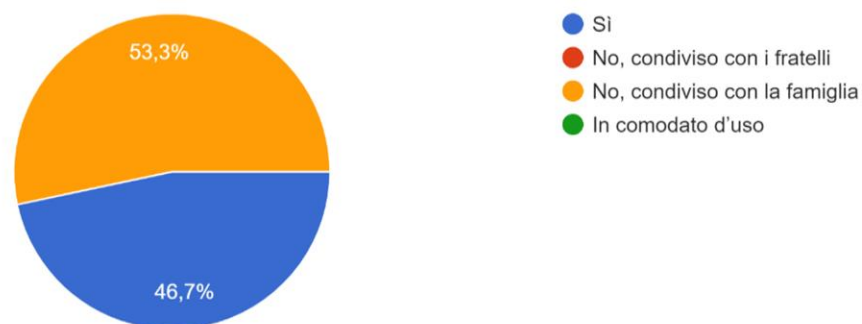
4. Quale dispositivo utilizzi per partecipare alla didattica a distanza? (È possibile scegliere più di una risposta)

30 risposte



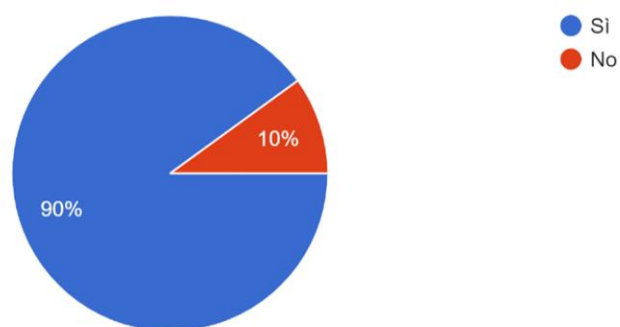
5. Il dispositivo che utilizzi più spesso per la didattica a distanza è tuo?

30 risposte



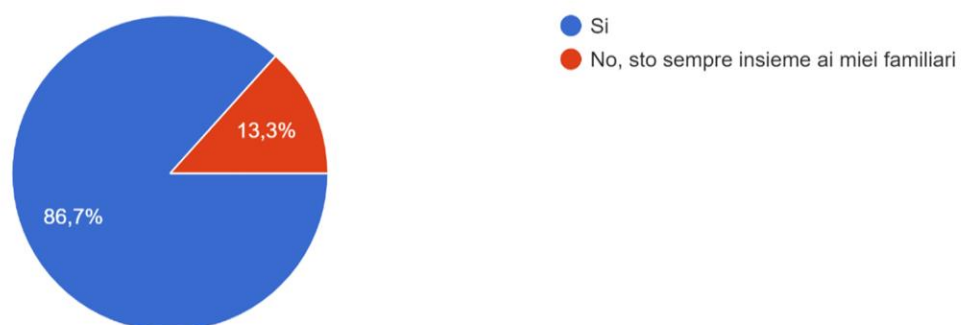
6. Ti connetti tramite la rete Wi-Fi di casa?

30 risposte



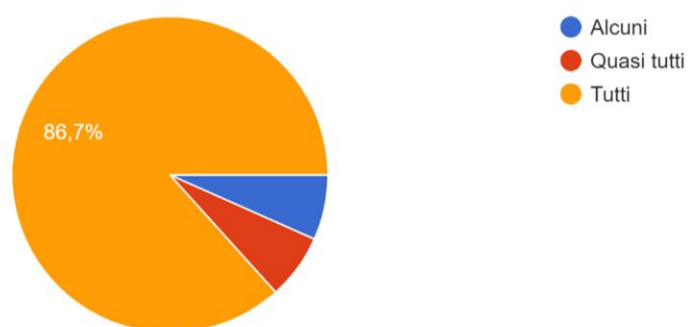
7. Hai una cameretta o un posto tutto tuo in cui stare quando partecipi alla didattica a distanza?

30 risposte



8. Quanti dei tuoi insegnanti hanno attivato la didattica a distanza?

30 risposte



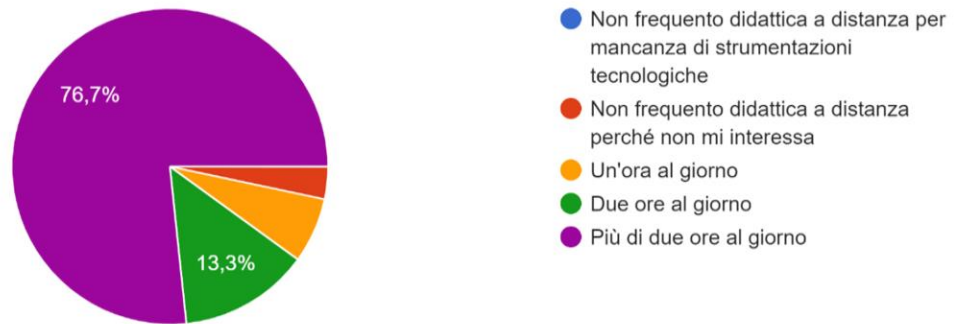
9. L'orario settimanale durante la didattica a distanza, era ...

30 risposte

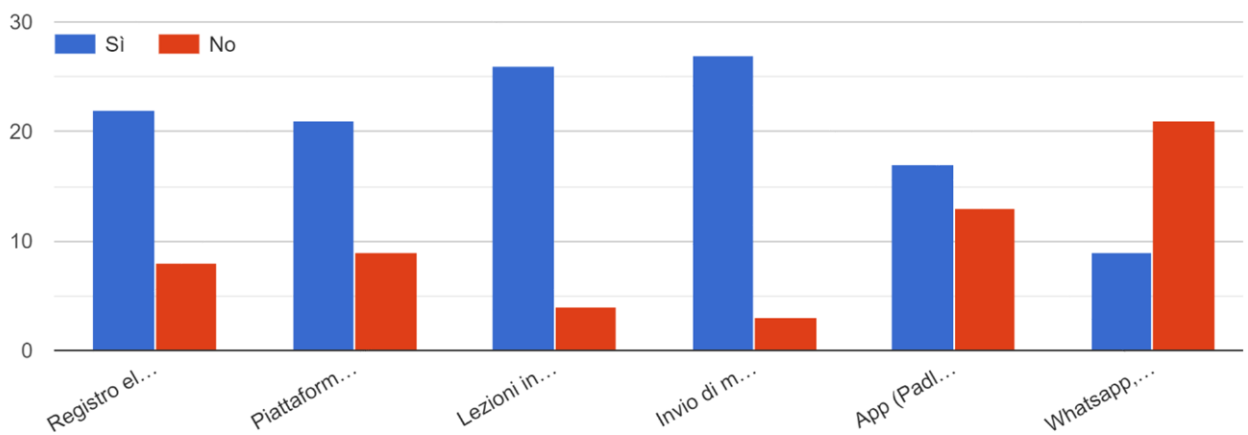


10. Quanto tempo dedichi alle attività di didattica a distanza proposte dalla scuola?

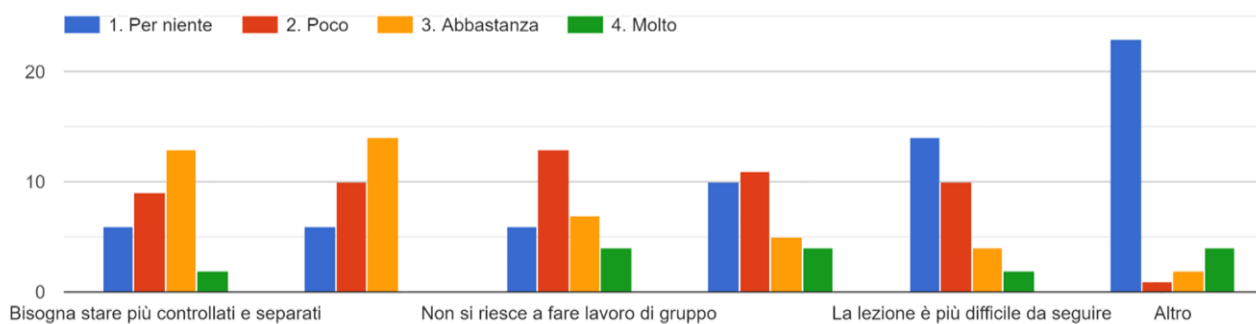
30 risposte



11. Per la didattica a distanza, la tua scuola ha usato



12. Cosa ti ha colpito di più nel ritorno in classe?

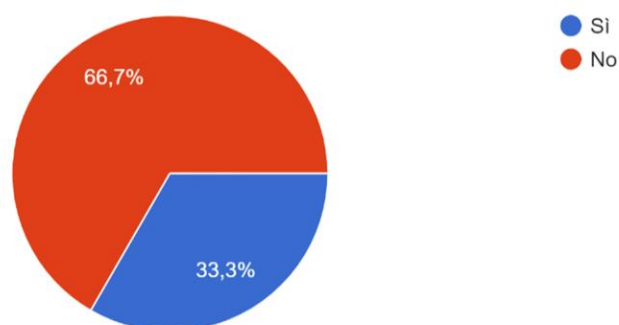


Se altro, cosa?

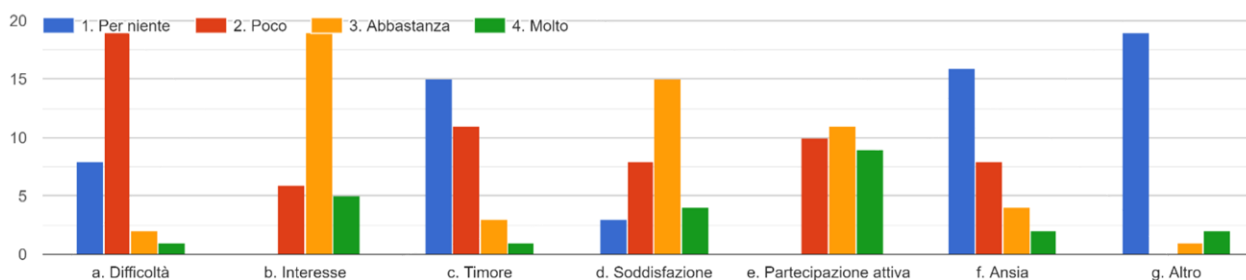
- Non ho avuto grandi difficoltà oltre la mascherina.
- Non poter fare ginnastica.
- Ho difficoltà a rimanere al passo con la classe.
- Orario strano.
- No poter stare tanto a contatto.
- Non si sta a casa.
- Assenza di gite.
- Rivedere e lavorare di nuovo insieme ad insegnanti e compagni.

13. Avete usato il giardino per fare lezione?

30 risposte



14. Hai vissuto l'esperienza della didattica a distanza con

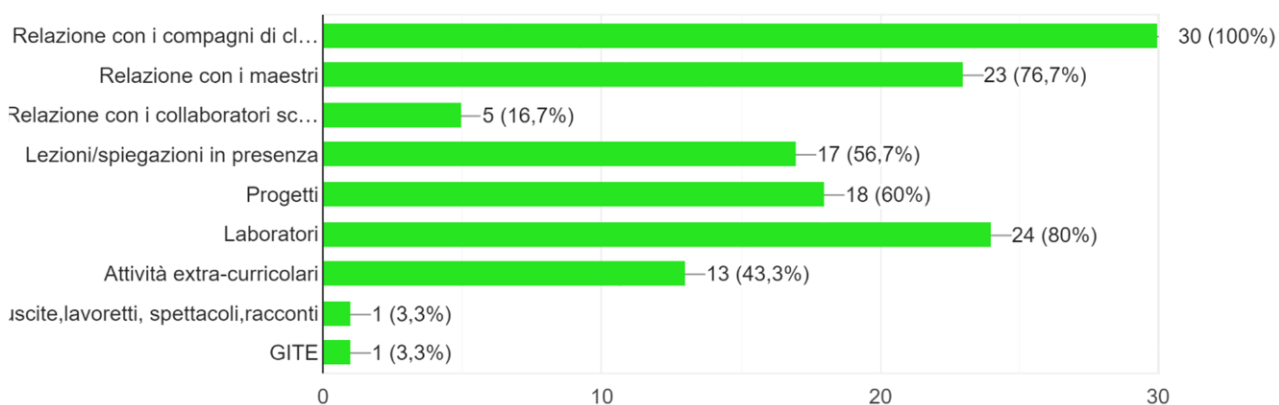


Se altro, cosa?

- Stanchezza di guardare sempre lo schermo.
- Noia.
- Meraviglia.

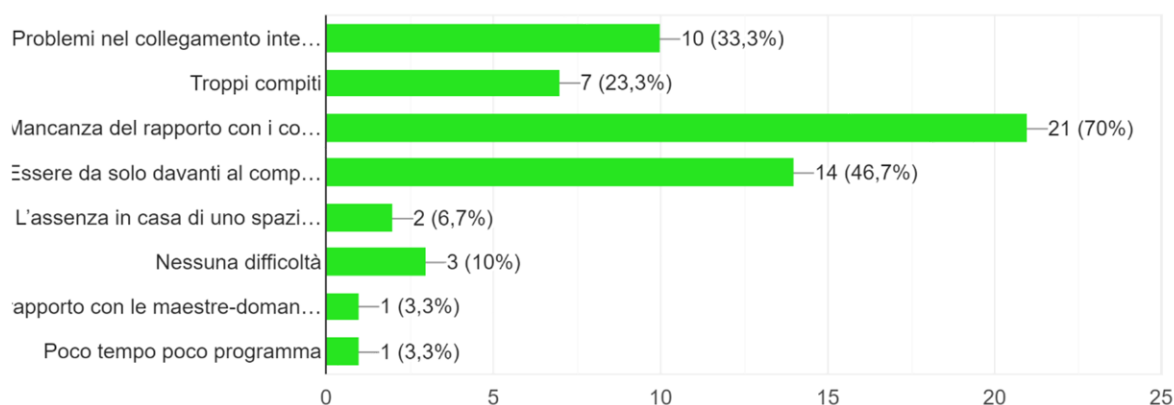
15. Cosa ti manca di più della scuola "in presenza"? (È possibile scegliere più di una risposta)

30 risposte



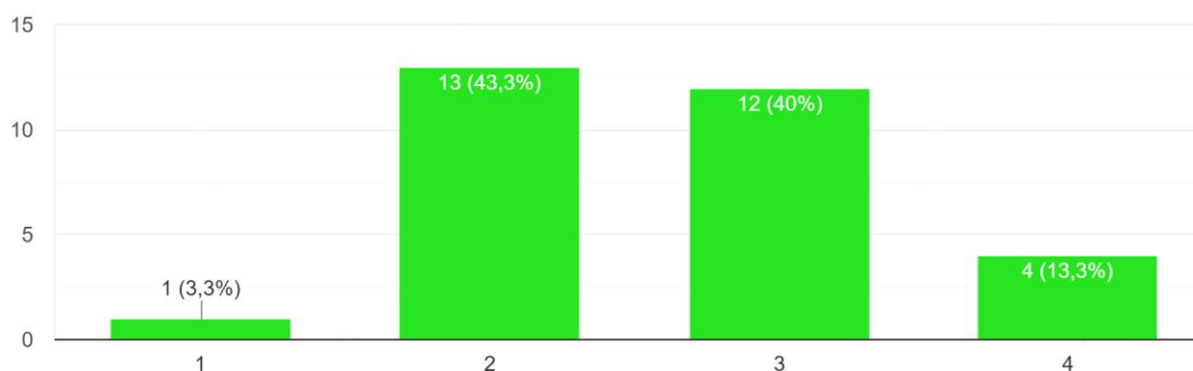
16. Quale è la tua difficoltà maggiore per la Didattica a distanza in questo periodo? (È possibile scegliere più di una risposta)

30 risposte



17. Come è stata per te l'esperienza della didattica a distanza?

30 risposte



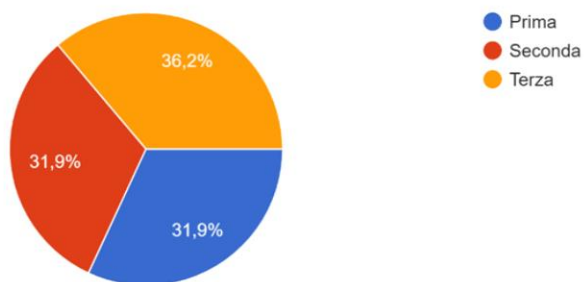
Suggerimenti o consigli sulla progettazione delle future attività, alla luce dell'esperienza fatta ad oggi

- Il bello della scuola è poter fare tante cose con gli amici mentre a casa posso fare solo da sola o con la mamma e il babbo.
- Connessione Internet più stabile.
- Più aiuto.
- Lezione solo la mattina.
- Che bisogna essere organizzati.
- Invece di fare 4 ore di DaD si potevano fare 2 ore e trenta, fare 2 ore di continuo senza pausa è stancante per gli occhi
- Non so.
- Questa esperienza va bene solo in caso di emergenza.

QUESTIONARIO STUDENTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

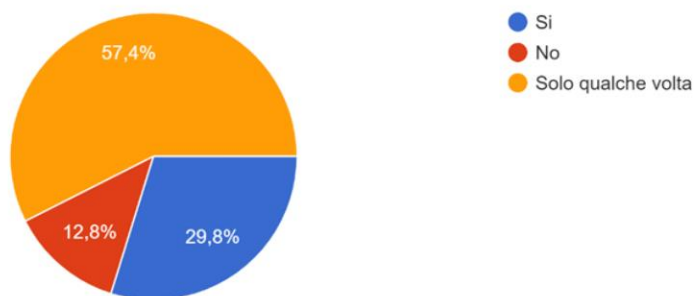
1. Quale classe frequenti?

47 risposte



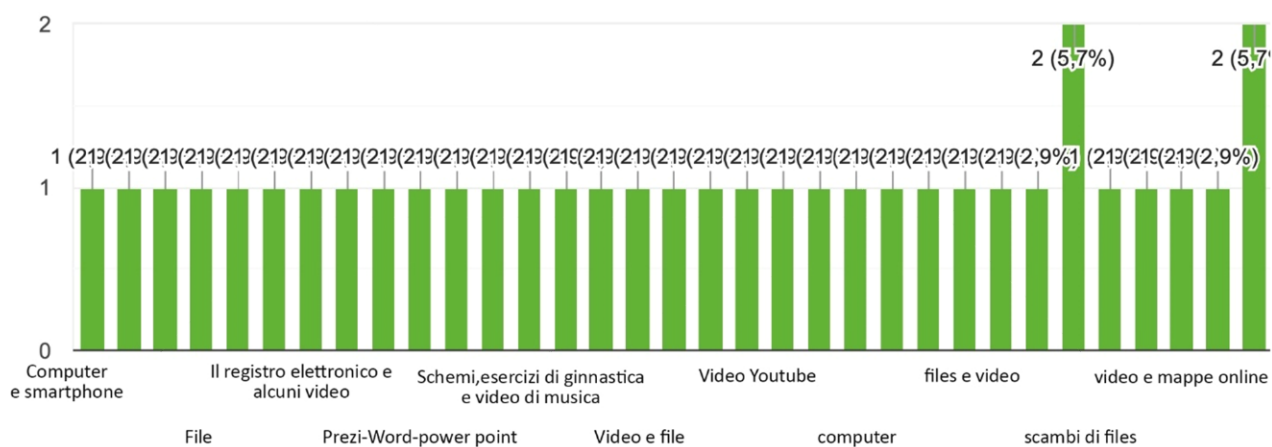
2. Prima delle esperienze di Didattica a Distanza, nella didattica venivano utilizzati strumenti e applicazioni digitali (scambi di files, grafici, video, documentazione, calcoli, ecc.)?

47 risposte



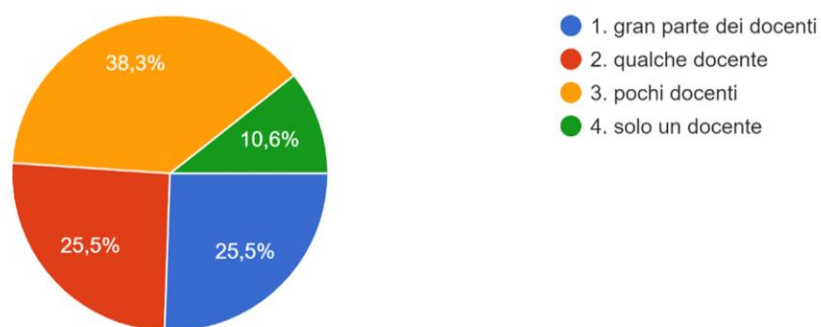
Se sì, quali?

35 risposte



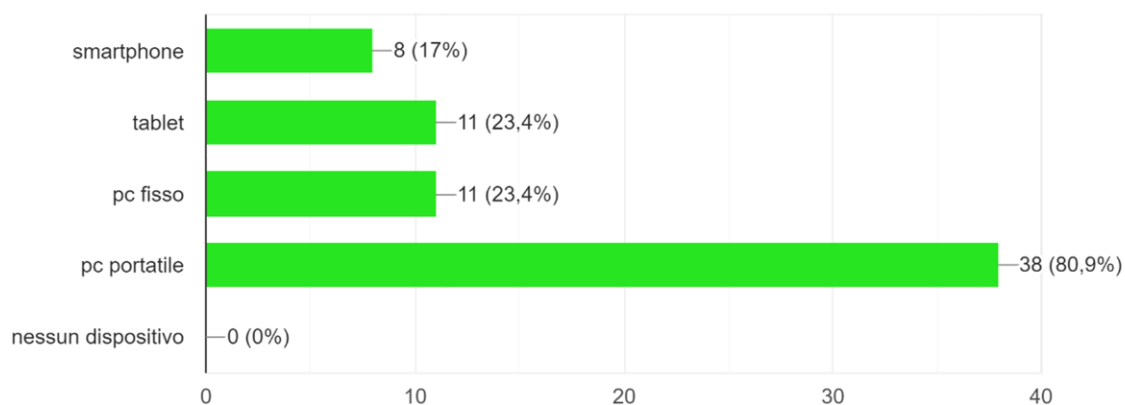
3. Quanti docenti utilizzavano strumenti e applicazioni digitali?

47 risposte



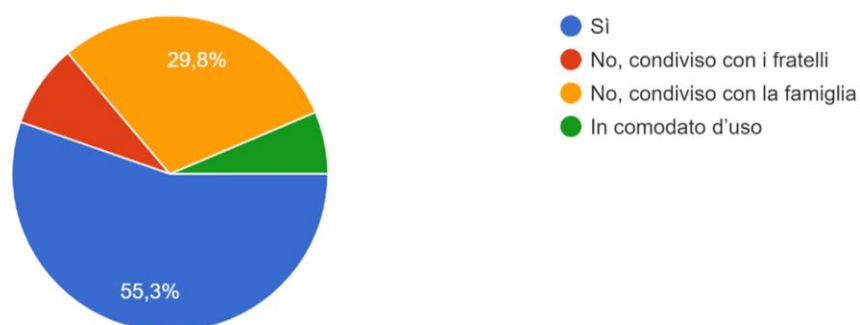
4. Quale dispositivo utilizzi per partecipare alla didattica a distanza? (È possibile scegliere più di una risposta)

47 risposte



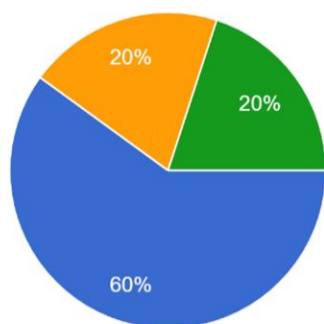
5. Il dispositivo che utilizzi più spesso per la didattica a distanza è tuo?

47 risposte



Se in comodato d'uso, da chi lo hai avuto?

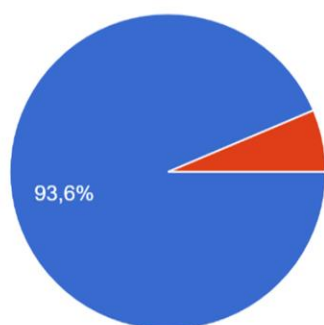
5 risposte



- Scuola
- Ente locale
- Non sono in comodato d'uso
- Lo avevo a casa

6. Ti connetti tramite la rete Wi-Fi di casa?

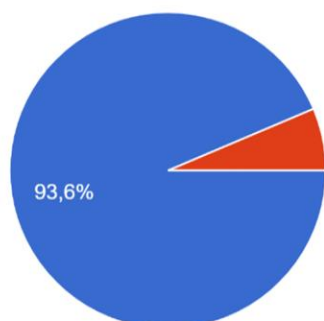
47 risposte



- Si
- No

7. Hai un posto tutto tuo in cui stare quando partecipi alla didattica a distanza?

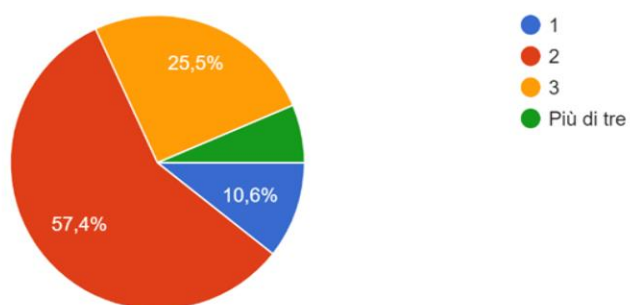
47 risposte



- Si
- No, sto sempre insieme ai miei familiari

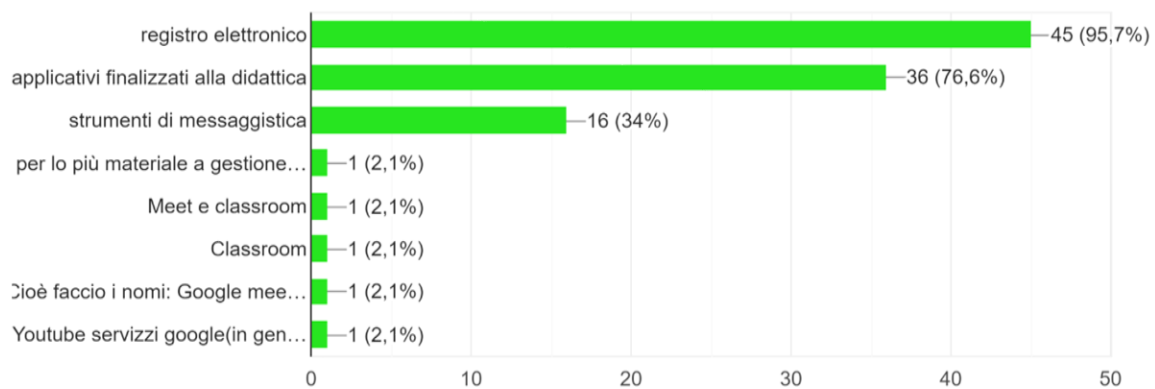
8. Quante piattaforme/applicazioni didattiche ha utilizzato la scuola?

47 risposte



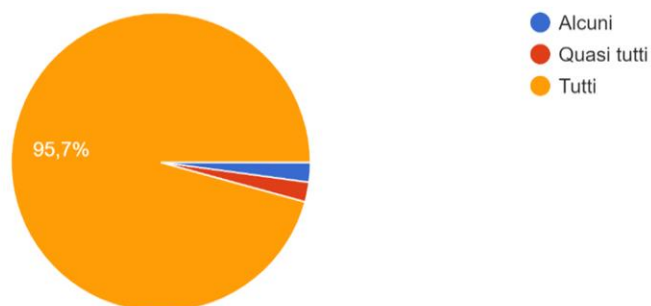
Di che tipo?

47 risposte



9. Quanti dei tuoi insegnanti hanno attivato la didattica a distanza?

47 risposte



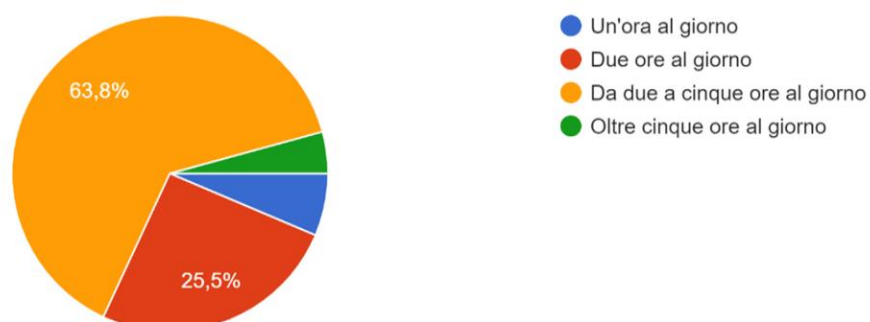
10. I docenti quando utilizzano la didattica a distanza, svolgono un orario settimanale...

47 risposte

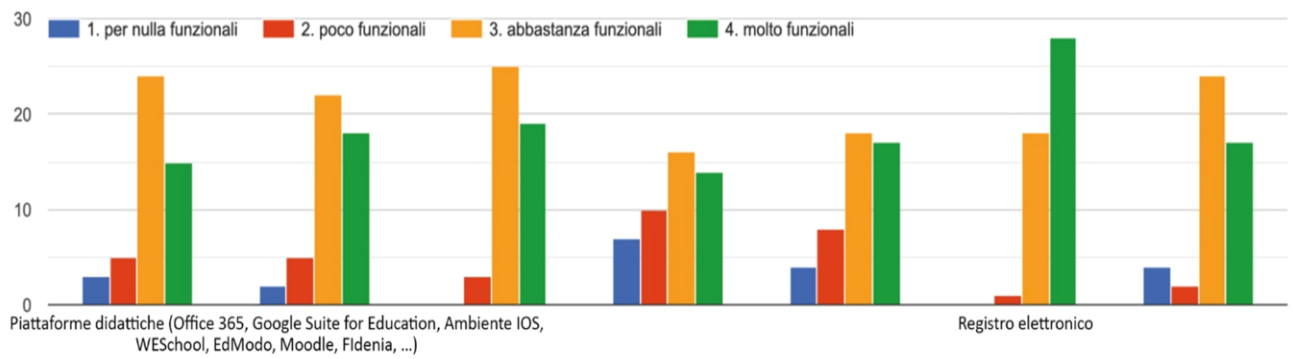


11. Quanto tempo dedichi alle attività di didattica a distanza proposte dalla scuola?

47 risposte

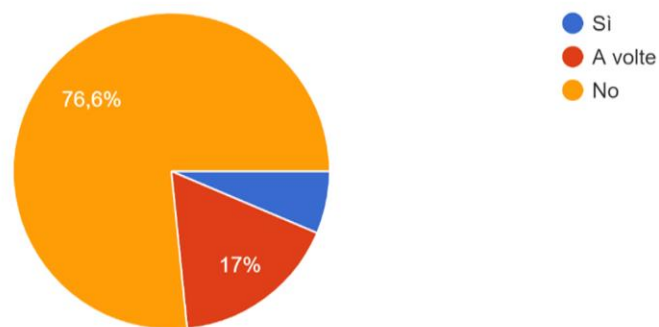


12. Le proposte dalla scuola, secondo te, sono state funzionali alla realizzazione delle attività di didattica a distanza?

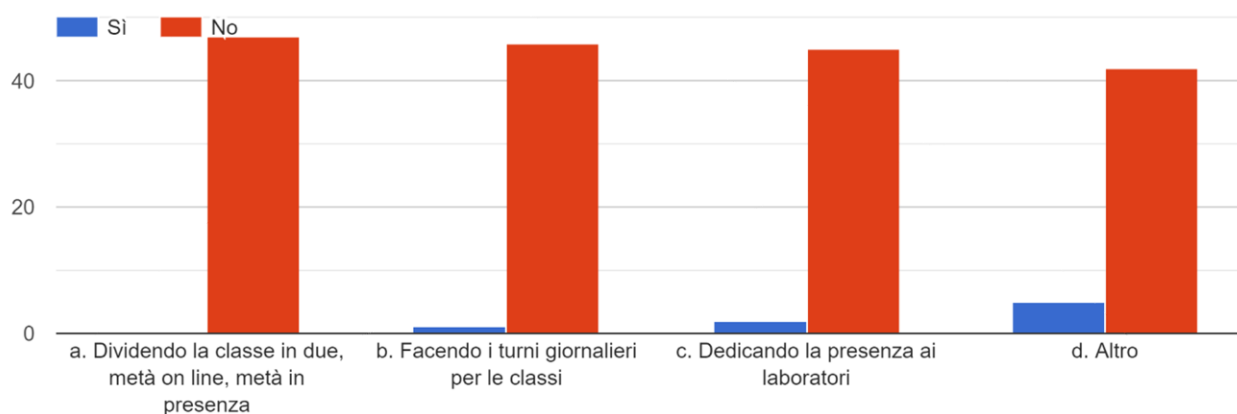


13. Nell'anno scolastico 2020-21, nei periodi di scuola in presenza, hai usato forme di DDI (la Didattica Digitale nella lezione in presenza)?

47 risposte



14. Se hai avuto esperienze di DDI nella tua scuola in che modalità sono state realizzate

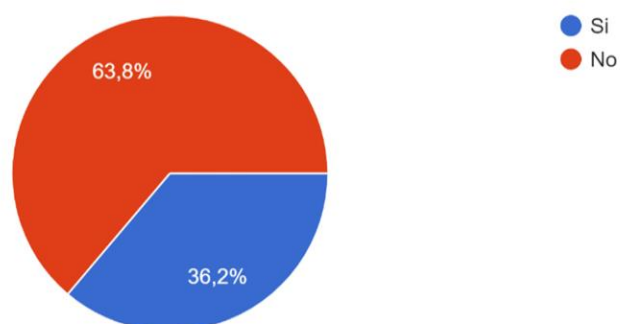


Se altro, quali?

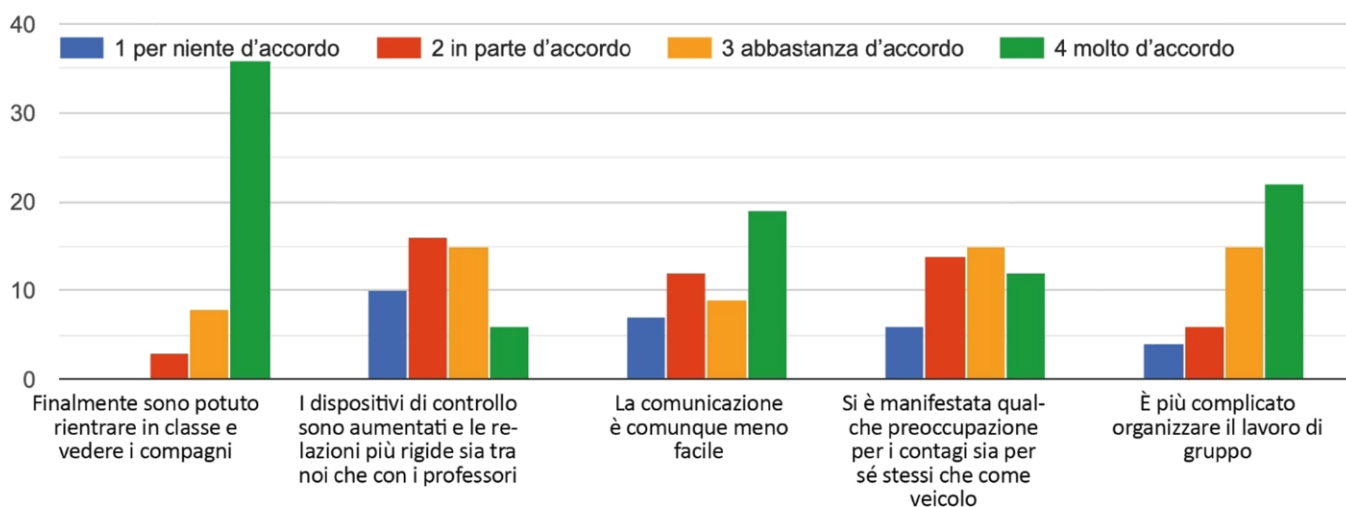
- Tutti in presenza.
- I ragazzi con delle difficoltà sono stati a scuola.
- Tutti in DAD.
- Chi era in quarantena.
- No.

15. Avete usato gli spazi esterni per fare lezione (giardino, parco pubblico, ...)?

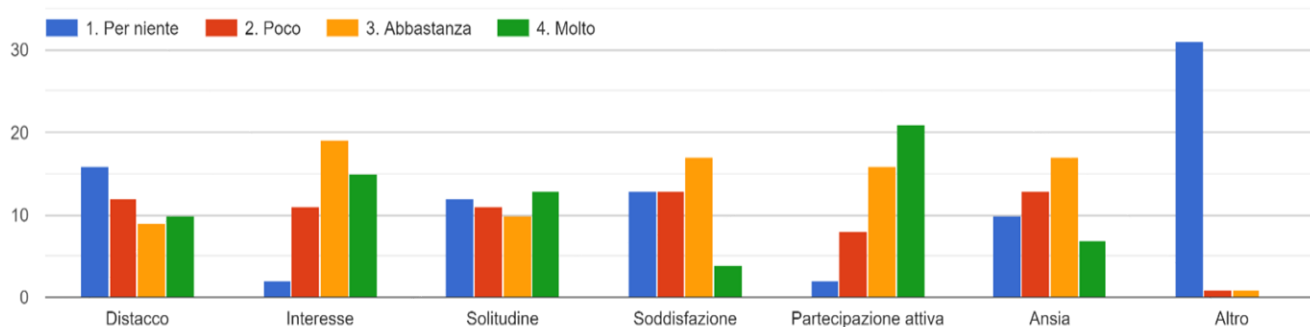
47 risposte



16. Quali osservazioni condividi sulla esperienza della DDI?



17. Hai vissuto l'esperienza della didattica a distanza con

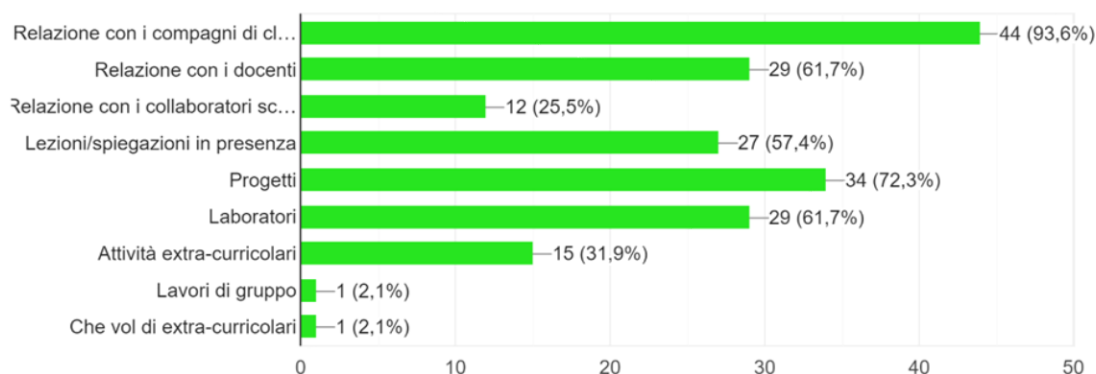


Se altro, come?

- Nostalgia della didattica in presenza e stress.

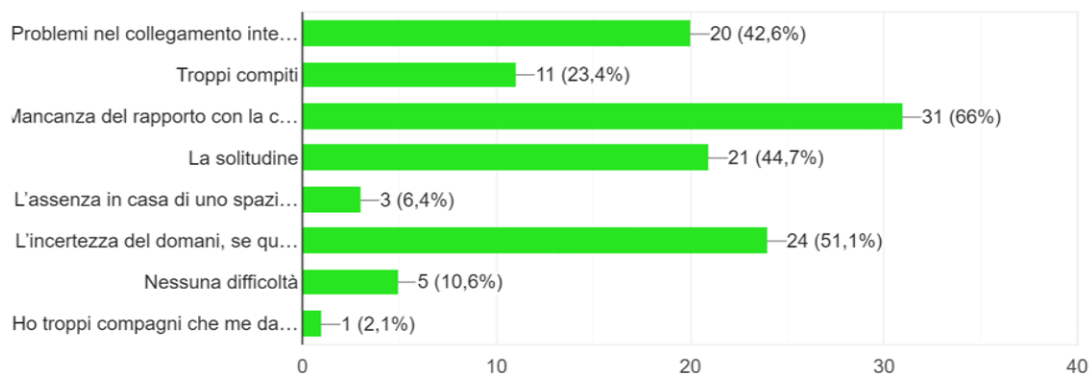
18. Cosa ti manca di più della scuola "in presenza"? (È possibile scegliere più di una risposta)

47 risposte



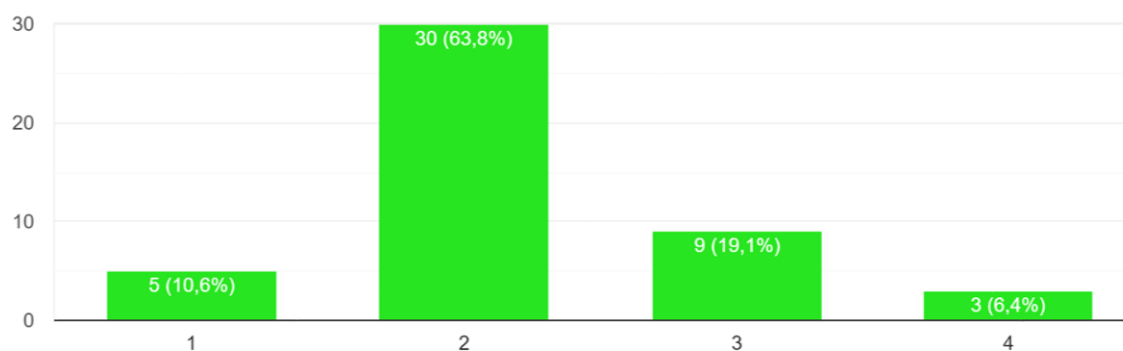
19. Quale è la tua difficoltà maggiore verso la scuola in questo periodo? (È possibile scegliere più di una risposta)

47 risposte



20. In generale, come reputi l'organizzazione del lavoro di didattica a distanza che la tua scuola ha fatto?

47 risposte



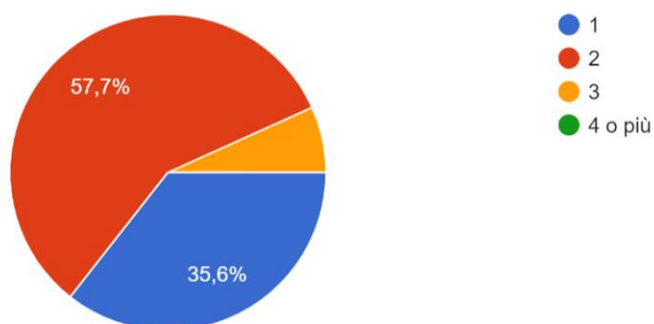
Suggerimenti o consigli sulla progettazione delle future attività, alla luce dell'esperienza maturata sino ad oggi

- Più progetti e lavori di gruppo.
- Poter fare lezione all'aperto con distanziamento.
- Non ho consigli.
- Fare più laboratori per esperienze più pratiche e manuali.
- La scuola sicuramente si è organizzata bene, il problema principale è che se vengono fatte 5 h piene come nel caso della quarantena lo stress sale moltissimo per la mia esperienza e poi il pomeriggio non si ha nemmeno la forza di accendere il computer per i compiti che di conseguenza sono online e tutto diventa pesante nonostante ciò sicuramente è un'ottima alternativa se non è possibile la didattica in presenza invece di non fare nulla.
- I docenti dovrebbero accertarsi che l'alunno/a abbia capito bene il concetto, facendo fare esercizi...a me questa cosa è mancata abbastanza.
- Stressare di meno i ragazzi con i compiti e interrogazioni, più laboratori e più libertà nel stare all'aperto a scuola.
- Rafforzare la rete internet perché alla luce di questi eventi abbiamo visto che rispetto all'Europa siamo un pochino indietro con la connettività.
- Non so.
- Più ore in caso di DAD.
- Prendetevi la fibra.
- Far stare i ragazzi più tranquilli dando meno compiti e facendo meno verifiche ed interrogazioni.
- Io inciterei a trovare il modo per fare dei laboratori in presenza.
- Non ho niente da dire, era molto utile.

QUESTIONARIO FAMIGLIE

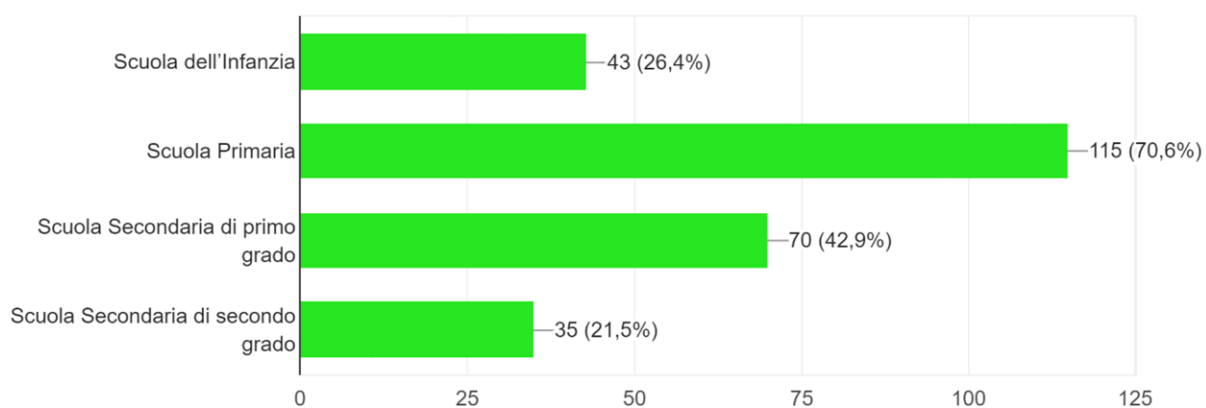
1. Numero di figli che frequentano istituzioni scolastiche

163 risposte

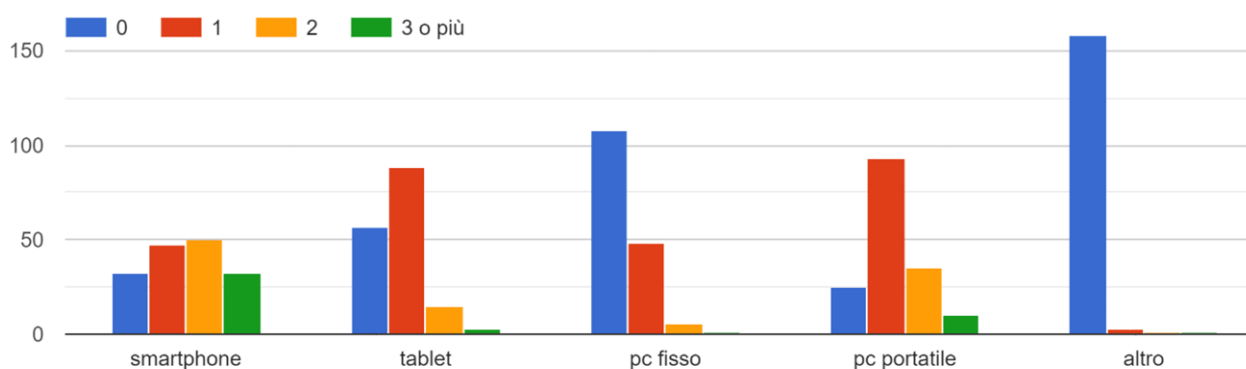


2. Ordine di scuola frequentato dai figli. (È possibile scegliere più di una risposta)

163 risposte



3. Dispositivi a disposizione in famiglia per didattica a distanza

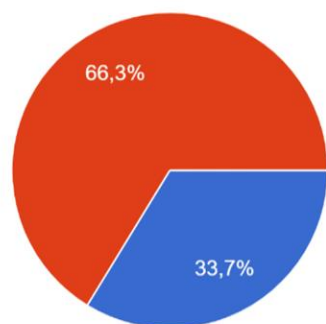


Se altro, quali?

- Niente.
- Smartwatch.
- iPad.
- Pc.

4. Il dispositivo utilizzato per la didattica a distanza è

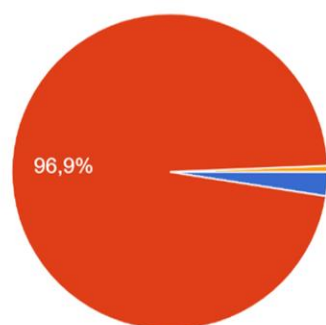
163 risposte



- Ad uso esclusivo dell'alunno
- Condiviso con i familiari

5. Il dispositivo utilizzato per la didattica a distanza è

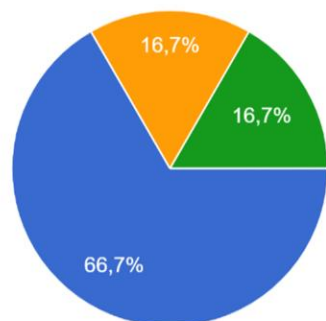
163 risposte



- In comodato d'uso
- Di proprietà
- sia di proprietà che in comodato d'uso

Se in comodato d'uso, indicare la proprietà

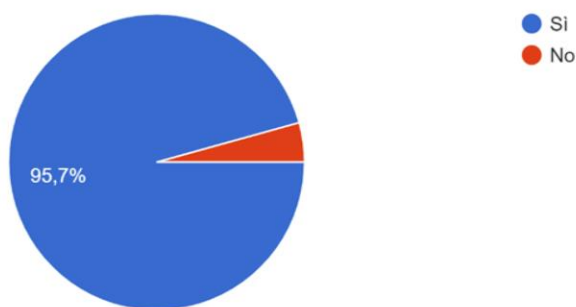
6 risposte



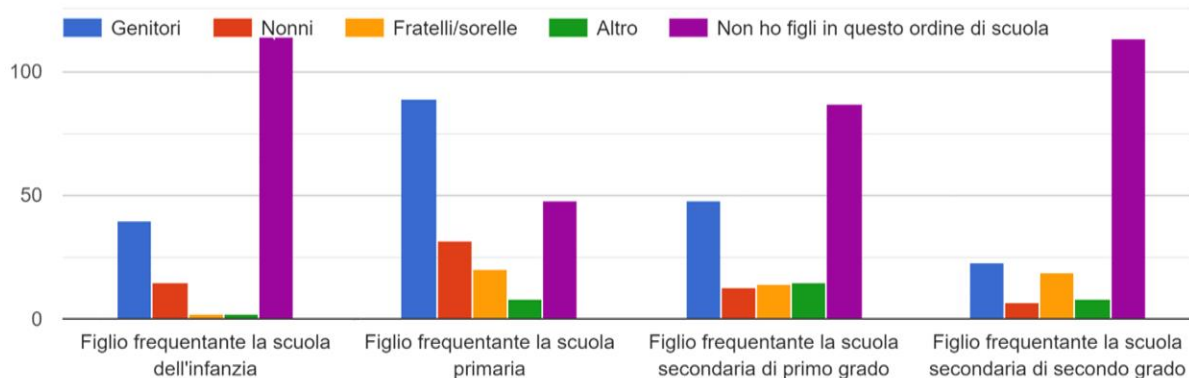
- Scuola
- Ente locale
- Propria
- lavoro

6. Per usufruire della didattica a distanza si utilizza una rete Wi-Fi domestica?

163 risposte



7. Durante la didattica a distanza, con chi è stato suo figlio in casa?



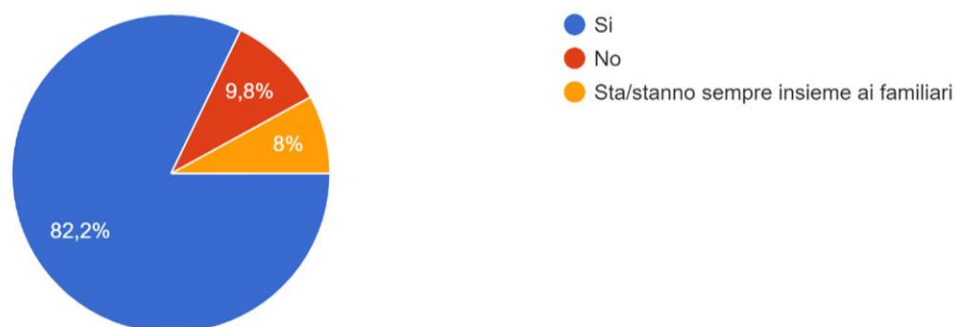
Per altro si intende ...

21 risposte



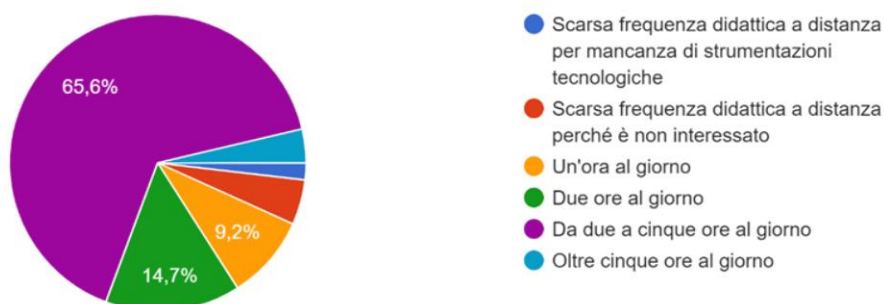
8. Suo figlio/ i suoi figli ha/hanno un posto tutto suo/loro in cui stare quando partecipa/partecipano alla didattica a distanza?

163 risposte

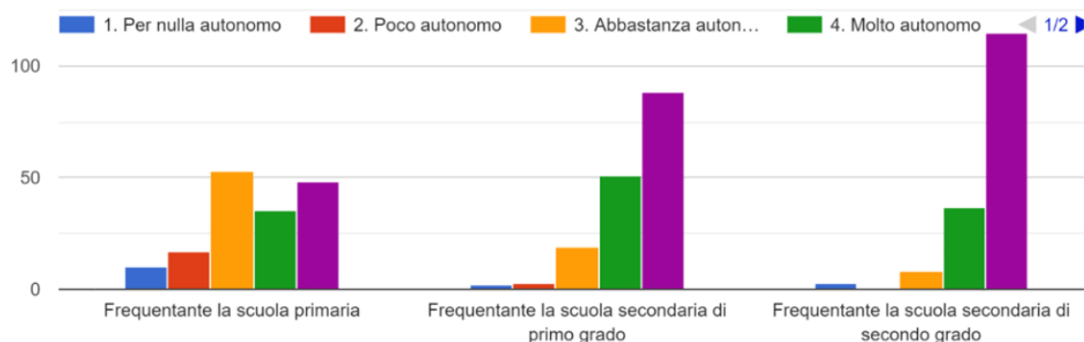


9. Quanto tempo secondo lei dedica lo/la studente/essa alle attività di didattica a distanza proposte dalla scuola?

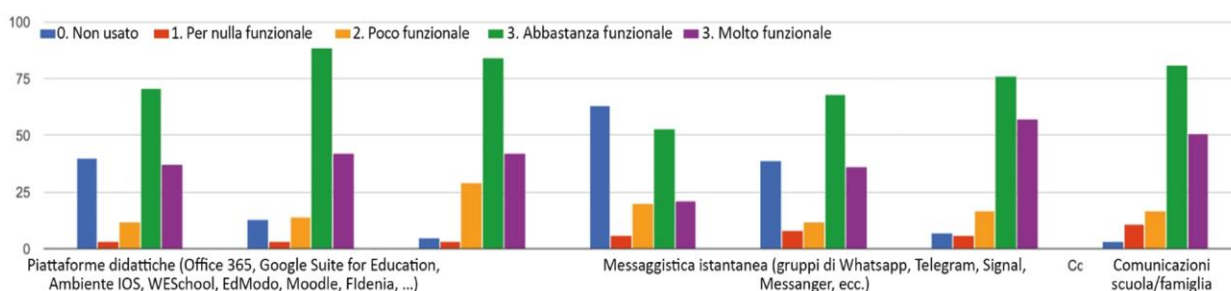
163 risposte



10. Lo/a studente/essa svolge in maniera autonoma le attività di didattica a distanza proposte dalla scuola (sono possibili più risposte, in base all'ordine di scuola frequentato dai figli).



11. Le proposte dalla scuola sono state funzionali alla realizzazione delle attività di didattica a distanza?

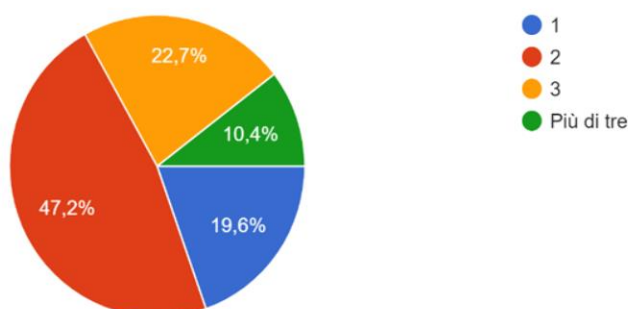


Eventuali note relative alla domanda precedente

- Durante la DAD ho avuto enormi difficoltà a comunicare con le maestre.
- A volte i compiti erano assegnati su una piattaforma e non su un'altra.
- Il registro Nuvola non è stato usato durante la didattica a distanza. Le maestre inviavano il materiale tramite sms alla rappresentante di classe che lo girava nel gruppo dei genitori.
- La scuola non è assolutamente DAD.
- Se lavoriamo non possiamo seguire i figli 24 ore.
- Qualche difficoltà si è riscontrata con le verifiche on line.
- A volte i documenti inviati erano di un formato che non sempre si riusciva ad aprire.
- Tutte le comunicazioni scuola-famiglia dovrebbero essere inserite nel registro elettronico. Il genitore non affidatario in quel momento, spesso non ne viene a conoscenza.
- A volte risultava assente coordinamento (ad esempio alcuni docenti usavano padlet, altri registro elettronico, altri richieste di materiale) tra i diversi canali utilizzati, determinando un incremento dell'attività di supporto dei genitori.
- Per i DSA bisognerebbe fare di più e per tutti coloro che sono rimasti indietro.
- I docenti non hanno fatto nemmeno mezz'ora di DAD solo due volte a settimana invio di video registrati per far fare attività. Forse la scuola dell'infanzia conta poco?
- Poca presenza sia di ore che di professori.
- La scuola dovrebbe arrivare la piattaforma Office 365 student che è gratuita per un account scolastico.

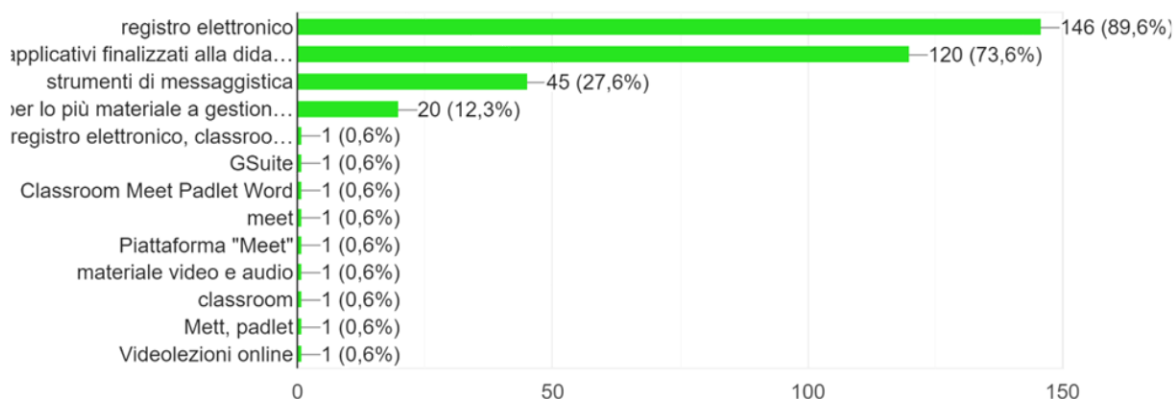
12. Quante piattaforme/applicazioni didattiche ha utilizzato la scuola?

163 risposte



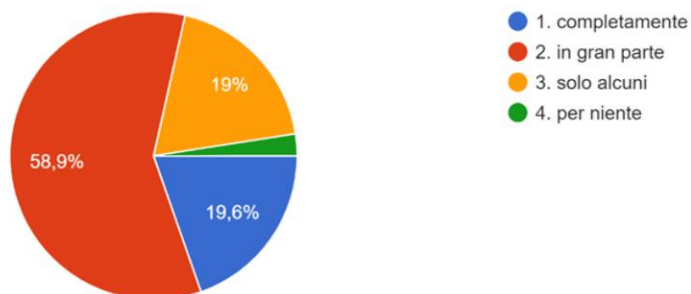
Di che tipo?

163 risposte

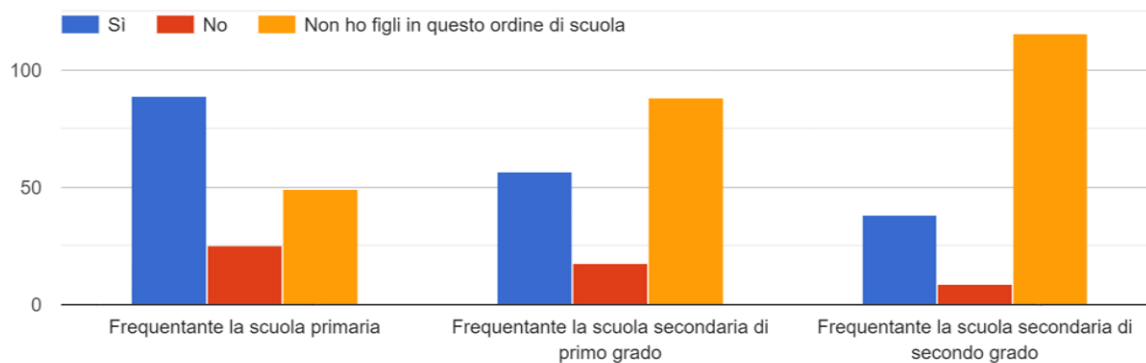


13. Ritiene che gli obiettivi didattici previsti per la classe di appartenenza di suo figlio siano stati proposti

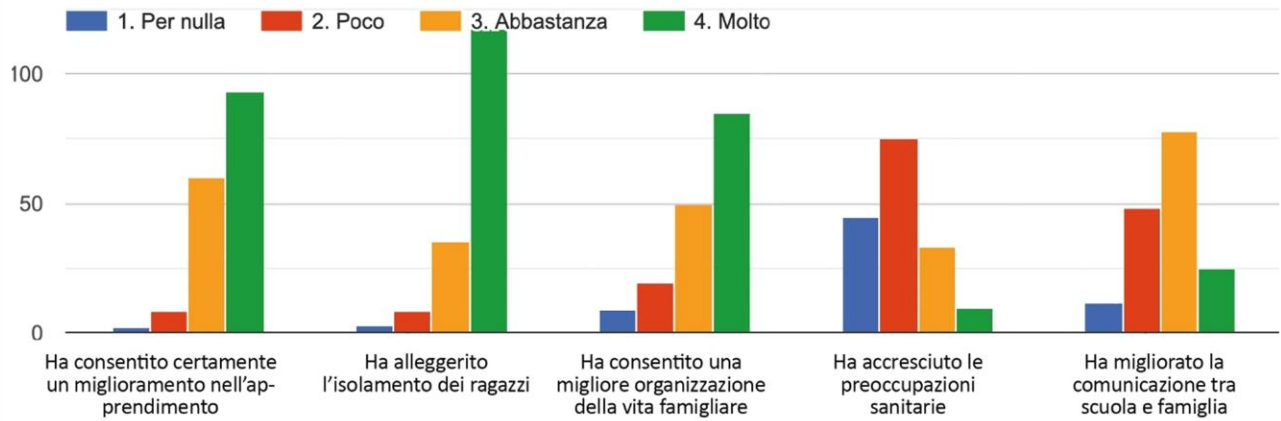
163 risposte



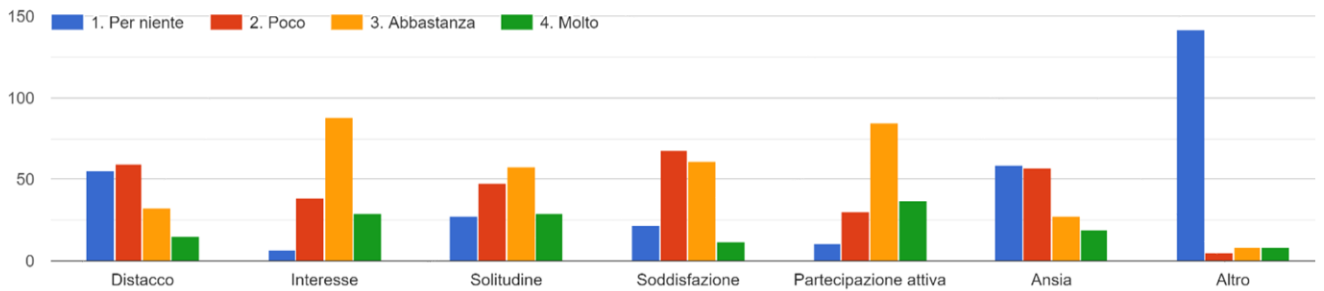
14. In questo anno scolastico suo figlio ha sperimentato integrazione tra didattica a distanza e presenza (Didattica a Distanza Integrata)



16. Secondo lei quali effetti ha avuto, anche in parte, la ripresa della didattica in presenza? Segni quelle per lei più rilevanti

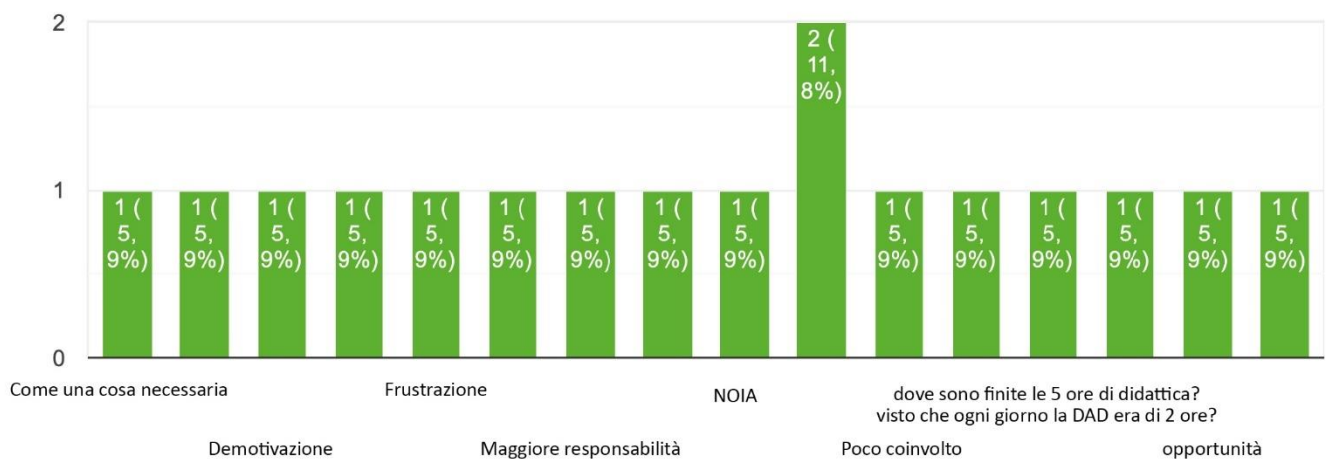


17. Suo figlio/i suoi figli ha/hanno vissuto l'esperienza della didattica a distanza con

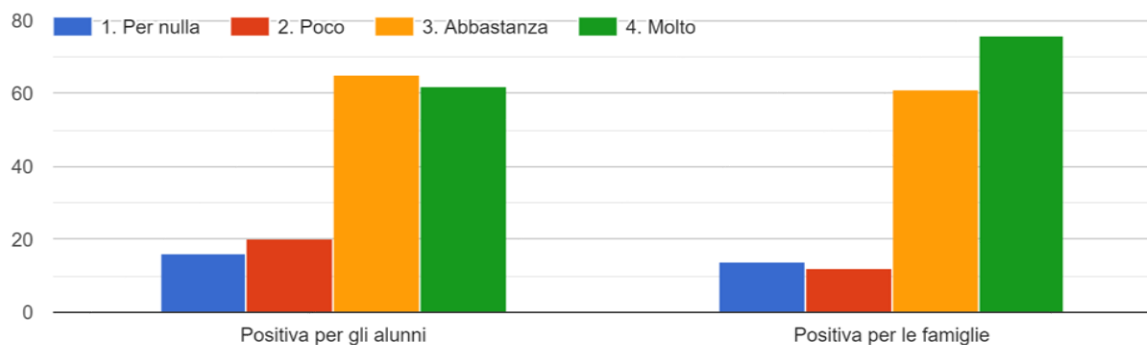


Se altro, come?

17 risposte



18. Ritiene che la frequenza della scuola in presenza riservata agli alunni BES durante la didattica a distanza sia



Considerazioni in merito

- Gli alunni BES se in presenza ma senza gli stimoli del resto della classe non sono aiutati
- Non ho figli BES.
- Dal lato dell'alunno è una rimarcazione dell'essere "diverso" dagli altri.
- Buona l'iniziativa per gli alunni BES.
- I genitori di ragazzi con problemi molto spesso non hanno le competenze per poterli seguire in maniera adeguata.
- A volte i BES possono sentirsi diversi dai compagni e per questo soffrire la didattica in presenza nonostante possano seguire ed essere seguiti meglio.
- Niente.
- Forse era da considerare l'apertura a tutti in piccoli gruppi.
- La scuola deve essere aperta assolutamente non in DAD. Il bambino o ragazzo non può essere isolato dai suoi simili né tantomeno imparare da un video perché ciò che insegna la scuola non è scritto sui libri ma negli sguardi e nel tono della voce di compagni, maestri o professori.
- Non è per nulla inclusivo.
- Credo sia importante per alcuni alunni non interrompere la quotidianità, continuando il contatto importantissimo con le maestre.
- La scuola non è funzionale a distanza.
- È normale che per i bambini che hanno dei bisogni particolari la presenza sia positiva e che non potrebbero fare la stessa cosa dietro un computer.
- Bambini con problemi è giusto che fanno lezione in presenza.
- Potevano essere preparate meglio per poter dare più importanza allo studio. Le schede passate dalle insegnanti di appartenenza alle insegnanti che svolgevano il turno con i bambini erano solo compilate, senza nessuna spiegazione in più, quindi nel nostro caso per esempio la matematica che era una materia da ripassare ed approfondire non ha avuto grandi miglioramenti. Potevano essere preparate meglio visto che in classe in presenza erano solo 2 alunni. Ho dovuto comunque appoggiarmi all' aiuto compiti a casa.
- Il ragazzo sicuramente apprende di più ma si sente diverso dagli altri quindi potrebbe non apprezzare questo "privilegio" e se frequentante gli istituti secondari di II grado rifiutarsi di

usufruire di questa possibilità. Le famiglie sono sicuramente aiutate in quanto il ragazzo è più seguito che se fosse da solo davanti ad un monitor.

- Le insegnanti dovrebbero sostenere molto di più i ragazzi con difficoltà.
- Gli alunni BES da soli possono peggiorare il loro quadro.
- Specialmente per i bambini con problematiche chiamiamole così, ma secondo me sono risorse per tutti, è stata una bellissima esperienza anche se per poche settimane perché hanno ripreso l'attività in piccoli gruppi con la possibilità di approfondire argomenti senza troppe difficoltà dovute ai piccoli gruppi.

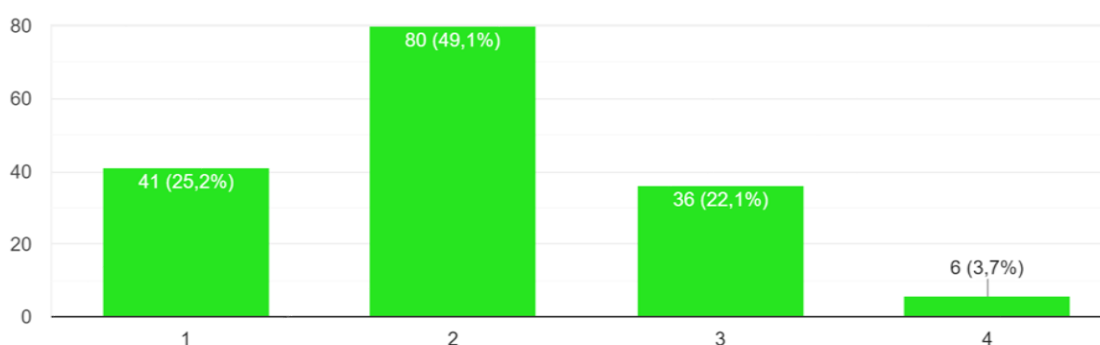
19. Ritiene che, alla riapertura dell'anno scolastico, la scuola debba organizzare attività per il recupero/completamento degli obiettivi didattici non raggiunti?

163 risposte



20. In generale, come reputi l'organizzazione del lavoro di didattica a distanza che la tua scuola ha fatto?

163 risposte



Suggerimenti o consigli sulla progettazione delle future attività, alla luce dell'esperienza maturata sino ad oggi

- Non saprei.
- Cercare di far stare i ragazzi in classe appena possibile senza mascherina.

- In caso di DAD, più ore.
- Un carico eccessivo giornaliero produce ansia, stress, riluttanza. Meno lavoro a casa e più attività esperienziali renderebbero l'apprendimento più autentico.
- Scuola in presenza a tutti i costi!
- La didattica a distanza dovrà essere messa a disposizione di chi non potrà partecipare in presenza a causa di periodi prolungati di malattia e/o assenze di altro tipo (certo se la salute lo permette). Migliorare assolutamente l'interfaccia del registro elettronico e le comunicazioni con la famiglia, a mio avviso sono poco chiare e non intuitive. La scuola dovrà divenire un luogo aperto ai ragazzi ed alla socialità extra scolastica, un luogo sicuro di formazione "totale", dalla matematica allo sport agli hobby. È assurdo che questi istituti non vengano utilizzati dalle 8 del mattino alle 8 della sera per accogliere i ragazzi. La scuola non deve essere solo il luogo dell'istruzione fine a stessa cioè programma didattico da perseguire a tutti i costi. Ma deve essere il luogo di formazione delle future generazioni, luogo di integrazione e abbattimento delle barriere. per intenderci, organizzazione come campus americano ma con la sapienza tutta italiana. sarebbe un mix vincente.
- Organizzare attività in presenza che coinvolgano gli alunni in gruppo per incentivare dinamiche relazionali nel tentativo di recuperare le gravi mancanze subite con l'isolamento e aiutare i ragazzi a "ripartire".
- Mantenere i colloqui da remoto.
- Spero che si torni in presenza per sempre. Mio figlio dopo la DAD è diventato molto più dipendente dal PC e dai cellulari di quanto non lo fosse prima! Non si può dire ad un bambino per anni che deve stare al massimo mezzora al giorno sul pc o al cellulare, e poi di colpo farcelo stare per 5 ore...!
- Prevedere attività che permettano ai ragazzi di esprimere delle riflessioni sulla situazione che si trovano a vivere, sulle difficoltà che incontrano oltre a preoccuparsi delle nozioni scolastiche.
- Forse si possono usare di più « giochi » educativi, visto che sono piaciuti molto quelli proposti (es: storia, inglese, matematica etc) e per i bambini dell'infanzia più attività visive o magari storie lette dalle maestre per occuparli almeno mezz'ora /1 ora al giorno.
- Riprendere maggiormente i bambini che parlano quando non gli é richiesto, senza alzare la mano con la DAD e a scuola.
- Prevedere piccoli gruppi insieme ai ragazzini BES a rotazione anche durante le chiusure.
- Classi meno numerose.
- Organizzazione della scuola per scongiurare chiusure.
- In DAD cercare di instaurare di più un legame affettivo e motivazionale, "imparano" tantissimo anche se "non fanno tanti compiti".
- Lezioni in orario mattutino.
- La scuola deve essere attiva e aperta, viva anche nei pomeriggi con corsi di aiuto compiti che siano coinvolgenti e proattivi per i ragazzi.
- Non ho suggerimenti.
- Rendere il più possibile i ragazzi attivi e partecipativi, magari con esercitazioni on line con correzione automatica o del professore, con materiale didattico di supporto dato l'orario ridotto delle lezioni e le possibili interruzioni provocate da problemi di linea di professori e alunni.
- Se questa situazione sanitaria non migliora non so cosa potrei suggerire.
- Laboratori con più ore di partecipazione.
- Migliorare la connettività.
- Spero vivamente che non sarà necessario.

- Solo un immenso ringraziamento a tutti gli operatori della scuola che ogni giorno, nonostante le continue difficoltà, contribuiscono a far maturare i nostri ragazzi!
- La DAD va bene per l'emergenza, ma se qualcuno pensa che possa sostituire la lezione in aula secondo me è fuori strada.
- Al momento non mi vengono in mente suggerimenti.
- In considerazione del confronto tra due classi (con conseguenti differenze organizzative, gestionali, con valutazione positiva in un caso è solo parzialmente positiva nell'altro) si ritiene che l'attività di didattica a distanza vada gestita nella maniera più semplice per le famiglie che si trovano comunque coinvolte nella organizzazione giornaliera (coordinando le attività e utilizzando un canale preferenziale comune a tutti i docenti e limitando le richieste di integrazione documentale) e naturale/empatico per i bambini, anche limitando gli argomenti affrontati a vantaggio della qualità dell'apprendimento piuttosto che della quantità.
- Evitare di ripetere la lezione frontale. Preoccuparsi di creare un clima di classe anche a distanza.
- Moti più aggiornamenti per le insegnanti con ragazzi con DSA.
- Senza DAD in presenza.
- Non ho consigli.
- La scuola è la prima che deve dare un ottimo esempio, come il rispetto di regole e voglia di scoperte, mentre con la DAD la scuola ha fatto vedere il "peggio". Non rispettando i tempi, non fornendo un dialogo aperto nelle lezioni, non dando un minimo di spazio alle richieste dei singoli alunni. Professori assenti, svogliati e irritabili, quasi che lo stato di DAD sia una situazione scomoda per loro. Forse sarebbe cosa gradita da parte dei professori e Dirigente che si ammetta un fallimento chiedendo scusa.
- Penso che sia meglio una didattica in presenza anche a giorni alterni piuttosto che una dad per la nostra esperienza il contatto umano specialmente per ragazzi abituati a contatti con professori o anche il semplice assistente scolastico sia una grande cosa e un punto di riferimento.

LETTURA CRITICA DEI QUESTIONARI E RIFLESSIONI

Negli anni precedenti il monitoraggio offerto dal Centro Studi AU.MI.RE aveva carattere valutativo ed autovalutativo in quanto basato su un set di indicatori definiti a livello di ricerca comune; poiché anche l'anno scolastico 20/21 è stato segnato profondamente dalla pandemia, la scelta di condurre il monitoraggio su un protocollo che ne tenesse conto, e che consentisse di rilevare le esperienze delle scuole in merito è stata confermata. Le riflessioni che emergono non possono avere carattere quantitativo o statistico, poiché non è possibile svincolarsi da un'analisi dei dati che consenta di distinguere la dimensione delle opinioni soggettive da quelle di una "sensata" ricostruzione della realtà. Si tratta di una rilevazione che registra una pluralità di pareri, percezioni, opinioni, esplora un campo di analisi nel quale si possono individuare sintomi e specificità di esperienze, oltre che confronto "oggettivo" tra progetti e programmi. Un impegno certamente altrettanto utile e necessario, ma che sollecita in particolare l'attenzione autoanalitica delle singole scuole, più che la costruzione di inferenze statistiche indispensabili per l'autoanalisi e l'autovalutazione.

Di seguito si procede ad una breve lettura dei dati raccolti nel nostro istituto rapportati ai dati regionali.

Docenti

L'immagine complessiva che emerge dalle risposte è l'utilizzo di una strumentazione che rende omogeneo il lavoro degli insegnanti, i quali hanno usufruito di una piattaforma comune fornita dall'Istituto per svolgere la didattica a distanza. Gli aspetti della programmazione che i docenti hanno modificato durante la DAD sono stati soprattutto le strategie didattiche, i tempi, le modalità di valutazione e lo spazio dedicato alle competenze emotivo-relazionali. Durante la DAD gli insegnanti hanno collaborato soprattutto con il coordinatore di classe; con il team di classe e con i

rappresentanti. Gli incontri collegiali maggiormente svolti durante la DAD sono stati i Collegi Docenti, i Consigli di classe, i colloqui. I contatti con le famiglie hanno avuto maggiormente fini organizzativi del lavoro scolastico. Gli strumenti maggiormente utilizzati per costruire l'ambiente di apprendimento a distanza sono stati: le piattaforme digitali e il registro elettronico. La modalità di interazione è stata per la maggioranza sincrona, in presenza diretta con gli studenti, tramite videolezioni on line per la durata di più di un'ora al giorno. Per gli studenti Dsa e Bes non è stato rimodulato il PEI, ma si è previsto l'uso di un ulteriore materiale personalizzato. Nella didattica a distanza gli alunni sono stati impegnati per circa 2-3 ore al giorno, mentre per gli insegnanti la gestione e organizzazione della Dad ha richiesto un impegno di più di 4 ore quotidiane. Le principali criticità riscontrate sono state: la riorganizzazione della programmazione, il carico di lavoro per i docenti, la ridotta autonomia degli studenti. La maggioranza degli alunni è stata raggiunta pienamente dalla DID, permane solo una piccola percentuale di studenti che non erano presenti alle lezioni on line.

Studenti Scuola Primaria classi quarte e quinte

I questionari degli alunni delle classi quarte e quinte della scuola Primaria evidenziano la seguente situazione:

- oltre il 90% delle famiglie possiede una wi-fi domestica e l'80% circa degli alunni dichiara di possedere uno spazio tutto loro in cui partecipare alla didattica a distanza.
- Quasi tutti gli insegnanti hanno attivato la DAD diminuendo l'orario settimanale dedicato alle discipline.
- Il 76,7% degli alunni hanno dedicato alla DAD mediamente due ore al giorno.
- La maggior parte degli alunni ha dichiarato che le problematiche principali legate alla DAD sono state la mancanza della relazione con i compagni e con gli insegnanti oltre all'impossibilità di svolgere i laboratori.
- Gli alunni hanno vissuto l'esperienza della didattica a distanza senza grandi difficoltà o timori, dimostrando abbastanza interesse per le attività proposte.

Studenti Scuola Secondaria di Primo Grado

I questionari degli alunni delle classi della scuola Secondaria di Primo Grado evidenziano la seguente situazione:

- oltre il 90% delle famiglie possiede una wi-fi domestica e il 90% circa degli alunni dichiara di possedere uno spazio tutto loro in cui partecipare alla didattica a distanza.
- Tutti gli insegnanti hanno attivato la DAD, mentre prima del Covid il 57,4% degli studenti dichiara che i docenti utilizzavano strumenti e applicazioni digitali solo qualche volta.
- Tutti gli insegnanti hanno attivato la DAD diminuendo l'orario settimanale dedicato alle discipline.
- Il 63,8% degli alunni afferma di aver dedicato alla DAD da due a cinque ore al giorno di attività utilizzando come supporti digitali il registro elettronico (95,7%), le piattaforme applicative finalizzate alla didattica (76,6%) e strumenti di messaggistica (34%).
- Le proposte della scuola per gli alunni sono state abbastanza funzionali alla realizzazione delle attività di DAD soprattutto se legate al registro elettronico.
- La maggior parte degli alunni ha dichiarato che le problematiche principali legate alla didattica a distanza sono state la mancanza della relazione con i compagni e con gli insegnanti oltre all'impossibilità di svolgere i laboratori e i lavori di gruppo.
- Gli alunni hanno vissuto l'esperienza della didattica a distanza in modo ansioso dimostrando tuttavia abbastanza interesse e partecipazione per le attività proposte.

Famiglie

I questionari rivolti alle famiglie evidenziano la seguente situazione:

- oltre il 90% delle famiglie possiede una wi-fi domestica e uno spazio riservato in cui seguire le lezioni; durante la DAD nella maggior parte dei casi sono stati i genitori ad affiancare il figlio.
- Quasi tutte le famiglie possiedono un supporto informatico di proprietà (96,9%). Coloro che ne erano sprovvisti lo hanno ricevuto in comodato d'uso dalla scuola.
- Il 65,6% delle famiglie afferma che il proprio figlio ha dedicato alla DAD da due a cinque ore al giorno.

- Mentre per la scuola Primaria gli studenti sono stati abbastanza autonomi durante le lezioni a distanza, quelli della scuola Secondaria sono risultati pienamente autonomi.
- La scuola ha utilizzato due piattaforme: in maggioranza il registro elettronico e gli applicativi finalizzati alla didattica.
- Il 58,9% delle famiglie ritiene che gli obiettivi didattici previsti per la classe di appartenenza del proprio figlio siano stati in gran parte raggiunti.
- La ripresa della didattica in presenza ha consentito un miglioramento dell'apprendimento, un minore isolamento dei ragazzi e una più facile organizzazione della vita familiare.
- Le famiglie affermano che gli studenti hanno vissuto la didattica a distanza con interesse e partecipazione, ma anche con senso di solitudine.
- La didattica in presenza per gli alunni BES è stata considerata positiva per gli alunni e molto positiva per le famiglie.
- Il 70,6% delle famiglie ritiene che alla riapertura dell'anno scolastico la scuola debba organizzare attività di recupero degli obiettivi didattici non raggiunti.

Cap. 4 Prospettive di miglioramento

In questo capitolo del Bilancio entriamo nel dettaglio delle azioni di miglioramento che l'Istituto intende perseguire a conclusione del triennio (2019/2022), si allega un breve estratto del Piano di Miglioramento redatto nell'anno scolastico 2019/20 con validità triennale.

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>	Rivedere le modalità organizzative ed i criteri di conduzione dell'Esame di Stato sia per la prova scritta che orale. Completare la stesura del curriculum per competenze in chiave europea e realizzare le rubriche valutative per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.
<i>Ambiente di apprendimento</i>	Progettare e realizzare attività didattiche utilizzando metodologie attive e ambienti di apprendimento laboratoriali..

Risultati attesi e monitoraggio

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Modalità di rilevazione
Rivedere le modalità organizzative ed i criteri di conduzione dell'Esame di Stato sia per la prova scritta che orale.	All'esame conclusivo del primo ciclo mantenere la percentuale delle valutazioni pari a 6 inferiore o uguale alle medie provinciali, regionali e nazionali. Confermare la percentuale delle votazioni pari a 7, 8 e 9.	N. votazioni durante l'anno scolastico con 6,7,8,9. N. votazioni durante gli Esami di Stato con 6,7,8,9, riferiti al triennio 2019-2022.
Completare la stesura del curriculum per competenze e formulare le rubriche valutative per le competenze chiave e di cittadinanza sia per la Scuola Primaria che Secondaria.	Completamento della stesura del curriculum per competenze in chiave europea e definizione delle rubriche valutative, da parte della Funzione Strumentale dell'Area 2 e della relativa Commissione.	N. delle competenze prese in considerazione e N. di rubriche valutative elaborate.
Progettare e realizzare attività didattiche utilizzando metodologie attive e ambienti di apprendimento laboratoriali.	Costruire occasioni in cui gli allievi, organizzati in piccoli gruppi, risolvano problemi. Individuare attività che richiedano collaborazione tra pari per un obiettivo comune. Favorire lavori di gruppo eterogenei per attività.	N. di progettazioni disciplinari e/o di classe che prevedano attività interdisciplinari in orizzontale e in verticale. N. delle ore di attività in forma laboratoriale, a gruppi, per classi parallele.

RIFLESSIONI

Per ragioni di correttezza e trasparenza, è necessaria una riflessione: i risultati attesi, descritti nel Piano di Miglioramento 2019/22, che l'Istituto intende perseguire a conclusione del triennio, non possono non prendere in considerazione quanto la pandemia abbia pesantemente modificato il modo di "fare scuola" negli ultimi due anni scolastici. Nella seconda metà del 2019/20 l'attività didattica in presenza è stata sospesa e sostituita con la didattica a distanza; contemporaneamente la gestione delle risorse destinate al PTOF e i "progetti" che lo alimentavano sono stati messi in crisi. Anche l'anno scolastico 2020/21 è stato contrassegnato, a livello della politica scolastica, dalla indicazione, che ha accompagnato la parziale riapertura delle scuole e il "ritorno in presenza", con l'elaborazione di modelli di Didattica Digitale Integrata, all'interno di vincoli ambientali e di comportamento ispirati alle esigenze di sicurezza dal contagio.

SE VUOI VALUTARE IL BILANCIO SOCIALE CLICCA IL LINK

https://docs.google.com/forms/d/10_6R4KmP4IJnm71sr3kBakSyfT-6iT5GPP0dTPyfmI4/edit?usp=sharing